PAGINA 7

TORINO - IL SILENZIO DI UNA TESTE HA SALVATO LA «COLONNA» DELLE BR

Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi.
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI
Servetti

Anno 110 - Numero 107
Venerdì 12 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

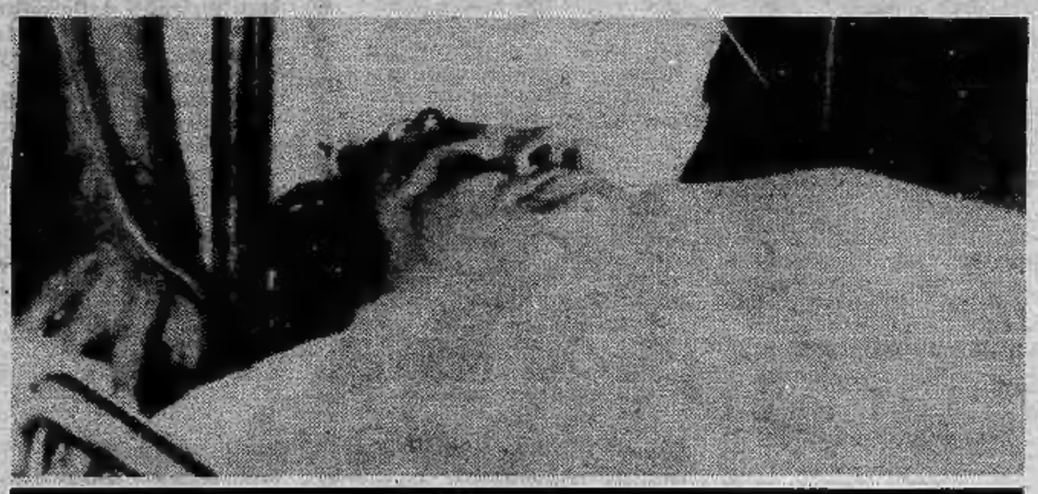
Piancone

Stamane altro attentato (ormai uno al giorno)

COLPITO UN SEGRETARIO DELLA DC A MILANO

L'agguato rivendicato dalle Br - Nel commando due uomini e una donna - L'esponente democristiano ferito alle gambe nei pressi della sua abitazione in zona Fiera

SERVIZIO A PAGINA 4



IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NOI non sappiamo come le Brigate Rosse abbiano trattato Moro durante i 55 giorni del suo sequestro. Ma sappiamo come hanno trattato la famiglia dilaniata dall'angoscia. Martedì scorso, poche ore dopo l'assassinio, hanno fatto alla moglie la seguente telefonata: «C'è l'ultimo messaggio di Aldo Moro in una Renault rossa parcheggiata all'inizio di via Caetani». Esisteva ancora una probabilità che il presidente della dc fosse vivo. La moglie interpretò la telefonata come una conferma. Ma nell'auto, invece del messaggio si trovava il cadavere.

Vorremmo che tutti meditassero sulla disumana atrocità di questo gesto. Che cosa può avere di politico? Non appartiene a una mente malata? Non è un marchio d'infamia, una maledizione su chi l'ha commesso? Vorremmo che i «compagni» delle Brigate rosse ci spiegassero perché un gesto del genere non è da nazisti degenerati.

Basta questo gesto a smentire tutta la retorica sulle Brigate rosse. Di fronte a esso, di fronte ai ripetuti attentati ai dirigenti di partito e d'industria, di fronte al comportamento di Curcio in tribunale, non è più accettabile nessuna posizione di neutralità. Qui non c'entrano né l'ideologia né la rivoluzione. Chi è uomo non può non essere nemico dei terroristi. Chi ha paura e tace, come è avvenuto nello squallido caso della scoperta del «covo» qui a Torino, se lo ricordi. L'astensione e il silenzio nelle fabbriche, negli uffici, nelle strade sono colpevoli.

SUCCESSIONE DI COSSIGA

SERVIZIO A PAGINA 2

PAGINA 5
LIBERATO FIOCCHI RAPITO A NOVEMBRE
★ ★ ★
UN NUOVO APPELLO AI BANDITI PER IL BIMBO SARDO
PAGINA 6

Tredici tonnellate nascoste dietro filetti di sogliola

Pescecani congelati al mercurio bloccati al confine italiano

BOLZANO — Tredici tonnellate di pescecani congelati con un elevato tasso di mercurio sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza al valico del Brennero. L'operazione è avvenuta il 4 maggio scorso ma è stata resa nota solo ieri.

I pescecani si trovavano nascosti a bordo di un autotreno frigorifero proveniente dall'Olanda e diretto a una ditta italiana situata nei pressi di Viareggio. Erano nascosti dietro un carico di filetti di sogliola, pesce denunciato dalle bollette di carico.

I pescecani, considerati animali «filtro» per la loro capacità di assorbire impurità e materie inquinanti delle acque in cui vivono, tra cui il mercurio, sono stati analizzati, risultando contenere alle dosi di mercurio, pari a 4-5 parti per milione contro lo 0,7 di parte per milione considerato il limite tollerabile per l'uomo.

L'autista dell'autotreno, un olandese, è stato fermato e rimesso successivamente in libertà mentre la ditta italiana cui era destinato il carico di filetti di sogliola ha detto di non sapere niente dei pescecani.

Le dimissioni di Cossiga scuotono gli equilibri dc

IL VALZER DEI CANDIDATI

Due linee politiche

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — In 24 ore il caso Cossiga è stato chiuso da Andreotti, per evitare che si aprissero altre falle nel governo che avrebbero offerto l'opportunità di una crisi. La seconda falla potevano essere le dimissioni del ministro della Giustizia Bonifacio, che una frangia della dc chiedeva, assieme ai socialdemocratici. La insofferenza di molti deputati dc contro Bonifacio, loro compagno di partito, si era colta clamorosamente alla Camera l'altro giorno con frasi e gesti di impazienza, quando il ministro illustrava il decreto anti-terrorismo emesso dopo il rapimento di Moro.

Ora, mentre Andreotti ha assunto ad interim il ministero degli Interni, il problema più urgente è trovare un successore a Cossiga. Una sola cosa è sicura: come avviene da trenta anni in qua, ancora una volta il ministro degli Interni sarà un democristiano. La dc, infatti, non ha mai lasciato a nessun altro partito questo posto chiave e neanche ora ha intenzione di farlo, per quanto difficili possano essere i compiti da assolvere.

Si parla già di una rosa di candidati tutti democristiani. Si fa il nome di tre fanfaniani: Malfatti (ex ministro della Pubblica Istruzione ed ora delle Finanze); Forlani, ministro della Difesa; e Bartolomei, capo del gruppo dc al Senato. Ma nessuno di questi tre pare avere molte chances, visto che non sarebbero graditi alle sinistre. Poi c'è Donat-Cattin, torinese di adozione, ma nato a Finale Ligure. A quanto sembra non disdegnerebbe il posto di Cossiga, così come Oscar Luigi Scalfaro, piemontese di Novara, 60 anni, attuale vicepresidente della Camera.

Scalfaro è della scuola di Scelba, il ministro dell'Interno che inventò la «Celere» negli Anni 50. Deputato dal 1946, è sempre stato un esponente del cosiddetto «centrismo» democristiano. Chiamato per la prima volta al governo da Fanfani nel '54 è stato sottosegretario all'Interno dal 1959 al '62, ministro dei Trasporti nel primo governo Andreotti, e della Pubblica Istruzione nel secondo. Di lui, che, tra l'altro, è un magistrato, le cronache ricordano la sfuriata pubblica che fece negli Anni 50 ad un ricevimento ad una signora colpevole di indossare un abito troppo scollato.

In realtà i nomi che circolano sono anche altri. Si parla di Bodrato come candidato della corrente di «base» per conto di Zaccagnini, del doroteo Ruffini, ora ministro della Difesa: un vero intrico di nomi, interessante, più che per la eventuale credibilità dei candidati proposti, per il fatto che rivela alcuni dei movimenti interni che stanno scuotendo la dc.

Nel più forte partito italiano è cominciato lo scontro tra due linee, uno scontro che emergerà con maggiore chiarezza in un futuro non lontano. La scomparsa di Moro ha rimesso tutto in discussione. Si tratta di decidere chi dovrà essere il nuovo presidente del partito e forse, anche, chi dovrà essere il nuovo segretario. Ma, cosa ancora più importante, la dc deve scegliere con chiarezza la linea politica che vuole seguire nei confronti degli altri partiti. Le alternative sono state già esposte alla riunione della direzione che fu interrotta alla notizia del ritrovamento del corpo di Moro.

La linea numero uno, che corrisponde a quella indicata da Moro, è stata illustrata da Riccardo Misasi, «basista». Diceva Misasi che il caso Moro aveva accelerato i tempi della crisi istituzionale. Di conseguenza, bisognava stare attentissimi a non alterare l'equilibrio politico esistente soprattutto nei riguardi del pci, perché sarebbe saltata la politica di concordia nazionale con imprevedibili e gravissime conseguenze. Quindi, proseguiva Misasi, non è neanche il caso — come fanno alcuni nella dc — di pensare di riallacciare un nuovo e diverso rapporto con i socialisti, perché il psi con *«le estemporanee iniziative»* del segretario Craxi non dava garanzie di serietà. Invece, secondo Misasi, era il caso di puntare ad un rapporto a più lungo termine con il pci.

La tesi numero due è stata illustrata dal doroteo Tesini. Anche lui riconosceva che l'attuale quadro politico non deve essere toccato, ma aggiungeva che non ci si deve muovere in nessun modo verso il pci. Compito della dc, una volta finita l'emergenza, è tornare ad una contrapposizione dialettica con i comunisti: ovvero al confronto tra maggioranza ed opposizione. Per continuare ad essere maggioranza la dc dovrebbe però stabilire un nuovo rapporto con i socialisti.

Ma non è tutto. Il posto di presidente del partito a chi va? C'è chi sostiene che essendo una carica onoraria, può benissimo essere assegnata all'anziano Gonella. C'è anche il problema del nuovo candidato democristiano alla presidenza della Repubblica. Ora che non c'è Moro, si potrebbe pensare a Zaccagnini, ma significherebbe lasciare la guida del partito, e questo spostamento non sarebbe gradito al gruppo di sinistra che ha appoggiato la politica di Moro e del segretario.

Dopo la rinuncia del ministro dell'Interno

Dimissioni nella polizia?

ROMA — Dopo la rinuncia all'incarico del ministro dell'Interno Cossiga, si comincia a parlare con insistenza anche di dimissioni fra i massimi dirigenti della polizia. Ufficialmente, le polemiche hanno preso il via dopo un «atto di interpello» dell'ex presidente della Regione Lazio, Girolamo Mechelli, ferito dalle Brigate rosse all'inizio di maggio, al ministero competente.

L'esponente democristiano ha chiesto «se corrisponde a verità la notizia che il mio nome era compreso in un elenco ritrovato il 18 aprile nel covo di via Gradoli e, in questo caso, come mai nessuno mi ha avvertito del pericolo che stavo correndo?». «Gravissime responsabilità — continua l'ex presidente regionale — e non solo di ordine legale, incomberebbero sui responsabili».

Le polemiche non finiscono qui. Nell'ultimo numero dell'organo ufficiale del sindacato di p.s., diretto da Franco Fedeli, si accusano, tra l'altro, i vertici direzionali di aver costretto gli uomini delle scorte a comportarsi in modo tatticamente dissennato, esponendo al fuoco dei terroristi sia i personaggi che dovevano proteggere, sia se stessi.

r. s.

SEGNALÒ ANCHE LA TARGA DI UN'AUTO CHE RISULTÒ RUBATA

Leonardi avvertì il Viminale «Moro è costantemente seguito»

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — Riesplode un problema sollevato subito dopo il sequestro e la strage di via Fani, un problema che l'angoscioso evolversi della vicenda fece poi trascurare: la tragedia, forse, poteva essere evitata; i servizi segreti tedeschi annunciarono al governo italiano il sospetto che un'organizzazione terroristica avesse un piano per rapire un importante uomo politico. Ieri si è appreso che anche il maresciallo Leonardi, capo della scorta di Aldo Moro, aveva consegnato un rapporto di tre cartelle al Viminale nel quale manifestava forti sospetti che qualcuno stesse per attentare alla vita del presidente dc, o che volesse rapirlo. Nel rapporto sarebbe scritto che dal 4 febbraio l'on. Aldo Moro era costantemente seguito. Il maresciallo Leonardi riuscì anche a segnarsi il numero di targa di una 128 bianca giudicata sospetta: auto che dopo un controllo risultò rubata.

Eppure il Viminale e i servizi segreti giudicarono sufficiente la scorta assegnata a Moro (composta di giovani carabinieri e poliziotti che viaggiavano con i mitra nel bagagliaio), non solo: alla precisa richiesta di Leonardi per avere una macchina blindata, non fece seguito alcuna risposta.

Ma ci sono altri particolari che, se verranno confermati, aggraveranno fortemente le responsabilità di quei servizi preposti alla tutela degli uomini politici: alla fine di febbraio misteriosi «tecnici» della Sip avrebbero sostituito i cavi telefonici nel palazzo di via Savoia (dove c'è lo studio di Moro) senza che alcuna richiesta in proposito fosse stata presentata, senza che l'amministratore dello stabile ne fosse messo al corrente e, soprattutto, gratis: fatto ancor più strano, considerata la puntualità della Sip nell'inviare le bollette.

Da quel giorno — altra cosa che il maresciallo Leonardi avrebbe segnalato nel suo rapporto — il telefono di Moro e della sua segreteria risultarono «disturbati». Leonardi pensò che si trattasse di intercettazioni; comunicò anche questo particolare ai suoi superiori, poi decise di agire personalmente ed acquistò un apparecchietto (normalmente in commercio) inventato per annullare interferenze.

Ora non è possibile affermare con sicurezza che il ministero dell'Interno non si sia mosso dopo queste segnalazioni. Certamente le tutele adottate non sono state sufficienti ad evitare il dramma.

In merito alle indagini attualmente in corso dopo il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro c'è ben poco da segnalare. La super «Operazione 3», fino a questo momento non ha dato risultati. La caccia di polizia e carabinieri è concentrata su due brigatisti che una testimone ha visto posteggiare la Renault rossa ed allontanarsi.

Uno è stato identificato: il suo nome è Fabrizio Peci, ha 28 anni, basso di statura e tarchiato. E' stato visto in compagnia di una bella ragazza, alta e bionda, il cui volto ricorderebbe quello di Brunilde Pertramer (già arrestata e rilasciata nel corso di questa indagine).

Tutta Roma è setacciata, migliaia di uomini partecipano alle indagini, ma non si riesce ad ottenere nulla di concreto.

Il covo. Gli inquirenti sono convinti che possa addirittura trovarsi nel centro storico della città, e comunque non lontano da via Caetani. Ma anche in questo caso 58 giorni di ricerche non hanno dato risultati apprezzabili.

I risultati della perizia tossicologica compiuta sul corpo di Aldo Moro saranno ufficialmente resi noti soltanto tra una trentina di giorni: è il tempo necessario — affermano i chimici — per stabilire con esattezza quali tipi di droghe o di farmaci sono stati somministrati al presidente democristiano. Ma fin da questo momento si è in grado di stabilire che lo statista, durante l'inumana prigionia, è anche stato drogato.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia, nuvoloso o molto nuvoloso. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti cumuliformi nelle zone interne. Dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. **Temperature:** in aumento al Centro e al Nord, in temporanea diminuzione sulle regioni meridionali. **Venti:** moderati da Nord-Ovest sulla Sardegna e sulla Sicilia, deboli o moderati tra Nord e Nord-Est sulle altre regioni.

In Italia

Bolzano	+ 6	+20
Cagliari	+11	+22
Catania	+14	+22
Genova	+12	+19
Milano	+13	+23
Napoli	+12	+18
Palermo	+15	+17
Roma	+13	+19

Nel mondo

Belgrado	+ 8	+14
Bruxelles	+ 6	+17
Copenaghen	+ 1	+12
Londra	+ 7	+18
Madrid	+ 7	+19
Mosca	+ 2	+10
New York	+14	+20
Parigi	+ 8	+18

TEMPERATURE DI OGGI

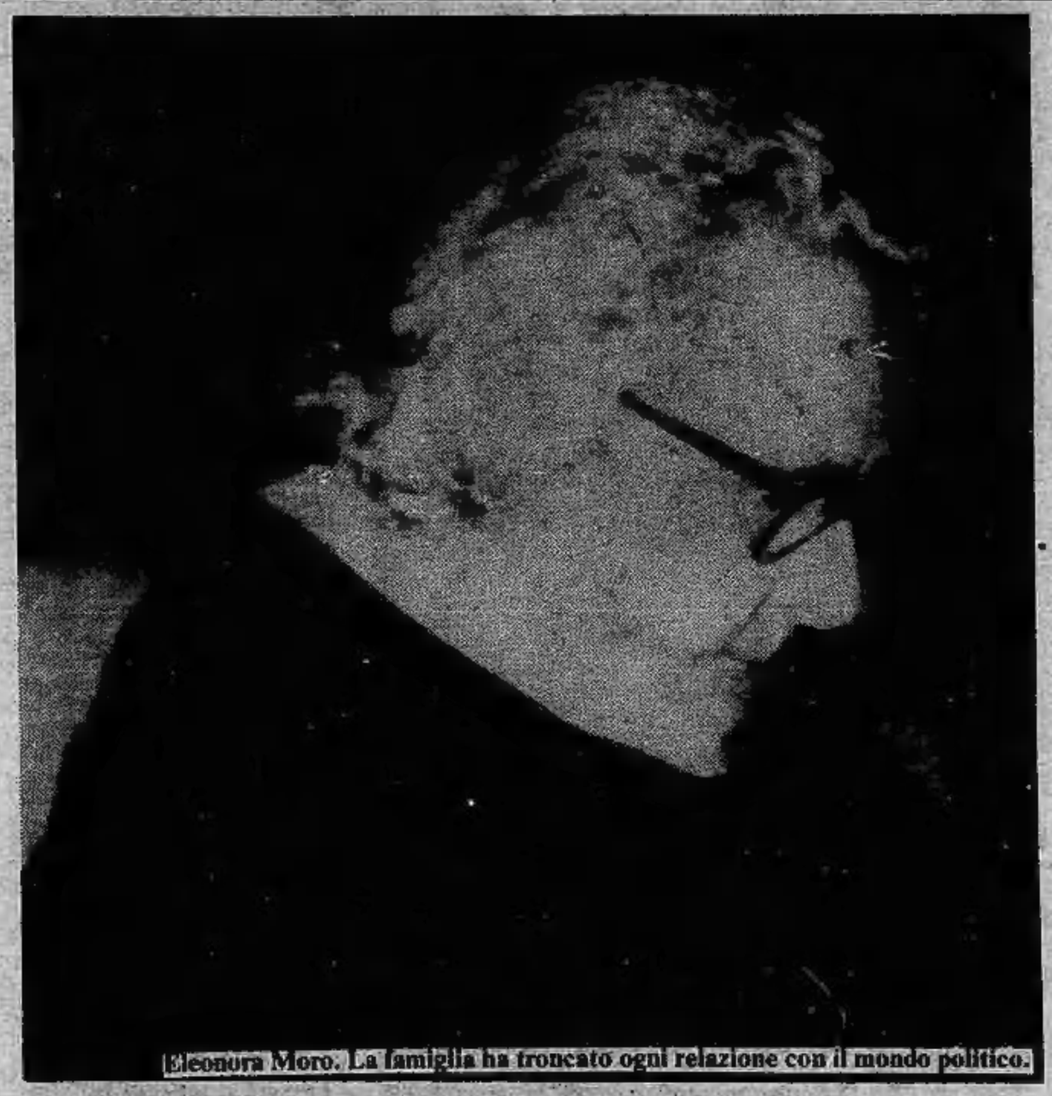
massima	+23,9
minima	+11,0
media	+14,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 6: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 88%. Temperatura massima +22,3, minima +9,6, media +16,0.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertolè, Secondino Piolto
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-78

Moglie e figli di Moro non andranno alla cerimonia di Stato

LA FAMIGLIA NON PERDONA



Eleonora Moro. La famiglia ha troncato ogni relazione con il mondo politico.

Atroce beffa dei brigatisti nel loro ultimo messaggio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MARIO DE ANGELIS

ROMA — Eleonora Moro e i suoi figli Maria Fida, Agnese, Anna e Giovanni si sono chiusi in un impenetrabile silenzio. Nell'attico al quarto piano di via di Forte Trionfale soltanto un'ospite è ammessa: Anna Amiconi, fidanzata di Giovanni, che dal 16 marzo condivide le angosce di una famiglia che considera già sua. Ma il silenzio di casa Moro è più loquace d'un atto di accusa ben scandito e motivato; è un dito puntato contro la democrazia cristiana e i suoi più alti esponenti, compresi il segretario Zaccagnini e il ministro della Sanità Tina Anselmi, che fino a un mese fa la signora Eleonora considerava cari amici.

Così, domani pomeriggio alle 4 il cardinale Poletti, alla presenza delle più alte cariche dello Stato e di rappresentanze straniere giunte da ogni parte del mondo, ricorderà la figura dello statista scomparso mentre sul banco che avrebbe dovuto essere occupato dai più preziosi testimoni, i familiari, siederà qualcun altro.

Anche Nicola Rana è scosso, parla sottovoce, non si riesce a comprendere se condivida in pieno le decisioni di Eleonora Moro, ma le difende. E aggiunge un particolare agghiacciante, una beffa atroce delle Br quando già avevano consumato il loro delitto: «*La notizia è arrivata a Moro per telefono. Era uno di loro: "Troverete in una Renault rossa parcheggiata in via Caetani le "ultime volontà" di Aldo Moro". Proprio questo ha detto*».

All'inizio del sequestro, il 16 marzo, si sparse una voce, secondo la quale Eleonora Moro avrebbe esclamato: «*Scambiare mio marito con dei brigatisti? Mai!*».

«*Assolutamente no* — ribatte il segretario Rana — *e questo posso dirlo tranquillamente perché sono stato con la famiglia fin dal primo momento*».

E spiega che la moglie dello statista trovò semplicemente assurdo parlare di scambi quando ancora le Brigate rosse non avevano avanzato alcuna richiesta, non solo, ma che criticò la dc che invece aveva messo «le mani avanti».

Un altro capitolo del dramma vissuto da Moro e dalla sua famiglia sono le lettere — non solo a uomini politici — ma anche quelle inviate alla moglie che non sono mai state rese note. La moglie Eleonora, con i fatti (rifiutando ad esempio i funerali di Stato), ha dimostrato di credere all'autenticità dei contenuti. La democrazia cristiana, invece, ha ribadito a più riprese la convinzione che si trattasse di messaggi scritti sotto dettatura o, comunque, ispirati dai brigatisti.

IL PAPA ALLE ESEQUIE

ROMA — Il Papa assisterà alle esequie di Stato del presidente della dc, che saranno officiate dal cardinale vicario di Roma, Ugo Poletti. «Paolo VI — è detto in un comunicato pontificio — desidera in questo modo onorare la memoria dello statista scomparso e dare altresì un segno del suo particolare affetto alla nazione italiana».

Nicola Rana, che accanto alla moglie di Moro ha vissuto i 54 lunghi giorni del sequestro, non vuole esprimere giudizi: «*Giudicare è l'atto di superbia più grande che si possa commettere. Molti lo hanno fatto, molti hanno deciso per lui, hanno giudicato un uomo che scriveva le sue lettere nelle condizioni in cui era. Come si può fare una cosa simile? C'è stata soltanto superbia*».

Esiste un angoscioso «dopo-Moro» privato. Che cosa farà la moglie? Continuerà ad abitare in un quartiere in cui tutto le ricorda la tragica fine del marito, percorrerà via Mario Fani per recarsi in centro?

Gli amici della famiglia giudicano Eleonora Moro una donna forte. L'appartamento è di sua proprietà — dicono — forse non se ne andrà, per vivere accanto alle cose che suo marito amava. Rana, dal canto suo, preferisce non rispondere: «*La famiglia ha chiesto riserbo e silenzio e io desidero attenermi a queste richieste*».

Pare che nessuno, nemmeno lo stesso Moro, fosse al corrente del tumore alla tiroide rivelato dall'autopsia. Mario Giacovazzo, il medico personale dello statista, ne esclude addirittura l'esistenza: «*Escludo che l'onorevole Moro fosse affetto da adenocarcinoma alla tiroide* — ha detto ieri ai giornalisti —. *Ho fatto presente ai periti che Aldo Moro, circa vent'anni fa, aveva avuto un nodulo tiroideo, per il quale io stesso lo avevo curato. Evidentemente all'indagine è risultata traccia di questo semplice ed innocuo nodulo, assolutamente non carfinomatoso. Quindi escludo la presenza di un adenocarcinoma, come è stato riferito dai giornali*».

La stessa moglie Eleonora, come si ricorderà, subito dopo il sequestro smentì categoricamente che il marito fosse affetto da un grave male.

A Roma è fermo da 15 mesi

Il piano antiterrorismo ratificato solo da 3 nazioni

ROMA — *Con il deposito dello strumento di ratifica della Germania Federale, entra in vigore la convenzione europea contro il terrorismo, firmata l'anno scorso dai 17 Stati membri del Consiglio d'Europa. Finora soltanto tre degli Stati firmatari — Austria, Germania e Svezia — l'hanno ratificata.*

In base all'articolo 11 bastano queste tre firme per far scattare i termini per l'applicazione della convenzione, ma da quindici mesi il piano arrivato a Roma, è fermo nel cassetto del ministro Bonifacio. Il ritardo si spiega probabilmente con le perplessità che circondano il progetto, che prevede l'estradizione automatica non solo per reati finora ispirati a cause politiche, ma anche per il tentativo di commettere tali reati. E ciò non soltanto per gli autori, ma per chiunque risulti complice a qualsiasi titolo.

A Strasburgo si — era detto — venivano poste le premesse per l'abbattimento della distinzione tra reato politico e reato comune con la conseguente possibilità di cancellare il diritto di asilo. A proposito di questo testo «Le Monde» scriveva: «La Germania Federale richiede una procedura di estradizione pressoché generalizzata ed automatica. Chi vuole aiutarla a riempire le sue prigioni? Chi vuole fare un'Europa in cui ogni traccia di liberalismo sia dissolta?». *E ancora:* «La minaccia è quella del "Gulag planetario"».

Certo la situazione internazionale si è profondamente deteriorata ed il terrorismo è dilagato, ma evidentemente le perplessità rimangono.

Allo stato attuale l'Italia non ha ratificato l'accordo. Il ministero degli esteri ha preparato un disegno di legge a tale fine e lo ha inviato al ministero dell'Interno e di Grazia e Giustizia.

Mentre il ministero degli Interni lo ha già restituito con le proprie osservazioni, quello di Giustizia tace, bloccando l'avvio dell'iter legislativo che prevede l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri ed il successivo dibattito parlamentare.

r. s.

DALLA CINA E DA CUBA CONDANNA AL TERRORISMO

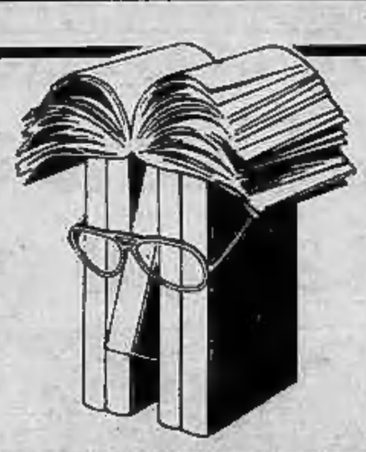
«Le Br contro la rivoluzione»

Anche a Cuba e in Cina la notizia della morte di Moro ha avuto grande risalto sui mezzi d'informazione. A l'Avana, «*Joventud Rebelde*», il primo quotidiano uscito dopo il ritrovamento del cadavere in via Caetani, ha pubblicato in prima pagina una grande foto dell'onorevole Moro e una biografia in cui lo statista viene definito «*l'unico che poteva unificare tutte le correnti del suo partito o vincere anche le più intransigenti. Nessuno lo colloca tra i più conservatori e nemmeno tra i meno progressisti, ma era un pragmatico che ha saputo mantenere il suo partito alla testa del governo da 30 anni*».

La radio e la televisione hanno dedicato ampi servizi alla vicenda. Secondo numerosi commentatori, le Brigate rosse «*potrebbero essere infiltrazioni dei servizi segreti statunitensi (la Cia) in un preteso corpo ideologico che si ispira a Mao*».

A Pechino, l'agenzia «*Nuova Cina*» ha dedicato particolare attenzione «*alla vigorosa protesta contro questo atto di terrorismo*». L'organo ufficiale del partito comunista cinese sottolinea che «*non appena hanno saputo dell'assassinio di Moro da parte delle Brigate rosse, migliaia e migliaia di italiani hanno tenuto spontaneamente dimostrazioni di protesta*». Nei giorni scorsi la stampa cinese aveva ipotizzato che «*dietro alle Brigate rosse*» ci fossero i servizi segreti sovietici (il KGB).

La Cina e Cuba erano i «modelli rivoluzionari» su cui si basava l'estrema sinistra italiana alla fine degli Anni Sessanta, quando cioè cominciò a formarsi l'ideologia delle Brigate rosse.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

● CAMPANILE
LA VITA E' UNA BATTUTA
Le minitragedie riscoperte dal teatro

● LURAGHI
EDITORE MANAGER
C'E' ANCHE UN LIBRO NEL NOSTRO FUTURO

editrice LA STAMPA

MILANO - Alle otto di stamane da una donna e due uomini

FERITO CON CINQUE COLPI ALLE GAMBE IL DEMOCRISTIANO VITTIMA DELLE BR

MILANO — Questa mattina è toccata a un segretario di sezione della democrazia cristiana: tre pallottole alla gamba destra e due alla gamba sinistra, tutte cal. 32. E' ricoverato in condizioni non gravi al solito ospedale, il San Carlo. A sparare sono stati due uomini e una donna delle Brigate rosse. La vittima è il dottor Tito Berardini, nato il 17 aprile 1936 a S. Angelo in provincia di Pescara, abitante a Milano in piazza Irnerio 1, VII piano, sposato con una professoressa dell'istituto privato San Celso, padre di due bambini, Giorgio 10 anni, Barbara, 5 anni, funzionario da 13 anni presso la sezione del Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde in via della Chiusa 2 (piazza Vetra), segretario della sezione dc «Filippo Meda» in via Giovio 24.

L'attentato è stato rivendicato un'ora dopo: *«Siamo le Brigate rosse. Siamo stati noi a colpire questa mattina Tito Berardini, uomo della dc. Seguirà comunicato. Va bene?»*: questo il testo della telefonata fatta questa mattina alle 9, da una voce femminile all'ufficio di Milano dell'agenzia Ansa. Subito dopo la comunicazione è stata interrotta.

Tito Berardini è stato «azzoppato» questa mattina alle 7,55 in via Giason del Maino (zona Magenta) all'angolo con via Volterra, tra via Sardegna e via Washington. Glielo avevano giurato; nei mesi scorsi con numerose telefonate minatorie uno sconosciuto *«con voce asmatica»* aveva detto di voler uccidere i suoi due bambini e volerlo colpire alle gambe. Il dottor Berardini aveva preso tanto sul serio le minacce che aveva sporto denuncia in questura. Da due mesi, tuttavia, l'anonimo telefonista non si era più fatto sentire.

Vediamo ora i particolari di cronaca di questo ennesimo attentato. Ormai la sfida dei terroristi si è fatta sfrontata, beffarda. Gli attentati procedono al ritmo di uno al giorno: con quello di stamattina, infatti, i gesti criminosi di questo tipo salgono a quattro in quattro giorni.

Come ogni mattina, puntuale come un orologio il dottor Berardini alle 7,50 è uscito di casa per andare nel garage di via Trieste a prendere la «Fiat 126 Personal» della moglie, Silvana Magnani, 36 anni, compiendo il solito percorso: piazza Irnerio e via Giason del Maino. Stamane però all'altezza di via Volterra c'era una Fiat 128 verdina ad aspettarlo.

Due giovani, un uomo e una donna, secondo le prime testimonianze, sono scesi, gli si sono avvicinati e gli hanno sparato almeno sette colpi alle gambe. Sembra che a sparare sia stato l'uomo, alto circa 1,70m., che indossava una tuta blu e un cappellino. Al volante dovrebbe essere rimasto un altro giovane con tuta blu, pure con cappellino. Secondo la testimonianza di una portinaia, dopo aver sparato i terroristi sono fuggiti su una Fiat 850 color nocciola.

Il dott. Berardini, invece, si accascia al suolo perdendo molto sangue. Un suo vicino di casa, che lo conosce, lo soccorre e poi va subito ad avvertire i suoceri, Egidio Magnani e Dina Bianchi, che abitano nello stesso stabile di piazza Irnerio, al quinto piano. Il Magnani a sua volta avverte la moglie della vittima, Silvana, che si precipita in via Giason del Maino dove nel frattempo stanno giungendo polizia e carabinieri e un'ambulanza della Croce Blu, che trasporta il ferito all'ospedale San Carlo. Qui, dai primi accertamenti radiologici risulta che due proiettili hanno raggiunto la gamba sinistra e tre la gamba destra. Fortunatamente le sue condizioni, per quanto preoccupanti, non sono gravi.

Le prime indagini degli inquirenti portano al ritrovamento della 128 verde in via Volterra, a due passi dal luogo dell'attentato, e alla scoperta che gli attentatori si sono impadroniti di una cartella contenente documenti che il Berardini portava con sé.

Le condizioni del ferito non sarebbero molto gravi, secondo quanto il cognato ha riferito ai familiari, subito dopo essersi recato in ospedale. Il suocero di Tito Berardini,

Il direttore di banca «sparato» a Milano

Prima dell'agguato due telefonate alla vittima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — *Prognosi di 30 giorni per il dott. Marzio Astarita, 37 anni, friulano di Gemona, sposato, senza figli, ferito ieri mattina con tre proiettili alla gamba sinistra da un commando di due uomini e una donna, che lo hanno atteso davanti a casa. L'azione è stata firmata qualche ora dopo con un volantino fatto trovare all'Ansa, da «Prima linea» e dalle «Formazioni comuniste combattenti», gli stessi gruppi che hanno rivendicato l'attentato all'ing. Giacomazzi di martedì mattina. Ieri mattina gli sportelli della «Chemical Bank», di cui Astarita è direttore, sono rimasti chiusi.*

Marzio Astarita è il più giovane direttore di banca d'Italia. E' entrato nel '73 nella filiale milanese dell'importante istituto bancario americano, la «Chemical Bank», occupandosi della sezione affari con la carica di vicepresidente. Nel marzo scorso è stato nominato direttore generale al posto del dott. Vincenzo Combini.

La moglie del ferito, Francesca Triggiani, 35 anni, interrogata dai giornalisti, ha detto: «Marzio, che io sappia, non è mai stato minacciato. Solamente la scorsa settimana erano giunte due strane telefonate. Un certo "Gianni", che non abbiamo mai conosciuto, aveva chiesto se eravamo in casa. Ma non abbiamo mai pensato che queste telefonate potessero essere controlli che i terroristi facevano su mio marito».

L'elenco degli «azzoppati» a Milano si allunga paurosamente: 23 in tre anni; due in appena ventiquattr'ore.

l. l. r.

CONTRO GLI USA

Attentato sventato al «Mundial» di calcio

BUENOS AIRES — Una bomba rinvenuta presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Buenos Aires, ha potuto essere disinnescata in tempo. Lo affermano fonti della polizia che precisano che la bomba è stata trovata in un automezzo parcheggiato davanti alla sede diplomatica nel quartiere residenziale di Palermo nella capitale Argentina.

D'altro canto, fonti della polizia hanno dichiarato che artificieri hanno perquisito tutti i locali della sede della «Entel», la società statale dei telefoni situtata in una via centrale di Buenos Aires, dopo aver ricevuta una telefonata anonima dell'esistenza di una bomba nell'edificio, centro per il rilancio delle comunicazioni stampa e delle trasmissioni televisive per i campionati mondiali.

Vagone postale rapinato in stazione

VIETRI SUL MARE — Tre persone, mascherate ed armate, hanno fatto irruzione stamane nella stazione di Vietri sul Mare, a pochi chilometri da Salerno. Dopo aver intimato ai pochi ferrovieri e viaggiatori presenti di non muoversi minacciandoli con le armi ed aver tagliato i fili del telefono si sono diretti verso il vagone postale di un treno locale Salerno-Napoli in stazione e si sono impossessati di alcuni plichi contenenti valori. Subito dopo sono fuggiti a bordo di un'autovettura.

Il fatto è accaduto stamane poco prima delle sette.

DOPO IL GRAVE INCIDENTE DI FRONTIERA DI IERI

La Cina teme un altro attacco armato russo

HONG KONG — La Cina è in subbuglio per gli scontri di confine di ieri con L'Unione Sovietica. I giornali scrivono che *«l'ultimo incidente di frontiera non preoccupa soltanto i 900 milioni di cinesi, ma tutti i popoli della Terra»*.

«Lo sconfinamento sovietico — dicono — non può venire considerato accidentale. Dapprima è stato un elicottero russo a superare la linea del confine, seguito, poi, da 18 imbarcazioni militari e lo sbarco di oltre 30 soldati sul territorio cinese...

«l'incidente non è degenerato in una battaglia perché i cinesi si sono controllati...

«L'Unione Sovietica da tempo vuole che il mondo volga la sua attenzione più verso l'Oriente che verso l'Occidente.

«Di recente, l'Europa occidentale si è preoccupata parecchio per le attività militari sovietiche in quella regione, incluso lo stanziamento di 100.000 uomini delle truppe aerotrasportate sovietiche nella Germania Orientale».

«Noi dovremmo prestare più attenzione al numero crescente di consiglieri militari (sovietici) in un certo Paese del Sud Est asiatico (Vietnam). Dovremmo anche essere preoccupati sulle intenzioni sovietiche circa le relazioni tra la Cina e il Giappone».

La reazione cinese indica chiaramente che esiste il pericolo di una «stretta» sovietica. Il confronto dei due giganti comunisti s'è acuito nelle ultime settimane.

Alcune date parlano da sé. La prima: il 14 aprile giungeva a Pechino una delegazione sovietica incaricata di riprendere con i cinesi le conversazioni interrotte più di un anno fa. La seconda: 4 maggio, si apre la nuova serie di conversazioni. La terza: 9 maggio, mercoledì, nuovo sanguinoso scontro sul fiume Ussuri, sponda cinese.

Un carosello di idee per
IL CORREDO E PER LA CASA
a prezzi ingrosso

MAGAZZINI
CAROSELLO

Via Genova, 81 - Via Tripoli, 38 - Via Gorizia, 52

a questi prezzi:

■ Completo matrimoniale stampato con sotto	L.	12.500
● Parure una piazza stampata	»	3.900
■ Federe stampate	»	850
■ Parure 5 ricami matrimoniale	»	14.500
● Asciugamano idrospugna stampato	»	1.900
● Telo bagno idrospugna grande	»	5.300
■ Tendine non stiro cm. 90 al mt.	»	500
■ Tendoni non stiro cm. 300 al mt.	»	2.400
● Pigiama unisex acrilico 100% polymer	»	4.500
● Pigiama ragazzi movil stampati	»	2.800
■ Fazzoletti uomo-donna-ragazzi	»	200
● Canottiere puro cotone	»	1.000
● Tende sole puro cotone cm. 140x300	»	5.500
■ Lenzuola con angoli puro cotone 1 p.	»	3.900
■ Coperta lana acrilica matrimon.	»	5.500

... e mille altri articoli vantaggiosi

MILANO - PER SEI MESI LEGATO MANI E PIEDI

Liberato l'industriale Fiocchi Pagati 600 milioni di riscatto

LUIGI LA ROSA

MILANO — E' terminata ieri sera, poco prima delle 23, la lunghissima prigionia di Piero Fiocchi, 47 anni, sposato, con tre figli, l'industriale lecchese sequestrato la sera dell'8 novembre davanti al cancello della propria abitazione, «Casa delle querce», nel rione periferico del Caleotto di Lecco.

Piero Fiocchi è stato abbandonato dai rapitori sulla strada pavese a Rozzano. Anche se molto provato fisicamente si è liberato dei legacci e dai cerotti e si è diretto verso la trattoria «Boria giù» in via Pavese, dove si è fatto riconoscere. Dopo i primi soccorsi il proprietario lo ha accompagnato a Milano nell'abitazione della madre in via Borgonuovo in pieno centro. Lì è stato raggiunto dai carabinieri che hanno proceduto ad un primo interrogatorio. L'industriale appariva molto provato.

Il rapimento di Piero Fiocchi aveva destato stupore e sgomento nella cittadina di Lecco per la prima volta colpita dal fenomeno dei sequestri. Personaggio di primo piano nella vita cittadina, ex presidente dell'Unione industriale lecchese ed ex consigliere comunale del partito liberale, Piero Fiocchi è contitolare (l'azienda è completamente controllata dalla sua famiglia) della Giulio Fiocchi S.p.A. di Lecco. E' il direttore generale degli stabilimenti che producono munizioni da caccia e da guerra.

Pochissimi, da quanto è risultato dalle indagini successive, sono stati i contatti della famiglia con i rapitori, che due mesi dopo il sequestro, tuttavia, riuscivano ad incassare circa 600 milioni di lire, promettendo di rimandare a casa l'industriale. Ma i banditi però, non avevano mantenuto l'impegno, tanto che ormai in famiglia si temeva il peggio. Poi, a Milano, un colpo di scena, il 17 gennaio scorso: decine di milioni «sporchi» provenienti dal rapimento di Fiocchi, sono sequestrati in un ufficio commerciale al Giambellino, da parte dei carabinieri. E con il ritrovamento della grossa somma cadono nella rete due uomini e una donna, Antonino Amanti, Agostino Catanzariti e Anna Siciliano, che vengono messi a disposizione della procura della Repubblica di Lecco.

In uno dei rari contatti con la banda, avvenuti sempre da telefoni pubblici, ma da località diverse della Lombardia, un portavoce dei rapitori aveva fatto sapere alla famiglia di Piero Fiocchi che per riavere l'industriale dovevano essere versati 6 miliardi di lire. Una cifra sbalorditiva, oltre ogni limite, che avrebbe richiesto mesi e mesi per raccoglierla, sempre che le industrie Fiocchi (uno stabilimento per la fabbricazione di cartucce per caccia e munizioni per armi da guerra, l'altro di bottoni automatici), per quanto fiorenti, fossero in grado di possederla. Ma il rapito deve essere stato molto persuasivo con i suoi carcerieri, se da quell'enorme somma era riuscito in un secondo tempo a ridurli a più miti consigli, e cioè ad accontentarsi di un decimo di quanto richiesto. Ricordiamo le drammatiche circostanze del sequestro. La sera dell'8 novembre Piero Fiocchi aveva lasciato il proprio ufficio e' con la sua Fiat 132 aveva percorso alcune strade della città fino alla via Tubi del rione Caleotto di Lecco. Fiocchi aveva parcheggiato l'auto sotto casa e si accingeva a suonare il citofono quando due individui sbucati da un angolo buio, l'hanno aggredito e trascinato con la forza a bordo di una Fiat 124 di colore chiaro.

Per sei mesi,come si è appreso, è stato in segregazione diurna e notturna in una celletta, legato mani e piedi, la bocca e gli occhi incerottati e i tappi nelle orecchie.

SADAT TEME NUOVA GUERRA IN M. O.

IL CAIRO — Il presidente egiziano Anuar El Sadat ha lanciato un monito che la guerra del 1973 in Medio Oriente potrebbe non essere l'ultima se Israele non ammorbidisce la sua posizione durante i negoziati.

In una dichiarazione al «New York Times», pubblicata anche dal giornale cairota «Al Ahram», Sadat ha affermato: «Il desiderio di Israele che la guerra di ottobre (1973) sia l'ultima non si concreterà se Israele persiste nella sua linea dura e non contribuisce alla realizzazione della pace».

Sadat ha poi risposto decisamente: «No, mai» quando gli è stato chiesto se potrebbe servire da base per una definizione del problema il recente discorso pronunciato dal primo ministro israeliano, Menachem Begin a New York, in cui Begin ha dichiarato che la presente generazione israeliana non può ritirarsi dalla sponda occidentale.

Processo Lockheed: la parola ai «corruttori» che vendevano gli Hercules

Ovidio Lefebvre ripete: a Tanassi pagati 560 milioni in banconote

GUIDO GUIDI

Ovidio Lefebvre d'Ovidio: oggi, tocca a lui e comincia così quella che è destinata ad essere la fase più importante e più clamorosa del processo per lo scandalo Lockheed. Il «grande corruttore», infatti, è disposto a parlare, a dire quello che sa sul vorticoso giro di «bustarelle» distribuite per vendere più facilmente gli aerei Hercules e, soprattutto, ad accusare l'ex ministro della Difesa Mario Tanassi e il suo segretario particolare, Bruno Palmiotti.

E' un inizio lento del discorso che Lefebvre intende fare alla Corte Costituzionale e che, quindi, sarà ripreso ampiamente nella prossima settimana (sabato e lunedì per il dibattimento sono giorni di riposo): ma la premessa di questa mattina è sintomatica per intuire quali possano essere le conclusioni.

Ovidio Lefebvre d'Ovidio (dopo che la prima parte della udienza è stata dedicata alla prosecuzione dell'interrogatorio del gen. Fanali) ha impostato il suo intervento su due presupposti: che si è adeguato ad un malcostume molto diffuso accompagnando la vendita degli aerei con un finanziamento al partito del ministro in quel momento in carica; che ha versato, come d'accordo, circa 560 milioni a Tanassi e 200-300 ad un personaggio di cui non intenderebbe fare il nome perché è morto. Il resto, a suo dire, e cioè le briciole, sarebbe andato a funzionari di poco conto.

E' la verità? Non è facile dirlo e controllare il discorso di Ovidio Lefebvre non è semplice. Tanassi che s'era illuso di avere convinto il suo accusatore a modificare il racconto è tornato nell'occhio del ciclone ed è pronto a reagire sostenendo che Lefebvre è un calunniatore il quale va dicendo di avere dato ad altri quei milioni chiesti alla Lockheed che invece devono avere intascato lui ed il fratello Antonio Lefebvre.

Il processo oggi fa un grande salto di qualità. Le prove, diciamolo subito, non sono macroscopiche anche se si intuisce che alla base dell'operazione Hercules vi sia la corruzione: con Ovidio che è disposto a parlare la situazione diventa per qualche imputato drammatica. Infatti, il racconto di Lefebvre («sono andato dal ministro nel giugno 1970 con una valigia piena di assegni che mi è stata rifiutata perché si è preteso delle banconote; sono tornato in banca e qualche giorno dopo ho consegnato a Tanassi il danaro richiesto») ha una conferma diretta da quello che almeno in quattro occasioni è stato detto anche da un dirigente della Lockheed. William Codwen, infatti, che dice di avere accompagnato Lefebvre al ministero della Difesa, non soltanto ha parlato dinanzi alla Commissione inquirente, ma ha illustrato l'episodio alla Commissione senatoriale di Washington.

Tanassi si difende sostenendo che anche Codwen mente perché, complice di Lefebvre, ha escogitato questa versione per giustificare la scomparsa del danaro messo a disposizione dalla Lockheed per corrompere uomini politici e funzionari italiani. Un confronto fra i due è indispensabile per consentire ai giudici di stabilire chi dice la verità e chi mente.

Per un taglio di 360 miliardi al nostro Mezzogiorno

L'Italia per protesta non firma l'accordo agricolo dei Paesi Cee

BRUXELLES — Il ministro italiano Giovanni Marcora non ha dato la sua approvazione all'accordo globale per i nuovi prezzi da garantire ai produttori della Cee nella campagna agricola 1978-1979 (che ammonteranno a poco più del 2 per cento rispetto alla campagna precedente). Lo ha detto lo stesso ministro ai giornalisti questa notte, verso le 2,30, quando dopo più di quattro giornate di dibattiti si è concluso il consiglio agricolo che oltre ai nuovi prezzi ha affrontato anche alcuni regolamenti settoriali come i provvedimenti per le regioni mediterranee della comunità e regolamenti vitivinicoli.

Marcora ha detto che si è riservato di dare una risposta definitiva entro giovedì prossimo dopo essersi consultato con il governo italiano.

La posizione assunta dalla delegazione italiana è dovuta al fatto che Marcora ha ritenuto inadeguate le proposte contenute nel «pacchetto Mediterraneo», quell'assieme di proposte della commissione che avrebbero dovuto avviare un riequilibrio tra le agricolture del Nord (finora eccessivamente favorite) e quelle del Sud (finora trascurate) della Comunità.

L'ultima stesura del «pacchetto», che gli altri ministri hanno approvato, riduce infatti di circa 360 miliardi di lire la parte di finanziamenti destinata all'Italia che originariamente era prevista per 960 miliardi. Il taglio dei provvedimenti a favore del Mezzogiorno si riferisce al rimboschimento e all'assistenza tecnica comunitaria ai produttori.

In questi settori il Consiglio si limita solo a dire di aver preso atto «della proposta della commissione sul rimboschimento delle zone aride nella regione mediterranea il cui costo per la Comunità è stimato a 230 milioni di unità di conto in cinque anni e dell'intenzione della commissione di presentare una proposta mirante a stabilire dei servizi di assistenza agricola in Italia il cui costo per la comunità è stimato a 79 milioni in 13 anni. E' stato convenuto di prendere una decisione in merito a queste proposte prima del 30 settembre nell'ambito dell'assieme di misure concernenti le regioni mediterranee».

Il ministro Marcora ha lasciato comprendere di non essere convinto che in tal modo il Consiglio si sia seriamente impegnato a decisioni definitive in proposito alla scadenza fissata.

Per il vino si è deciso di «rafforzare le discipline di mercato in caso di produzione eccedentaria tra l'altro con l'applicazione equilibrata di distillazioni obbligatorie, tenendo conto del volume d'alcol così prodotto». Se il prezzo di un vino da tavola dovesse restare per tre settimane consecutive inferiore all'85 per cento del prezzo d'orientamento «consiglio e commissione adotteranno le misure necessarie» («restituzioni», ovvero premi all'esportazione verso Paesi terzi, aiuti alla trasformazione e allo stoccaggio dei mosti e, al caso, la fissazione di un prezzo minimo).

Per il latte, prodotto che è all'origine di gravi problemi nella Comunità con un accumulo di eccedenze che supera il milione di tonnellate nei magazzini della Cee, è prevista la riduzione da 1,5 a 0,5 per cento della tassa di corresponsabilità nella prossima campagna con applicazione retroattiva dal primo maggio scorso. Tale tassa ha l'obbiettivo di scoraggiare le eccedenze ma ha trovato dure opposizioni tra i produttori dei Paesi nordici.

I CITTADINI BRUCIANO LA SPAZZATURA

I FALO' DI MILANO

MILANO — Notte di fuoco a Milano. Ma si è trattato soltanto di falò accesi da cittadini che hanno tentato di liberare le strade e le piazze dalla spazzatura ammucchiatasi per lo sciopero dei netturbini, in corso da una ventina di giorni. Non tutto è andato liscio: i pompieri hanno dovuto intervenire in 40 punti della città dove i roghi si facevano pericolosi.

Nel pomeriggio squadre di vigili urbani, avevano perlustrato la città, come di consueto dall'inizio dello sciopero con l'ufficiale sanitario per accertare i pericoli di infezione. Poi nella notte e fino all'alba ci sono stati i falò «purificatori» accesi dai cittadini.

Sarebbero 140 mila i quintali di spazzatura che ingombrano Milano. Ma ora sul fronte sindacale c'è una schiarita. Dopo una agitata assemblea dei dipendenti dell'Amnu nel deposito di via Olgettina, una delegazione di netturbini e i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali si sono incontrati nel pomeriggio con il sindaco Carlo Tognoli, il presidente dell'Amnu, Manzi, e con gli assessori Taramelli (Lavoro) e Ferrario (Ecologia). Era un incontro considerato decisivo, dal quale, secondo le previsioni, si sarebbe usciti o con un accordo tra le parti (e il conseguente ritorno alla normalità del servizio) oppure con una rottura che quasi sicuramente avrebbe fatto scattare l'eccezionale decisione di «precettare» i netturbini, di costringerli cioè al lavoro (in base a due articoli del testo unico del regolamento di Pubblica sicurezza e della legge provinciale e comunale del '34) per *«grave necessità pubblica»*.

La faticosa trattativa (che continua nella giornata di oggi) ha segnato nella notte un primo risultato positivo: le organizzazioni sindacali si sono impegnate a far cessare da stamane lo sciopero selvaggio e a limitare la protesta all'ultima mezz'ora di ogni turno. In tal modo la situazione dovrebbe rapidamente migliorare fin dai prossimi giorni.

Resta da vedere se le indicazioni delle tre confederazioni verranno rispettate da tutti i dipendenti dell'Amnu, oppure se l'invito alla ragionevolezza di fronte a una situazione ormai insostenibile verrà accolta soltanto da una minoranza.

Il piccolo che sostituì il fratello

Appello ai rapitori del bambino sardo: "Dateci notizie,,

OLBIA — *La famiglia di Mauro Carassale, il bimbo di 11 anni rapito il 23 aprile sulla Costa Smeralda da alcuni fuorilegge armati e mascherati, ha rivolto un nuovo appello ai malviventi. «Comprensibilmente trepidanti — vi si legge — rivolgiamo un appello a coloro che tengono Mauro perché facciano pervenire, attraverso i consueti canali, urgenti notizie sulla salute del ragazzo e rendano possibile stabilire, nei tempi brevi che la drammatica situazione richiede, quel contatto che — per ragioni non certo dipendenti dalla nostra volontà — non si è riusciti sino a questo momento ad attuare. Assicuriamo che faremo ogni sforzo, compatibilmente con le nostre modeste capacità economiche, per ottenere la pronta liberazione del nostro piccolo».*

L'appello s'inserisce nelle difficili trattative in corso tra gli emissari della famiglia ed i fuorilegge sviluppatesi in questi 18 giorni di prigionia del piccolo Mauro. Sulle trattative viene mantenuto, per ovvi motivi, il massimo riserbo. Secondo alcune indiscrezioni raccolte da un redattore dell'agenzia Italia i fuorilegge, dopo aver chiesto un riscatto di un miliardo ed essersi resi conto della reale concreta impossibilità di Franco Carassale, commerciante, padre del ragazzo, di poter mettere insieme l'enorme cifra, hanno dimezzato la richiesta.

Ma anche 500 milioni per il commerciante olbiese sono un'enormità, da questo stato di cose nascono le difficoltà nelle trattative. La famiglia Carassale ha anche incontrato delle difficoltà nello stabilire e nel mantenere i contatti con i fuorilegge ed è in apprensione per la salute del piccolo Mauro. La madre del bimbo, Battistina Spano, è angosciata ed ha rivolto diversi appelli ai malviventi perché non facciano del male a Mauro.

L'accusa a un costruttore di Palermo

Gli rapirono la moglie fece uccidere 6 persone

PALERMO — L'istruttoria si è iniziata nel dicembre del '76 e si è conclusa ieri con il rinvio a giudizio del costruttore edile al quale il 20 luglio '76 era stata rapita la moglie. Con il rapimento il marito non c'entra: il giudice lo accusa di essere stato il mandante di 6 omicidi segnati alla liberazione della donna avvenuta, senza riscatto, una settimana dopo il sequestro.

Ma ecco i fatti. Graziella Mandalà, 45 anni, fu rapita nella sua villa a dieci chilometri da Palermo il 20 luglio 1976 da cinque uomini. Fu richiesto un miliardo e mezzo di riscatto che il marito, Giuseppe Quartuccio, 67 anni, non pagò.

La donna fu liberata otto giorni dopo: secondo gli investigatori il rilascio avvenne o per l'influente mediazione di un importante personaggio dell'ambiente mafioso, o perché un gruppo di persone vicine ai familiari della Mandalà, dopo avere scoperto il rifugio dei rapitori, li avevano costretti a rilasciare l'ostaggio.

Successivamente furono uccise sei persone, ritenute in qualche modo implicate nel rapimento. Giuseppe Quartuccio fu arrestato nel dicembre 1976 e accusato di essere il mandante di questi sei omicidi, per i quali ora il dottor Aliquò ha chiesto il suo rinvio a giudizio.

Le uccisioni delle quali Quartuccio è considerato il mandante sono quelle di Francesco Renda (trovato in un'auto lo stesso giorno del rilascio della Mandalà), Elio Ganci (ucciso a Monreale il giorno dopo), i suoi fratelli Salvatore e Filippo (uccisi il 2 settembre nel mercato ortofrutticolo di Palermo), Vincenzo Schifaudo e Nicolò Maifattore (uccisi il 10 agosto 1976). Quartuccio ha sempre respinto le accuse.

Impiegato al centro di calcolo dell'università

Scarcerato a Cosenza il perito che fu accusato di sovversione

COSENZA — Giovanni Trezza, il giovane perito elettronico addetto alla manutenzione del centro di calcolo dell'Università di Cosenza, arrestato giorni fa, è stato rimesso in libertà. Nei suoi riguardi il magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Oreste Nicastro, non ha ravvisato alcun indizio che confermasse l'appartenenza di Trezza ad associazione eversiva organizzata in banda armata.

Trezza era stato arrestato dopo la scoperta del covo terroristico in contrada Uncino di San Fili e a lui si era guardato come ad uno dei tre dinamitardi che la mattina del 2 febbraio scorso si erano resi protagonisti dell'attentato al centro meccanografico della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

L'Università di Cosenza è al centro in questi giorni di accese polemiche. Tutto è cominciato dopo la scoperta a Licola di un «covo» di presunti appartenenti a Prima Linea. Sarebbe stato frequentato, secondo la polizia, da alcuni studenti di questa Università. L'Ateneo, sempre secondo gli inquirenti, sarebbe una «vera fucina di terroristi».

Contro queste accuse hanno reagito in modo energico sia le rappresentanze degli studenti sia quelle degli insegnanti.

Incendiati a Venezia cinque motoscafi

VENEZIA — Due motoscafi ormeggiati lungo il rio della Tana, nel popolare «sestiere» di Castello, a Venezia, sono stati dati alle fiamme la notte scorsa. Quando i vigili del fuoco, avvertiti da un passante, sono giunti sul posto, le imbarcazioni, di proprietà l'una di Massimo Scarpa e l'altra di Franco De Gasperi, entrambi residenti nella zona, erano ormai quasi completamente distrutte. Sale così a cinque il numero degli scafi incendiati.

«Si tratta — ha commentato un funzionario di polizia — della solita "guerra" tra tassisti abusivi che scoppia ogni anno all'inizio della stagione turistica. Per conquistarsi un più redditizio posto di sosta dove attendere i clienti, infatti, gli abusivi litigano, anche piuttosto violentemente, di giorno, e poi, la notte, compiono le loro vendette incendiando i motoscafi dei concorrenti».

Tragico incidente stradale ha troncato la vita del

comm. dr. Giuseppe Farri

Questore a riposo

Costernati lo annunciano la moglie Maria, la figlia Marina con il marito Francesco Monaco e il piccolo Matteo, il figlio Alessandro con la moglie Elena Berrino, la sorella Virginia e parenti tutti. Funerali venerdì 12 corr. alle ore 16,15 nella cappella del cimitero di Moncalieri.
— Torino, 11 maggio 1978.

Fiorella e Luciano Berrino con Fulvia sono vicini a Sandro nel grave lutto che ha colpito la sua famiglia per la perdita del caro PAPA'.

I nonni Cassardo sono vicini a Sandro ed Elena per la perdita del caro PAPA'.

Gli zii Rinaldo e Giuseppe Cassardo con rispettive famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito Sandro ed Elena.

I cugini Maria, Aldo, Ornale Bartolomeo con Ines e figlie addolorati sono vicini a Maria, Marina e Alessandro.

Carlo e Giovanna Rocchetti angosciati per la tragica scomparsa dell'amico fraterno

Giuseppe Farri

si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 12 maggio 1978.

Wilmer Mallaverat partecipa al dolore di Sandro per la morte del padre

dott. Giuseppe Farri

— Torino, 11 maggio 1978.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti e il personale della Clinica Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Sassari, partecipano al dolore dell'aiuto dott. Francesco Mossaco per la perdita scomparsa del suocero

dott. Giuseppe Farri

— Sassari, 11 maggio 1978.

Ditta Pesce Michele s.a.s. partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

dott. Giuseppe Farri

— Torino, 12 maggio 1978.

Aldo e Luciana Zeppegno e famiglia si uniscono al dolore di Maria, Sandro e Marina per l'immatura scomparsa del caro PEPPINO.

Condomini, Inquilini e Amministrazione del Condominio «Lelia» partecipano il dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. dr. Giuseppe Farri

— Torino, 11 maggio 1978.

Maddalena e Gualtiero Curioni unitamente alla famiglia partecipano al dolore dei familiari per la perdita del PADRE.

Alfredo e Filomena partecipano costernati al lutto.

Pinuccia e Mario Lamberto partecipano commossi.

Fausto ed Inca Brunetti con Giorgio e Barbara Benevton sono fraternamente vicini ad Alessandro e famiglia nel doloroso cordoglio per la tragica scomparsa del PADRE.

Fausto Brunetti con i Colleghi, gli Amici ed il personale della Clinica Ottorino Universitaria la Cattedra esprimono ad Alessandro Farri ed alla sua famiglia il loro vivo cordoglio per la scomparsa del PADRE.

Gian Paolo e Maria Pia Busca partecipano al dolore di Alessandro e famiglia.

Valeria, Giovanna, Franco, Amico e Luca partecipano al dolore di Marina e Francesco.

Antonio Doira con mamma Rosetta e rispettive famiglie, commossi partecipano all'immenso dolore della famiglia la scomparsa del caro dott. PARRI.

Roberto Vacca e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico.

Daniela e Claudio Artusi
Marina e Piero Cusanza
Daniela Villata e Nino D'Orsi
partecipano commossi al dolore degli amici Sandro e Marina per la scomparsa del papà

COMM. DOTT.

Giuseppe Farri

— Torino, 11 maggio 1978.

I colleghi della Scuola Media Alberti sono vicini a Maria con cuore commosso.

Luciana Brunetti, Aldo e Maria Lagosi partecipano.

Roberto Molani è affettuosamente vicino a Marina e Francesco in quest'ora di profondo dolore.

La moglie Argentina ed i figli Romolo, Teresa, Gino e Patrizia danno notizia della morte di

Giovanni Savergnini

In conformità al più profondo senso cristiano dell'amore, crebbe la propria famiglia nell'unità e nell'affetto; a questa ed a quanti lo conobbero veramente, lascia l'esempio irreprensibile dell'impegno e della coerenza con cui ognuno deve perseguire nella propria vita le più alte finalità, senza parole, ma con il fattivo, personale esempio. Le esequie si svolgeranno nel Santuario di S. Rita da Cascia, sabato 13 in mattinata. Ringraziamo sin d'ora coloro che vorranno partecipare al nostro dolore.
— Torino, 12 maggio 1978.

Ha raggiunto la moglie

Ugo Zola

Lo annunciano la figlia Maria Luigia con il marito Piero e piccolo Mauro, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al prof. Luigi Bellatre. La cara salma partirà sabato alle ore 8 dall'ospedale Molinette e proseguirà per Frassinello Monferrato ove alle ore 10.30 avranno luogo i funerali.
— Torino, 11 maggio 1978.

Dopo tanta sofferenza, è mancato all'affetto dei suoi cari

Delfino Bianco

anni 46

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie Rosa Scudero, la figlia Wilma col marito Gianni Rosso e il piccolo Luca, la sorella Elena col marito Vincenzo Pianta e il figlio Luciano con lilia e Stefania, suoceri, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Molino, agl'infermieri Silvia Deghenghi e Marco Accorinti, Direzione, Maestranze e Colleghi della Aspera Frigo. La cara salma partirà oggi alle ore 14 da corso Giambone 53 per Castagnole Monferrato ove alle ore 15,30 seguiranno i funerali in forma civile. Pullman a disposizione.
— Torino, 12 maggio 1978.

Amici e colleghi della Talmi prendono viva parte al dolore di Wilma Bianco per la scomparsa del suo adorato papà

Angelo Bianco

— Torino, 11 maggio 1978.

E' spirato il

cav. uff. Ettore Merli

cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 90

Ne dànno il triste annuncio il figlio Enrico con la moglie Carla Grosso e famiglia, la sorella, i nipoti, parenti tutti, e gli affezionati Aldo e Adele Mantelli. I funerali avranno luogo sabato alle ore 9,30 con partenza dall'ospedale San Giacomo per la parrocchia di San Pietro. La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia del cimitero di Godiasco (Pavia).
— Novi Ligure, 11 maggio 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Bucci in Belgiovine

Ne dànno doloroso annuncio i genitori, le sorelle, cognati, zii. Funerali venerdì ore 10 chiesa S. Anna.
— Torino, 11 maggio 1978.

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione, Funzionari A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Paolo Derossi

che è stato per tanti anni consigliere dell'associazione
— Torino, 12 maggio 1978.

Ricordano con rimpianto la guida competente ed umana dell'

ing. arch. Paolo Derossi

Eulalia Ambrosio
Adriana Penoglio
Piero Guglielminotti
Franco Meloni
Mina Miravalle
Cielle Riccio
Lidio Riccio
Ettore Sacco
Maria Savino
— Torino, 11 maggio 1978.

Si uniscono al dolore di Anna per la perdita del padre

Paolo Derossi

gli amici Piero e Giovannella de Garzarolli, Arnaldo Ferroni, Serena Zanetta.
— Torino, 12 maggio 1978.

Elena, Gianfranco, Roberta, Raffaella Mossetto partecipano al dolore di Piero e famiglia per la perdita dell'

ing. Paolo Derossi

— Torino, 11 maggio 1978.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Prette

Ragazzo del 99
cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano: la figlia Giulia, il figlio Giuseppe con la moglie Laura Barettini e i figli Claudia e Giovanni con la moglie Giovanna e parenti tutti. Funerali ore 9,30 del 13 corrente partendo dalla casa di cura Villa Papa Giovanni, Strada S. Gillio 79, Pianezza.
— Torino, 11 maggio 1978.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Commercianti Ortofrutticoli partecipa al lutto del rag. Angelo per la perdita del padre

Salvatore Bonanno

Partecipano:
Sindacato Commercianti
F.lli Azzaretto
Ditta Bastino
Ditta Big
F.lli Brezzone
Ditta Di Molfetta
F.lli Ciari
Ditta L'Agrumeto
Ditta La Trinacria
Ditta Merlino
Attilio Pasalioni
Ditta Porcella
Scordamaglia & Calderazzo
Famiglia Greco
— Torino, 12 maggio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Filomena Taricano Spinelli

Lo annunciano i figli Giuseppina, Elvira, Domenico, Michele, Piero, Mirella, Raffaella, nuore, generi, nipoti Adriano, Donatella, Alessandra, parenti tutti. Funerali venerdì 8,45 parrocchia S.ta Teresa Bambino Gesù.
— Torino, 11 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ruiteri in Zoppi

di anni 59

Ne dànno il triste annuncio: marito, figli, mamma, genero, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 11 maggio 1978.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pescariello Biolcati

di anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Noemi, i figli Mitya, Luciana, Antonio, la nipotina Martina, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lelo).
— Leini, 12 maggio 1978.

TORINO CRONACA

Il covo delle Br in corso Telesio

Riconosciuti, ma non denunciati

La colonna torinese delle Br poteva essere catturata, se la donna che ha affittato l'alloggio di corso Telesio a Cristoforo Piancone, il terrorista rimasto ferito nell'omicidio della guardia Cutugno, avesse subito avvisato la polizia dopo aver visto la foto del giovane arrestato sui giornali.

Il particolare è emerso dalle dichiarazioni degli inquirenti e ripropone ancora una volta il problema della collaborazione fra cittadino e organi dello Stato nella lotta al terrorismo.

La scoperta del covo non sarebbe avvenuta all'alba di ieri, come si dice, ma alcuni giorni fa. Era stata tenuta nascosta per non creare intralci alle indagini, ma una fuga di notizie più o meno autorizzata dal ministero dell'Interno, ne ha rivelato l'esistenza. Secondo gli inquirenti si tratterebbe della base più importante da cui la colonna «Mara Cagol» partiva per compiere gli attentati.

E' stato trovato materiale «estremamente interessante» e, anche se i brigatisti avevano abbandonato da alcuni giorni il nascondiglio facendo sparire le armi, l'arrivo della polizia ha fatto nuova luce sulla loro tecnica, sul grado di efficienza raggiunto anche nel camuffare la propria identità e non destare sospetti.

Stamattina la «scientifica» ha eseguito nell'alloggio altri rilievi e il magistrato ha già disposto le perizie calligrafiche sui manoscritti rinvenuti. Il volume di carta sequestrato, è enorme: una pila di volantini, una biblioteca di oltre 200 volumi molti dei quali sulle tecniche di guerriglia, comunicati e documenti che i terroristi non avevano ancora reso noti. Il tutto registrato su un verbale di otto cartelle dattiloscritte.

Gli inquirenti sono giunti ad individuare il nascondiglio dopo un paziente lavoro di indagine che ha impegnato diverse squadre di agenti. La pista prende le mosse dall'undici aprile scorso, quando la guardia delle Nuove Lorenzo Cutugno cade sotto il piombo dei terroristi davanti alla porta di casa. Sotto i sedili della «Fiat 124» verde abbandonata vicino al Martini, la polizia trova un paio di chiavi. Le ha perse qualcuno dei brigatisti nella fretta di lasciare sui gradini del pronto soccorso Cristoforo Piancone, uno dei killer rimasto ferito dai colpi di pistola sparati dalla vittima.

La traccia è importante. Dalla forma si cerca di risalire al tipo di serratura, ma le chiavi sono piuttosto comuni e non esiste un riferimento preciso. La polizia ne fa riprodurre quaranta esemplari con i quali comincia a controllare gli ingressi di centinaia di stabili.

«*Un lavoro da certosino* — dice il dott. Fiorello dirigente della Digos — *che ci ha portato a ispezionare e perquisire qualcosa come duemila appartamenti. Dall'alba al tramonto, senza sosta, con la sola eccezione della notte per evitare spiacevoli equivoci. Facendo girare la chiave nelle serrature spesso riuscivamo ad aprire solo perché erano vecchie e consumate. E allora dovevamo ricominciare da capo*».

Secondo la versione del dott. Fiorello, finalmente il portone dello stabile di corso Bernardino Telesio si apre ad una leggera pressione della chiave. Al pianterreno c'è un alloggio. Si infila la seconda chiave nella toppa e anche questa porta si apre. Gli agenti, protetti dai giubbotti antiproiettili, fanno irruzione con le armi in pugno. Una camera da letto ammobiliata, un piccolo soggiorno con cucina, il bagno, uno sgabuzzino. Su un mobile della camera, cinque testine da parrucca su cui erano appoggiate le parrucche per i travestimenti; in un angolo della cucina una matrice speciale per costruire e falsificare le targhe di automobile.

Per gli agenti non ci sono dubbi, l'alloggio è una base dei terroristi, abbandonata probabilmente subito dopo il ferimento di Piancone. Gli occupanti hanno portato via le armi, ma in compenso hanno lasciato altre prove: una piccola officina meccanica con arnesi, cacciaviti e chiavi inglesi, una scatola di diserbante con cui costruire esplosivi; una borsa con arnesi da scasso, un elenco delle spese sostenute giorno per giorno.

«*Abbiamo fondati motivi per ritenere che sia il quartier generale della colonna torinese* — aggiunge Fiorello —. *Abbiamo scoperto elementi che quasi certamente ci porteranno a far luce su alcuni attentati recenti, fra cui quelli di Casalegno e Picco*».

Stando alle testimonianze dei vicini l'appartamento era frequentato abitualmente da quattro, cinque persone fra cui una donna. «*C'era sempre la luce accesa anche di giorno, e ogni tanto si sentiva il ticchettio di una macchina da scrivere. Gente normale, giovane, di bell'aspetto. Ma poco socievole: non salutavano nessuno*».

L'appartamento fu affittato dalla proprietaria proprio a Cristoforo Piancone nell'agosto del '76 a 60 mila lire al mese. Il terrorista disse di chiamarsi Rodolfo Ceruti, di risiedere a Piacenza e di essere venuto a Torino per completare gli studi universitari. Fu visto spesso in compagnia di una ragazza: la presentò a qualcuno dei vicini come la sua fidanzata. Quando la proprietaria dell'alloggio scorse la foto sui giornali, non ebbe il coraggio di avvisare la polizia. «*Sì, gli somigliava molto, ma non ero troppo sicura che fosse lui*».

La donna ha agito in buona fede, non le si può quindi attribuire alcuna responsabilità.

Nelle foto: il covo di corso Telesio. Accanto al titolo: la conferenza-stampa del dott. Fiorello, dirigente della Digos

Trovate le «prove» di alcune «azioni» nella nostra città

Quattro vittime: Cutugno Casalegno, Picco e Visca

La scoperta del covo della «colonna Mara Cagol» ha rivelato quale fosse stata l'attività di Cristofo Piancone e dei suoi compagni. Casalegno, Cutugno, Visca e Picco sono stati gli obiettivi dei brigatisti: morti i primi due, feriti gli altri.

Il 17 novembre dell'anno scorso Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», è atteso nell'androne di casa da due uomini. Gli sparano da meno di due metri, al corpo, alla testa. Casalegno cade nel suo sangue. Lo soccorrono in molti, mentre gli attentatori si dileguano in auto. Trasportato all'ospedale,

Casalegno

Cutugno

Casalegno resta per tredici giorni fra la vita e la morte, poi il suo fisico cede e, il 30 novembre, Carlo Casalegno muore. Del delitto è indiziato il brigatista Corrado Alunni, che tuttavia è scomparso da mesi dalla circolazione. Adesso si sa che il delitto è «firmato» dal gruppo di Piancone: Alunni ne faceva parte?

Il 12 marzo scorso, l'ultimo atto della carriera terroristica di Piancone: l'agente carcerario Cutugno è ferito a morte mentre esce di casa, alle otto del mattino. Cade, ma trova la forza di sparare a sua volta. Piancone è colpito, i «compagni» lo trasportano all'ospedale poi scompaiono. In gran fretta, come se avessero altro da fare. E, infatti, l'hanno. Si precipitano in corso Telesio, nel «covo», a far sparire le tracce più compromettenti.

Ancora una volta i terroristi sono più veloci delle forze dell'ordine: inutili sono i lunghi appostamenti di questi giorni. Nessuno torna in corso Telesio, l'alloggio resta silenzioso. Questa volta, tuttavia, agli uomini della Ps va il merito di avere agito per il meglio, evitando di pubblicizzare subito il ritrovamento del «covo» nella speranza di mettere le mani su qualcuno. E' andata male, ma restano, tuttavia, alcune tracce. Saranno sufficienti?

Gli altri episodi.

Alle 14,10 del 30 giugno '77, il geometra Franco Visca, 39 anni, dirigente della Fiat-Presse, esce dal portone di via Prinotti 9, dove abita. Si trova davanti due uomini e una donna. Uno degli uomini estrae una rivoltella con silenziatore e gli spara tre colpi alle gambe. Il dirigente si accascia al suolo ed ha la forza di gridare ai banditi: «Disgraziati».

Per tutta risposta gli viene sparato un quarto colpo. La pallottola gli fora lo stomaco, gli spappola il fegato e gli fora un rene. In ospedale lo tengono quattro ore sotto i ferri.

Alle 13 di venerdì 24 marzo 1978, l'architetto Giovanni Picco, ex sindaco democristiano di Torino, rincasa in via Giacosa. Mentre parcheggia la «500», si accorge degli attentatori. Sono in tre, armati di pistole automatiche. L'architetto scende urlando dalla vettura e cerca scampo tra le auto parcheggiate. Viene raggiunto dai proiettili alle gambe ed all'omero destro. In ospedale le ferite si rivelano meno gravi di quanto si temesse e, qualche settimana dopo, viene dimesso.

echi di cronaca

Pianoforti
Ibach Kawai August Forster W. Hoffmann, Hoffmann-Kühne, Diemann Roisch Hupfeld Zimmermann Hermann Blüthner Balthur Wilh-Steinberg, Farfisa, ecc. gratis a domicilio ai migliori prezzi. Accordature. Scelta di usati. Merula, Bra (Cn) p. Municipio tel. 0172-411.624.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

NEW STYLE
VENDITA PROMOZIONALE
ABITI UOMO SCONTO 20%
VASTO ASSORTIMENTO
Via Viotti ang. V. Bertola
Tel. 530.296

BR - Gli avvocati commentano le «reazioni emotive» di ieri

«GETTARE LA TOGA? NO, SI VA AVANTI»

Trentaquattresima udienza

La deposizione Girotto

La Mantovani e l'avv. Spazzali

Assente per la prima volta dall'inizio del processo Cesarina Carletti («Non si sarà mica offesa per ieri?», ha commentato ironicamente il presidente Barbaro), la trentaquattresima udienza nell'aula-bunker dell'ex caserma Lamarmora si è incentrata sulla lettura — durata quasi due ore — della testimonianza «a futura memoria» di Silvano Girotto, l'ex frate guerrigliero «infiltrato» nelle Br che permise l'arresto di Renato Curcio e Alberto Franceschini. Erano presenti tutti e quindici gli imputati, che hanno seguito la lettura in un silenzio assoluto, con evidente concentrazione.

Prima di cominciare, la corte aveva respinto, dopo una breve riunione in camera di consiglio, una nuova istanza dell'avvocato Zancan (difensore di Giovambattista Lazagna) intesa a «fare ogni più utile accertamento sulla eventuale effettiva irreperibilità del teste Girotto». Nel motivare il rigetto dell'istanza la corte ha reso noto che i carabinieri hanno accertato definitivamente la scomparsa di «fratello mitra»; le sue tracce si perdono (come ha scritto recentemente L'Espresso*) nel Golfo Persico, più precisamente nell'emirato arabo di Abu Dhabi dove lavorava per una ditta tecnico-commerciale vicentina. Si sarebbe allontanato in tutta fretta, senza neppure ritirare la liquidazione.*

Nella sua deposizione, Girotto conferma sostanzialmente quanto è stato ricostruito più volte, sulla base di altre testimonianze, in merito alle circostanze in cui fu avvicinato dal capitano dei carabinieri (allora tenente) Pignero ed entrò in contatto — in fasi successive — con le Brigate rosse, fino al suo incontro con lo stesso Renato Curcio. Al termine della lettura, il presidente ha chiesto a Curcio se avesse qualcosa da dire a proposito di questo incontro. Il leader *delle Br ha taciuto. «La* corte prende atto che l'imputato si avvale della sua facoltà di non rispondere», *ha fatto verbalizzare il presidente. Subito dopo l'udienza è stata sospesa.*

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

In una situazione eccezionale come quella in cui si sta svolgendo da due mesi il processo ai capi «storici» delle Br, era inevitabile che cominciassero a esplodere le contraddizioni. La linea «morbida» scelta con coerenza dalla corte, che concede ampi spazi agli imputati per interventi frequentemente arroganti e minacciosi, pur di mantenere il dibattimento sui binari della massima correttezza nel rispetto di tutte le garanzie processuali, ha suscitato ieri — nel corso della trentatreesima udienza — reazioni «emotive» da parte di alcuni difensori d'ufficio e di parte civile, che hanno dato l'impressione di ribellarsi a questa apparente «debolezza» della corte giudicante.

«*Siamo alla bancarotta della giustizia!*», ha esclamato l'avv. Geo Dal Fiume. «*Alla bancarotta fraudolenta della giustizia*», ha rincarato l'avv. Badellino, parte civile per l'on. Costamagna. L'episodio che ha innescato la momentanea indignazione dei legali (che hanno infatti subito ripreso il controllo, favoriti anche da una sospensione decretata dal presidente Barbaro per alleggerire la tensione) si è verificato durante la deposizione dell'informatore della polizia che consentì l'incriminazione di Cesarina Carletti, l'ex staffetta partigiana oggi «bancarellara» di Porta Palazzo trovata in possesso di volantini delle Br e che sarebbe stata in contatto con Buonavita, Ferrari, Moriacchi sapendo perfettamente chi erano.

La donna ha più volte inveito contro il testimone, giungendo a gridargli: «*Ai nostri tempi a gente come te si sparava alla nuca e poi si sotterrava*». Più gravi ancora due frasi pronunciate dall'interno della «gabbia». Ferrari: «*Caselli è una bella carogna*» (Giancarlo Caselli, è il giudice istruttore che ha condotto l'inchiesta sull'attività delle Brigate rosse al centro di questo mastodontico processo); Franceschini (a voce bassa, quindi forse non sentito dai magistrati): «*Non è ancora una carogna solo perché non è pieno di vermi*». La mancata incriminazione per oltraggio della Carletti e dei brigatisti — debolmente giustificata dal p.m. con il fatto che il teste era già uscito e che Caselli non era presente («*Si tratta quindi non di oltraggio, ma di diffamazione aggravata*») — ha suscitato la reazione degli avvocati.

Un segno che la tensione è arrivata al tetto di sopportabilità (e non mancherebbero i motivi) e che alcuni difensori minacciano di gettare la toga? «*Niente affatto* — risponde l'avv. Dal Fiume —, *il processo va avanti. Si è trattato di una reazione commotiva che va interpretata all'interno della normale economia processuale. In tutti i processi si verificano episodi polemici, nel normale contraddittorio tra giudici e difensori. Mi sembra anzi che la nostra reazione sia il segno di una partecipazione responsabile al dibattimento*».

I difensori d'ufficio si trovano in una posizione particolarmente difficile. Rifiutati dagli imputati, ne sono aggrediti verbalmente ogni volta che intervengono. Comprensibile dunque che, nel corso di un processo eccezionale che si svolge in una situazione eccezionale, perdano una volta il controllo dei nervi: «*Siamo d'accordo che quella scelta dalla corte è l'unica strada percorribile per portare avanti il processo* — afferma l'avv. Foti, difensore d'ufficio di Maurizio Ferrari — *ma ieri forse si è ecceduto. Lasciare intimidire i testimoni può risultare un errore, così come ritengo un errore l'essersi lasciati sopraffare dall'indignazione. Quella che è mancata finora, a mio avviso, non è stata una dimostrazione di "nerbo", ma una capacità di pronta risposta agli interventi degli imputati, che denotano tra l'altro un deludente vuoto culturale. Più che per gli insulti del mio "assistito", soffro per questa lacerazione sul piano culturale. A volte ho l'impressione di star vivendo in una commedia in cui sono state distribuite male le parti*».

La protesta è stata parzialmente ridimensionata anche dall'avv. Graziano Masselli: «*Dopo quanto accaduto in quest'aula anche nell'immediato dopo - Moro una tensione è più che comprensibile. Siamo tutti provati. Bisogna riconoscere che non è facile condurre questo processo e che il presidente Barbaro cerca di farlo al meglio secondo tormentate decisioni, anche se è indubbio che la corte dovrebbe essere meno tollerante*».

Un altro protagonista della breve polemica di ieri, l'avv. Sergio Badellino: «*E' stato un segno dell'amarezza che si sente nell'aria. Siamo abituati a vedere puniti immediatamente gli oltraggi, in tutti i processi "normali". D'accordo, questo non lo è, ma ritengo "diseducativo" nei confronti dei testimoni, la cui posizione è già così comprensibilmente difficile, consentire aggressioni come quella di ieri da parte dell'imputata Carletti. La tolleranza va bene fino a un certo punto, poi rischia di diventare una manifestazione di debolezza. Si è detto che questo processo deve proseguire nel pieno rispetto della legge, per offrire una dimostrazione di "fermezza repubblicana": se questa è l'unica garanzia possibile, ebbene, rispettiamola la legge. In ogni caso, la nostra è stata soltanto una reazione emotiva, che non inficia assolutamente la continuità della nostra presenza*».

Gli imputati prima dell'udienza

Noi siamo dell'opinione, e lo abbiamo scritto più volte, che la via imboccata dalla Corte d'assise torinese sin dall'inizio del processo è la sola coerente e in grado di condurre al risultato che sta a cuore a tutti: l'affermazione della giustizia, del diritto, sulla violenza e la sopraffazione. La tensione è palpabile, giorno dopo giorno. L'assassinio di Aldo Moro l'ha portata al culmine. Al di là delle polemiche, che ci auguriamo sporadiche, si tratta di mantenere un obiettivo comune: e questa, ci sembra, è anche la volontà di tutti coloro, magistrati e avvocati, impegnati in uno dei più difficili e anomali processi del dopoguerra.

Resta da dire della voce, riportata da alcuni organi di stampa, di una scelta «*preferenziale*» di Curcio per l'avvocato Spazzali rispetto a Giannino Guiso: solo al primo, infatti, avrebbe fatto pervenire copia del documento in cui i quindici brigatisti rivendicano anche l'«esecuzione» del presidente democristiano. «*E' assolutamente infondata* — ci ha detto stamane Spazzali — *Anzitutto ieri non eravamo presenti né Guiso né io. E poi Curcio si è comportato come al solito, facendo avere il comunicato a uno solo di noi. Non mi risulta che sia stata fatta alcuna scelta "preferenziale"*».

Il «commando» di terroristi contro la caserma a Gassino

HANNO SPARATO PER SNIDARE I CARABINIERI E POI UCCIDERLI

Almeno cinque chili di tritolo costituivano la bomba che ieri sera ha devastato la caserma dei carabinieri di Gassino, senza mietere vittime per puro caso. La porta della stazione è stata scardinata, l'intonaco e i muri stessi dell'ingresso sono stati sbrecciati. Scaffali, archivi, impianti elettrici e scale sono fuori uso. All'esterno sono state distrutte due auto, una delle quali appartenente al piantone. I vetri delle case attorno, per un raggio di cinquanta metri, sono caduti in pezzi ed anche i mobili di molti alloggi sono andati in briciole. Una bomba, dunque, ad altissimo potenziale.

E' stata abbandonata alle 20,57 esatte da un giovane biondo, alto e magro, vestito in «jeans» e con la camicia fuori dai pantaloni, che è sceso da una «131» azzurra posando un grosso pacco sulla porta della caserma e, mentre la macchina proseguiva, risalendo quasi al volo. Subito dopo una raffica di colpi (pistola o mitraglietta, non si sa) ha cercato di attirare fuori i carabinieri.

All'interno della caserma c'era solo il piantone che, ai primi spari, si è precipitato alla radio per chiamare rinforzi, senza uscire all'esterno come da disposizioni ricevute dopo gli ultimi attentati. Questo gesto gli ha salvato la vita: tre minuti dopo gli spari, infatti, e mentre già molta gente stava accorrendo sulla piazzetta della caserma, la deflagrazione, violentissima, assordante.

Alcuni avventori del vicino «Circolo della Resistenza» sono stati scagliati a terra, ma nessuno è rimasto ferito.

All'arrivo dei rinforzi, la gente ha fornito i connotati dei terroristi, che sono stati visti da molte persone. L'auto era targata Cuneo, ma si suppone si tratti di una targa falsa. La «forza» della caserma gassinese è costituita da cinque uomini, ieri sera tutti fuori, chi in licenza, chi in pattuglia. C'era solo, ripetiamo, il piantone. Il suo rispetto degli ordini e il caso hanno evitato che ci fossero vittime. Ma resta in tutta la sua gravità il gesto degli attentatori, che avrebbe potuto veramente, data la potenza dell'ordigno, compiere una strage allucinante.

arredati subito
con SUPERMEC
DEL MOBILE
puoi!
3
mobili moderni - stile marina inglese
giunco - rustico - cucine
«offerti a prezzi bloccati»
al 1977
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - via Lanino 9 - c.so Potenza 1no
RIVOLI - s.s. Moncenisio Km 17

Per le cartelle falsificate al centro di cardiochirurgia «Blalock»

Il professor Morino di nuovo dal giudice

Il giudice istruttore Antonino Palaja ha interrogato ieri per la seconda volta il prof. Francesco Morino, direttore del centro di cardiochirurgia A. Blalock dell'Università. Il dottor Palaja, com'è noto, conduce l'inchiesta giudiziaria sul reparto diretto dal cattedratico in cui sono state falsificate alcune cartelle cliniche per abbassare sulla carta la mortalità postoperatoria.

Hanno confessato di aver materialmente compilato le cartelle, due chirurghi del centro: il dottor Domenico Sasso — denunciato a piede libero — e il dottor Antonio Calafiore, arrestato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Livio Pepino, il 31 dicembre scorso. Quando il giudice Palaja ha scoperto che non solo le cartelle cliniche sono state falsificate, ma anche alterati i registri, e che i falsi sono stati compiuti da altre persone ha scarcerato Calafiore. «In sostanza, il magistrato pare essersi convinto dell'esistenza di un «mandante».

Sia i due medici, sia la persona che ha alterato i registri (sembra si tratti di un infermiere del centro) non potevano avere un interesse personale nell'abbassare la mortalità postoperatoria. Gli assistenti e gli aiuti del prof. Morino eseguivano al massimo cinque interventi all'anno. Tutti gli altri venivano compiuti dal direttore in persona. Con i risultati resi noti nei mesi scorsi. Secondo la prima statistica, infatti, la mortalità globale risultava pari al 16 per cento. Nell'edizione riveduta era salita al 18; ma non è ancora quella reale.

L'alta mortalità non era però il solo aspetto negativo del modo in cui il prof. Morino gestiva il Blalock. Non facendo mai operare i suoi allievi, li ha tagliati fuori dalla libera competizione mettendoli nella condizione di dover oggi apprendere le tecniche operatorie da un medico che sulla carta ha meno titoli di loro, il dottor Dino Casarotto.

Nell'ultimo mese in cui il prof. Morino ha operato, in dicembre, su tredici interventi a cuore aperto, tre si sono conclusi tragicamente. Il dottor Casarotto, in un mese, ha operato sedici pazienti e nessuno di questi è morto, sebbene alcune delle operazioni presentassero rischi altissimi. Questo fatto però non ha intenerito gli amministratori dell'ospedale che hanno retribuito i primi quindici giorni di lavoro del dottor Casarotto e della sua équipe con 226 mila lire comprensive di spese di viaggio da Padova e di trasferta.

Nonostante le statistiche dimostrassero che per dieci anni al «Blalock» la mortalità era stata almeno quattro volte superiore a quella dei centri qualificati, nessun provvedimento era stato mai preso.

Il prof. Cavallo si è lamentato della campagna di stampa contro il prof. Morino, dichiarando che si è trattato di un processo sommario e incivile. «E' da dimostrare — ci aveva detto — che la mortalità del prof. Morino sia alta».

Ora ci sarebbe da chiedere al rettore magnifico se ritiene che il dott. Casarotto abbia particolari doti taumaturgiche. Perché se invece è soltanto un chirurgo capace, come si può accettare la mortalità precedente?

Una scuola per imparare a «vivere meglio la città»

Scuola oggi è anche andare a passeggio per le strade con maestra e compagni, imparare a vivere la città, conoscere i servizi e le caratteristiche del proprio quartiere. Scuola aperta, dunque. Ma a un patto: che non si apra sul vuoto.

Spiega l'ing. Mario Daprà, capo della 2° ripartizione edilizia scolastica: «A Torino abbiamo una serie di contesti urbani in via di formazione, dove al momento non esiste un'accettabile forma di vita sociale. Ne costituiscono un esempio le cosiddette zone E, che corrispondono a quartieri in via di costruzione secondo la legge 167».

Si tratta di aree in cui manca tutto. «Di qui la necessità di strutture scolastiche particolari, in grado di abbinare agli spazi per la didattica una sede aperta alla più vasta gamma possibile di servizi sociali, culturali e sanitari. Da destinare, ovviamente, non solo alla popolazione scolastica ma a tutti i cittadini che gravitano su questa zona».

L'ultimo progetto di questo genere, annunciato nei giorni scorsi dall'assessore Vindigni, riguarda il complesso di scuole che comincerà ad essere costruito il mese prossimo nella E 18, in quartiere Parella. Basato «su un'ipotesi di ampi rapporti con la borgata e dei più avanzati sistemi di educazione», *ospiterà 120 bimbi in età di nido, 180 di scuola materna, 500 di elementare e 300 di media.*

Precisa l'arch. Antes Bortolotti, che ne ha curato la stesura: «Per contenere il più possibile i costi, abbiamo studiato una specie di grande "contenitore" su tre piani. Sotto una copertura industriale montata su colonne, gli spazi in cui verranno aggregati, con moduli che potranno essere decisi a tempo debito, i servizi per il quartiere e, al centro, la palestra. Poi, al primo piano, la sistemazione di elementare e media con vasti spazi in comune. Infine, al piano superiore, i locali del nido e della materna, comunicanti con una terrazza attrezzata e opportunamente rifornita di verde».

La spesa delibevata è di circa 2 miliardi e mezzo: «ma con l'appalto abbiamo ottenuto un ribasso del 22-24 per cento, e calcoliamo al mq un prezzo di 45 mila lire contro le 80 mila al mq valutato come costo medio dallo Iacp».

Tutto sommato, un grosso impegno. Ma è sicuro che sia completamente giustificato?

Dice l'ing. Daprà: «Per questa scuola abbiamo utilizzato strutture industriali particolarmente economiche. Ma anche per le altre scuole già portate a termine con la stessa impostazione e cioè quei complessi di via Salvemini, via Rubino e strada del Castello di Mirafiori che sono stati forniti tra l'altro di palestre, piscine e altri spazi collettivi, penso che qualsiasi accusa di spreco sia ingiustificata. Si tratta infatti di strutture che sembrano faraoniche solo se comparate al numero dei bambini ospitati. Se si considera invece la loro portata sociale, la loro potenzialità di "sfogo" per migliaia di persone che qui possono trovare locali per la mensa, per lo sport, per le riunioni, per biblioteche e servizi comunali decentrati, ecco che la spesa si giustifica completamente, trasformandosi in un indiscutibile patrimonio della collettività».

Il pericolo semmai è un altro.

«La più assurda disfunzione che si incontra nella progettazione di edifici scolastici sta nell'impossibilità di un dialogo tra noi ed i futuri gestori di queste strutture. Mentre abbiamo continui contatti con l'Amministrazione, con gli organi di partecipazione democratica e con i quartieri, la burocrazia scolastica esclude che si possa conoscere in anticipo il futuro capo di istituto e i docenti che collaboreranno con lui. Così, il direttore arriverà a cose fatte. E si troverà ad operare in una struttura edilizia cui è estraneo, che spesso non capisce, che addirittura può metterlo in crisi. Questo lo indurrà, e a Torino ne abbiamo già avuto qualche esempio concreto, a imporre delle modifiche in base al "suo" modello personale che comportano per la comunità spese non solo inutili ma deleterie e che per di più snaturano la validità del progetto. Con un danno che sarà in definitiva di tutti».

Vende una casa, ritira i soldi e per strada viene scippata

Giuseppina Signa, 71 anni, è stata vittima questa mattina alle ore 9,30 di uno scippo di 13 milioni. Uno degli scippatori, un giovane di 18 anni, Giulio Reina, abitante a Venaria in via Di Vittorio 31/1, è stato seguito da un passante che ha avvertito la polizia ed ha permesso così il suo arresto, non il recupero dei soldi rimasti nelle mani del secondo scippatore fuggito.

L'episodio presenta anche qualche lato non completamente chiarito. La donna infatti ieri pomeriggio si era recata da un notaio di Venaria per il perfezionamento di un contratto di vendita di una casetta. Il compratore ha acquistato l'immobile pagando in contanti, nonostante le proteste dell'anziana signora intimorita dalla necessità di portarsi in borsa una cifra così ingente.

Tornando a casa a Torino Giuseppina Signa si è fatta accompagnare da una nipote con la quale vive a Torino, in via Bossi 20. La zia si è fatta lasciare sotto casa, mentre la nipote, Camilla Signa, 50 anni, è andata a parcheggiare la vettura in garage. Entrando nell'androne, Camilla Signa ha lasciato andare il portone che, con lo scatto automatico, si è chiuso in faccia a due giovani che di corsa si erano avvicinati per tentare di entrare.

Questa mattina le due donne si stavano recando a piedi all'Istituto Bancario San Paolo, per depositare i tredici milioni. In via Tenivelli angolo via Vagnone Giuseppina Signa è stata scippata da due giovani.

Venchi: patti non rispettati

Conferenza stampa, questa mattina, in Regione, convocata dall'assessore al Lavoro Gianni Alasia e dai sindacati. Argomento: la vertenza Venchi Unica. «*Il ministro Scotti* — ha detto Alasia — *non ha dato seguito agli accordi del 14 febbraio scorso. Sappiamo inoltre che la Venchi Unica presenterà lunedì prossimo in tribunale istanza di fallimento. Per questi motivi mercoledì prossimo rappresentanti del Comune e della Regione saranno al ministero per verificare i nuovi fatti*».

Per lo sciopero proclamato dal personale dell'Ativa

Oggi niente pedaggio sulle tangenziali

Non si paga il pedaggio oggi sulle tangenziali e ad alcuni caselli dell'autostrada Torino-Quincinetto. Il personale dell'Ativa (la società di gestione) è in sciopero in seguito alla rottura delle trattative per il contratto aziendale. L'agitazione è cominciata ieri alle 21 e si protrarrà per ventiquattr'ore.

E' da aprile — fanno sapere i sindacati — che la direzione rifiuta di riprendere i colloqui. Il passivo è altissimo (pare sia di 276 miliardi) e le entrate annue (9 miliardi) non consentono certo di sperare in un sollecito ripianamento del deficit. In queste condizioni l'Ativa ritiene non si possano affrontare altri oneri economici che deriverebbero da un patto integrativo. I sindacati ribattono che il costo del personale (200 dipendenti) non è rilevante. «*Il problema è un altro* — dicono —. *Sono necessari interventi esterni perché, proseguendo su questa strada, soltanto gli interessi passivi da soli divoreranno l'azienda*».

● **FACIS** — Stamane, nella sede di via Mantova, è cominciata una «verifica» della situazione aziendale (8 stabilimenti in Piemonte, 6 mila dipendenti) tra i sindacati e la direzione dell'industria tessile. Tre i problemi più importanti.

Trasferimenti. L'azienda vorrebbe spostare nella fabbrica di via Mantova parte del personale dello stabilimento di corso Emilia. I sindacati si oppongono perché temono che quest'ultimo complesso venga smobilitato e trasformato in un centro commerciale; sarebbero favorevoli soltanto a spostamenti di produzioni.

Ferie. L'azienda propone tre settimane più due giorni, i sindacati chiedono quattro settimane, come alla Fiat.

Occupazione. C'è soltanto la garanzia di non attuare licenziamenti collettivi fino a ottobre, mentre i sindacati sollecitano sino a fine anno un'assicurazione che gli occupati non diminuiranno (quindi dovrebbero essere sostituiti pensionati e dimissionari).

● **FIAT** — Poco dopo l'una di stanotte i colloqui all'Unione Industriale sono stati aggiornati a oggi pomeriggio. Nessuna decisione sulle ferie. L'ipotesi su cui discutono azienda e sindacati è di fermare gli stabilimenti quattro settimane così articolate: tre di ferie e una formata da ferie e festività soppresse. Il resto delle ferie potrebbe essere usufruito individualmente dai dipendenti, mentre le rimanenti festività sarebbero lavorate e pagate il doppio. Il dissenso è sulla quantità di ferie e di festività da utilizzare per costruire questa quarta settimana di sosta estiva. Oggi si parlerà anche di come attuare la riduzione dell'orario di mezz'ora, quella della mensa).

● **TELEFONICI** — Il sindacato Filte-Uisa comunica che sono state concordate le modalità di servizio per il personale tecnico preposto ai turni di presidio e straordinari in occasione delle elezioni. Pertanto è stata sospesa l'agitazione nei reparti centrali di Chivasso, Chieri, Susa, Lanzo, Rivarolo e Ivrea.

Il colpo alla «Farcolor» nel '76

Arrestato per rapina

Gaspare Accardi, corso Vercelli 245, 19 anni, è stato arrestato stanotte sotto l'accusa di tentato omicidio e rapina per l'assalto al colorificio «Farcolor» di via Val della Torre 74. L'episodio è avvenuto il 23 giugno del 1976: vittime Roberto Romani, 47 anni, la moglie Paola Monti, 34 anni, il cognato Giorgio, un dipendente, Renato Cavallo 35 anni via San Martino 11.

I rapinatori, un ragazzo ed una ragazza, erano comparsi all'improvviso davanti alla donna che era al banco; gli altri erano nel retro bottega. I due rapinatori intimavano alla Monti: «Fuori i soldi». La donna persa la testa era scappata sulle scale gridando aiuto. Alle urla, il marito, il cognato ed il Cavallo affrontavano i due banditi. Roberto Romani cercava di strappare la pistola al giovane e lo schiaffeggiava. Ma il bandito reagiva colpendolo alla testa con il calcio dell'arma. Poi sparava colpendo il Romani e sfiorando il Cavallo. Prima di fuggire riusciva a farsi consegnare da Giorgio Monti l'orologio. Entrambi i banditi si allontanavano poi su una 132 mentre arrivava la polizia.

Il marchio che distingue

14 MAGGIO: FESTA DELLA MAMMA

BORSE PER TUTTE LE BORSE

SCONTO SORPRESA SINO AL 40% in VIA PO 55 VIA DI NANNI 120

AVOGADRO VIOLETTA ti viene incontro

BORSE vera pelle nuovi arrivi L. 9900-14.900 daino L. 19.900 pelle e pitone L. 19.900 BORSE VIAGGIO L. 7900 - BEAUTY CASE L. 5900 - VALIGIE espanso L. 5900 - 24 ORE L. 8900 - OMBRELLI L. 2900-3900 in più - BORSELLI 2900-3900 in più - BAULI L. 17.900 CARTELLE SCUOLA e per RAPPRESENTANTI

SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT RAI ENAL

LA GIUNTA SI ERA SCIOLTA IN APRILE

Santhià: anticipate al 25 giugno le elezioni comunali

SANTHIA' — (a.r.) La data per le elezioni anticipate di Santhià è stata fissata. Gli elettori andranno alle urne il 25 giugno per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale scioltosi il 14 aprile scorso, al termine d'una burrascosa seduta durata oltre dieci ore. Lo scioglimento della giunta fu la conseguenza di una crisi politico-amministrativa che si trascinava da un paio d'anni. Aveva avuto inizio dopo la presentazione della mozione di sfiducia all'allora sindaco dott. Carlo Cortissone, presentata dalla dc e sottoscritta anche da tre consiglieri comunisti — Saggion, Basano e Leo — poi espulsi dal partito. Si formarono allora in consiglio due coalizioni, ciascuna di dieci candidati: alla prima, che costituì la giunta, aderirono i sei democristiani, i tre ex comunisti, definitisi in consiglio indipendenti di sinistra, e Mario Bianco. l'opposizione fu formata dai sei comunisti, i tre socialisti e il rappresentante socialdemocratico.

Ora che la data per il rinnovo delle amministrative è stata fissata, si lavora assiduamente per la costituzione delle varie liste. Si opera in assoluta segretezza. Per il momento non si sa molto. Si ritiene, comunque, che le liste saranno cinque. Ci sarà, con venti candidati, quella democristiana, e con altrettanti candidati le liste comunista e socialista.

Gl'indipendenti di sinistra costituiranno lista a sé, forse con un numero inferiore di candidati rispetto alle altre liste, ma contenuti ovviamente nel limite minimo imposto dalla legge, cioè sette.

Sarà quasi certamente capolista la signora Argenide Saggion, che fino allo scioglimento anticipato del consiglio era membro di giunta con i democristiani. L'ultima lista, anch'essa comprendente un numero di candidati inferiore a venti, sarà dei socialdemocratici.

Mentre si stanno formando queste liste, negli altri centri del Vercellese occidentale sedi domenica di consultazione elettorale per il rinnovo delle amministrazioni, Borgo d'Ale e Fontanetto Po, dove si voterà con il sistema maggioritario, tutto è pronto.

Stava collaudando un aereo militare segreto

Pilota Lockheed precipita con un aereo «misterioso»

LAS VEGAS — Il Pentagono ammette che è caduto un aereo, ma tutto il resto è avvolto nel segreto. Si crede che si tratti di un apparecchio spia d'alta quota, successore dell'U-2 e dello SR-71, ma il ministero della Difesa non dice nulla in proposito.

Il velivolo si è schiantato in una zona remota del Nevada, che dal 1941 le autorità federali precludono al pubblico, in quanto si tratta di una zona riservata al collaudo delle armi segrete. Il pilota, che è rimasto ferito, ha dato per indirizzo il fermo posta di Las Vegas, ed è uscito dall'ospedale.

Questo è il comunicato diffuso dal Pentagono nella serata di giovedì: «Il 4 maggio c'è stato un incidente al poligono Nellis, e il pilota è rimasto ferito. Le sue lesioni non erano gravi. Per ragioni di sicurezza queste sono le sole informazioni disponibili».

Le autorità della base aerea Nellis, dell'aviazione militare americana, dicono di non sapere nulla dell'accaduto, e dichiarano che nessun elemento del personale della base, piloti o altri, è stato implicato in incidenti.

Al Southern Nevada Memorial Hospital un portavoce ha detto che il 6 maggio è stato ricoverato per fratture multiple e commozione cerebrale il cinquantaduenne William Parks. E' stato assistito e mercoledì è stato dimesso.

Quando è stato ammesso nell'ospedale, Parks ha dato al personale dell'istituto poche informazioni: ha detto di essere pilota, alle dipendenze della Lockheed Corporation, e come indirizzo ha indicato il fermo posta di Las Vegas. Un portavoce della Lockheed, interpellato in proposito, non ha voluto fare dichiarazioni.

Fu la Lockheed a realizzare gli aerei spia U-2 e SR-71. Secondo certe informazioni Parks è pilota collaudatore del dipartimento progetti sviluppo avanzato della compagnia, soprannominato «Skunk works» (Officina puzzola), ed è stato trasferito in un altro ospedale, probabilmente più vicino alla sua casa di Los Angeles.

Il terreno di prova della base Nellis ha forma triangolare e copre una superficie di ottantamila ettari. Si tratta del poligono militare più vasto del mondo occidentale.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	11-5	12-5
ALIMENTARI		
Allvar	890	890
Eridania	1583	1620
Fiorio	360	375
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	150	170
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10850	10850
Comit	14075	14075
Credito It.	2140	2140
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32600	32800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	86	86
Eternit	570	570
Eternit pref.	1010	1010
Fornaci Riunite	1890	1897
Unicem	3140	3160
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	93	100
Italgas	632	660
Liquigas	50	50
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15300	15900
Montedison	135,50	—
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1185	1170
Pierrel	260	260
Rumianca	1015	1015
SAFFA	3900	4000
SAIAG	140	1405
Schiapparelli	520	520
COMMERCIALI		
Rinascente	37	38
» priv.	23	23
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	305	305
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	650	650
Generale Imm.	72	72
Imm. Agr. Vittoria	4600	4650
Isvim	1900	1900
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6250	6250
» » priv.	3070	3070
Latina	685	685
Latina priv.	360	360
Generali	37550	37700
RAS	55700	55700
S.A.I.	4850	4850
Toro Ass.	5900	5950
Toro Ass. priv.	3050	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3050	3150
Autostrada To-Mi	86	850
Per. Co.	220,50	221
Italcable	2860	2890
N.A.I.	410	410
SIP	1520	1530
Torino-Nord	117,25	119
FINANZIARIE		
Bastogi	417	432
Finsider	74,50	77
GIM	1790	1790
IFI priv.	2145	2173
Ifil	3830	3890
Invest	1305	1330
La Centrale	3420	3550
Mittel	880	800
Piemonte Finanz.	1650	1650
Pirelli & C.	2040	2040
Pirelli S.p.A.	963	975
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	566	566
S.M.E.	238	240
STET	1522	1525
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	445	447
Marelli & C.	250	255
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1939	—
» priv. *	1675	—
Castagnetti	1085	1082
Ghiardini	3330	3350
Graziano & C.	1280	1275
Nebiolo	270	270
Olivetti	1140	1145
» priv.	899	930
Westinghouse	7900	8350
MINERARIE METALL.		
Dalmine	226	230
Fornara & C.	365	375
Italsider	148	150
Metalli	1985	1985
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4900	4950
» priv.	3375	3375
Cartiera Italiana	168	180
TESSILI		
Cot. Canibal	3100	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2261	2261
Borgosesia Risp.	2160	2150
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	190	190
Viscosa	582	610
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	599	601
Ciga	898	898
CIR	7985	8000
Pacchetti	28,50	30
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66,70	66,70
G.I.M. 73-78 7%	69,30	69,30
Pirelli 68/84 5%	69,30	69,30
Med. Fingest 7%	92,80	92,80
Med. C. Erba 7%	69,50	69,50
» Viscosa 7%	76,20	76,20
Med. S. Spirito 7%	84,50	84,50
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73,30	73,30
Liquigas 7½ '70	53,80	53,80
» » '71	52,80	52,80
» » '72	52 —	52
» 7% '73	46 —	45,30
Iri Stet 7 %	80,20	80,20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	11-5	12-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 50	71 50
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	89	89 30
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	96 10	96 10
» » '80	90	90
» » '82	89 50	89 50
B.T.O. 7% '78	—	—
» 9% '79	97 20	97 275
» » '79 II	95 45	95 50
» » '80	94 70	94 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 55	78 55
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	77	76 60
» » '66 II	76 30	76 10
» » '67	73 90	74 20
» » '68 I	72 50	72 50
» » '68 II	71 50	71 65
» » '69 I	70 70	70 70
» » '69 II	70	70
» 7% '70	84 35	84 35
» » '71	83 10	83 60
» » '72 I	79 80	79 80
» » '72 II	70	69 975
» » '73	69 30	69 90
» » '74 ind.	119 80	119 80
» 10% '75	94	93 60
» Europa 6%	94	94
IRI 6% '64	88 30	88 30
» » '65	82 80	82 80
» Alfa 7% '70	76	76
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71 80	71 80
» » '68 II	77 50	77 50
» » '69	69 80	69 80
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	76 45	76 45
» » '73	70 50	70 50
OO.PP. 5%	60 10	60 10
» 5½%	60 40	60 40
» 6%	60	60
» 7%	63 20	63
» '74 8%	63 60	63 60
» '75 8%	63 40	63 40
» I.St. 7% 1°	71 80	71 80
» » » 2°	71 50	71 50
» » » 3°	70 50	70 50
» » » 4°	69 70	70
» » » 5°	69 70	69 70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 75	59 75
» » 7% '72	63	63
» Aut. 6% 1°	61 80	61 80
» » 7% 1°	63 45	63 45
» » » 2°	63 20	63 20
FF.SS. 6% '65 I	78 25	78 25
» » '65 II	76 65	76 75
» » '66 I	76 90	77 05
» » '66 II	75 40	75 45
» » '67	73 95	74 025
» » '69 I	71 50	71 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 30	71 30
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 20	70 20
A.F.S. 6% '67	78 10	78 10
» » '68	73 80	73 80
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	72 10	72 10
» » '71	81 60	81 60
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	80	80
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	81 10	81 10
» » » 2°	78 30	78 30
» » » 3°	81 50	80
» » » 4°	75 40	75 40
» » » 5°	75	75
» » » 6°	74 50	73 50
» » » 7°	72 65	71 65
» » » 8°	70 30	70 30
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	73 95	74 025
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	67	67
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75 60	75 60
» » XXIX	75 30	75 10
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 25	94 10
» » XXXII	85 60	85 60
» » XXXIII	74 50	74 50
» » XXXIII op.	97 20	97 20
» » XXXIV	72 50	72 50
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	71	71
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 80
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	84 80	84 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 40	81 40
» e.s. '64 I.V.	85 10	85 40
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 70	91 70
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1°	84 80	84 80
» 5½% '62 2°	90 90	90 90
It. Gas 5½% '61	84 80	84 80
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68	68
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	82	82
Cart. It. 5½ '62	77,50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	95 05	95 05
» » » 10°	93 20	93 20
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	89 30	89 30
» » '67 13°	85 60	85 60
» » » 14°	86	86
» » '68 15°	81 50	81 50
» » '69 16°	82 30	82 30
» 7% '70 17°	80 40	80 40
» » '71 18°	78 20	78 60
» » » 19°	77 30	78
» » » 20°	76	76
» » » 21°	76	76
» 9% » 22°	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	75 50	75 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	69 90	69 90
» 6%	67 20	67 20
» O.P. 6% conv.	65 30	65 30
» » 6%	65 30	65 30
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	—	80
» » '72	77 10	77 10
» » '73	74	74
C.F.Piem. V.A. 6%	70	70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca 6%	72	72
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	92 50	92 50
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	84	84
» Montefibre 7%	69 80	69 80
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	53 50
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45 70	45
GIM 6%	69	69

Ancora rialzi

TORINO — Sul mercato azionario c'è un timido accenno di ripresa rispetto allo stato di apatia assoluta che da tempo caratterizzava la Borsa. Si muovono in senso positivo numerosi valori, fra i quali, in particolare, le Fiat e, quasi per simpatia, gli altri principali valori del gruppo. Discreti progressi anche delle Olivetti con buona richiesta dell'azione privilegiata, Italgas e Generali, le due Viscosa e altri, soprattutto scelti fra i titoli locali. Nell'insieme l'atmosfera è discretamente migliore. Nel reddito fisso prevalgono moderati spostamenti positivi delle quotazioni.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1348, 1354, 1946, 1948; priv.: 1685, 1682, 1679, 1681. Ultime fixing: Generali 37.500; ultimo fixing Ifi priv. 2150 domanda 2170 offerta. Chiusura Saffa risp. 3800; Liquigas risp. 42; Fonsi Ginori risp. 90. Diritti Stet gratuiti 473,50.

A MILANO

La Borsa ha confermato l'improvvisa rianimazione della vigilia, proseguendo il movimento di ripresa sia pure irregolarmente. Alcuni valori, infatti, sono stati messi da parte dopo lo spunto della vigilia e il denaro si è indirizzato su altri ieri trascurati. Oggi è proseguito il movimento di rialzo degli assicurativi, degli industriali, ancora migliori le Fiat capogruppo, mentre le privilegiate e le Ifi si sono leggermente assestate. In ulteriore ripresa Olivetti, Saffa, Carlo Erba, Ciga, e ben tenuti quasi tutti i bancari. Il listino è stato compilato sui livelli mediomassimi della giornata, con netta prevalenza di rialzi. Dopoborsa in denaro su Olivetti, Viscosa e Pirelli; reddito fisso discretamente attivo, con iniziative selettive su Buoni del Tesoro, Enel e Imi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7700; Aedes 1140; Alivar 900; Alleanza 17.300; Assicuratr. 138.750; Autostr. To-Mi 847; Bastogi 434,75; B.co Roma 10.810; Beni Imm. ord. 296; Beni Imm. priv. 158; Beni Stabili 1915; Binda 1100; Breda 1309; Brioschi 12.450; Burgo ord. 5000; Burgo priv. 3400; Caffaro 267,75; Cantoni 3101; Carlo Erba ord. 770; Carlo Erba priv. 449.

Cascami 4300; Cementir 550; Ciga 906; Cir 7999; Coge 770; Comit 12.990; Comp. Milano or. 6185; Comp. Milano priv. 3080; Comp. Toro ord. 5989; Comp. Toro priv. 3010; Cond. Acqua 645,50; Credit 2141; Cucirini 2657; Dalmine 228,25; De Ferrari 1405; E. Marelli 250; Eternit 560; Falk ord. 3460; Falk priv. 3198; Fiat ord. 1946; Fiat priv. 1687.

Finmare 70; Finsider 77; Fisac 1150; Fond. Incendio 5601; Fond. Vita 14.290; Generalfin 823; Generali 37.620; Gilardini 3385; Gim 1840; Ginori 79,50; Ifi priv. 2160; Ifil 3875; Ilssa Viola 1340; Imm. Roma 73; Iniziativa 3905; Interbanca 10.300; Invest 1357; Isvim 1865; Italcementi 10.675.

Italgas 651; Italia Ass. 16.870; Italsider 150; La Centrale 3542; L'Ausiliare 3790; Lepetit or. 12.420; Lepetit pr. 12.420; Linificio 289; Liquigas 50,50; Magneti M. 447,50; Magona 1819; Marzotto 1120; Mediobanca 32.550; Metalli 1985; Mira Lanza 16.320; Mittel 825; Mondadori pr. 715; Montedison 138; Montefibre or. 115; Montefibre pr. 172.

N.A.I. 428; Nebiolo 275; Nord Milano 410; Olcese 42; Olivetti or. 1148; Olivetti pr. 930; Pacchetti 29,75; Pertusola 1630; Pierrel 281; Pirelli e C. 2105; Pirelli S.p.A. 974; Ras 55.550; Rinascente or. 38,50; Rinascente pr. 24; Risanamento 2820; Romana Zuc. or. 200; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8600; Rumianca 1040.

Saffa 4050; Sai 4900; Sarom 875; Sifa 567; Silos 1590; Sip 1529,50; Sme 245; Stampati 4000; Standa 1523; Stet 1532; Tecnomasio 301; Tosi Franco 12.600; Trafilerie 479; Un. Manifat. 8700; Viscosa or. 609,50; Viscosa pr. 360; Westinghouse 8600.

Alcune oscillazioni: Generali 37.800, 37.620; Fiat 1950, 1946; Fiat priv. 1686, 1687; Montedison 138,50, 138; Viscosa 615, 609,50 (d.b. 610); Viscosa 929; 930 (d.b. 940); Ifi priv. 2169, 2160.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 47500, 48500; Sterlina oro nuovo 52000, 53000; Marengo svizzero 46000,48000; Oro fino 4800, 5000; Argento 140750, 144750.

A GENOVA

La settimana si è conclusa con una riunione del mercato azionario ben tenuto e scambi discreti. Le maggiori plusvalenze su elettrotecniche, commercio, tessili e cartari; leggermente deboli alimentari e assicurativi.

Centrale 3540; Generali 37.680; Ras 55.600; Meridionali 434; Nai 425; Viscosa ord. 610; Viscosa priv. 355; Finsider 76; Italsider 150,50; Fiat ord. 1944; Fiat priv. 1678; Sip 1539; Montedison 137.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.982
Corso Vittorio Emanuele, 107

INTERVALLO

Romanzo di ALDO [illegible]

Il testamento del Conte D'Alençon

RIASSUNTO — Procurata l'attrezzatura, Ignazio e Elena con volontà sotto la guida di Beppe [illegible] a [illegible] tre incontri, a [illegible] e a [illegible], dai quali Ignazio esce campione [illegible]. Tra la folla esultante, [illegible] Elena, a lui sconosciuta, che lo [illegible] e gli [illegible] il suo [illegible].

Al convento padre André [illegible] comprato [illegible] camioncino Fiat. Era più veloce [illegible] caretta e teneva tutti i trasporti. Intanto Ignazio gli [illegible] dato la [illegible] di 20.000 franchi. «Chissà quanto [illegible] hai fatto per guadagnare [illegible] denari così». «Soltanto abilità, padre». «Hai dovuto picchiare sodo per vincere, raccontami la verità, Ignazio, racconte [illegible] filo per filo. Per il primo incontro, beh, [illegible] assolto, per il secondo [illegible] a fare due ore [illegible] penitenza e [illegible] [illegible] preghiere». «Spero che non mi faccia fare penitenza ogni volta, è un lavoro lì più». «Non è un lavoro, Ignazio, la pani[illegible] è un dovere verso Dio. E [illegible] vai figliolo, vai».

Dopo Ignazio lo racconta a Beppe. «Io non ho peccato, Beppe». «Hai fatto la confessione?». «Sì». «Quallo basta».

[illegible] quei giorni al convento [illegible] preparava per la raccolta del grano e arriva [illegible] [illegible] per Ignazio, [illegible] di Elena.

«Caro Ignazio, spero che [illegible] mia lettera [illegible] bienvenuta. Ho pensato ogni giorno a te, ho pregato per il [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] cuore brucia [illegible] per te, [illegible] la tua schiava perché sei tutto per [illegible] Caro Ignazio, ci vediamo domenica a Tolosa, vedrei già che sia domenica. [illegible] presto, adorabile Ignazio. Elena». Ignazio [illegible] rimette [illegible] busta e la deposita in [illegible] cassetto sotto la sua roba: era come un tesoro.

Arriva domenica. A Tolosa Ignazio [illegible] un giro e si [illegible] davanti [illegible] grand café, entra, va al buffet e comanda una birra. Poi esce. C'era [illegible] donna che lo scrutava [illegible] testa [illegible] piedi; i suoi occhi si [illegible] riempirono di lacrime, sembrava svenire. Era Elisabetta, [illegible] sua mamma. Lui non si è accorto di niente; [illegible] passato vicino a quello che lì era di più caro al mondo. [illegible]ceva la cameriera lì, [illegible] di [illegible] Alice. A [illegible] certo punto incomincia a tre[illegible] [illegible] diventata pallida, [illegible] si [illegible] più. Ignazio [illegible] guardava, lei sembrava para[illegible]ta. Rimane così per qualche secondo, si appoggia al tavolo e, come [illegible] per cadere, Ignazio la prende [illegible] braccio [illegible] la depone su una sedia. Arriva il direttore. «Cosa [illegible] so?». «E' un malessere, [illegible] il caldo». Portano un bel ventaglio, Ignazio [illegible] bagnare un fa[illegible] [illegible] nell'acqua [illegible] e poi le bagna la fronte. Alice comincia [illegible] mormorare [illegible] guardarlo si appoggia [illegible] lui. Ignazio [illegible] un ginocchio [illegible] terra, così lei si trova con la testa su l'spalla di lui, [illegible] impacciato di quella posizione. Alice non era riuscita [illegible] tenere le lacrime: dai suoi grandi occhi neri una dopo l'altra cadavano giù. Lui, vedendo quello, non arrivava a capire, poi gli viene [illegible] dubbio: [illegible] visto [illegible] [illegible] i capelli lunghi, però [illegible] [illegible] sul dietro. "Non può [illegible] Elena — pensava — è anche [illegible] lei, mi sembra". Lei avrebbe voluto dirgli che [illegible] la [illegible] [illegible] e abbracciarlo. «Grazie, signore [illegible] mi ha aiutata...». Lui la saluta. «Arrivederci».

[illegible] [illegible] guardava [illegible] via, [illegible] le [illegible] [illegible] si spaccasse il [illegible]. "Oh, Ignazio, figlio mio, chissà quando [illegible] rivedrò! — pensava —. [illegible] [illegible] convento". [illegible] si alza; [illegible] [illegible] specchio, prende il fazzoletto [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] fuora [illegible] due: [illegible] un biglietto [illegible] mille franchi. L'aveva messo lui. Rimane un po' [illegible] confusa. «Che grande cuore!».

Intanto Ignazio se ne va nella [illegible] camera, all'Hotel, e si allunga sul letto. [illegible] [illegible] fatto [illegible] mattino. Non [illegible] aprire la porta. Elena era già entrata: «Oh, cara, mi ero assopito leggermente». Lei [illegible] toglie la [illegible] [illegible] pian piano; lui [illegible] quell'ombra muovere, abbassarsi, toccare il letto. Si abbracciano [illegible] lungo, erano senza fiato tutt'e due. A[illegible] ti devo raccontare [illegible] st[illegible]. Così l'racconta tutto. «[illegible] tu l' hai presa [illegible] braccio, così, l'a[illegible] contro [illegible] tuo petto...». «Non potevo lasciarla andare parterra». «[illegible] fatto bene, non ti rimprovero, al contrario sono orgogliosa che tu sei generoso, [illegible] un grande cuore». Lui [illegible] [illegible] Beppe, il [illegible] [illegible] fidente e di [illegible] Dufour, [illegible] [illegible] vuole [illegible] [illegible] [illegible]. «Adesso che so tutto di te, ti [illegible] di più, [illegible] [illegible] voglio [illegible] tutta tua, prendimi, voglio darti la mia più grande prova d'amore». «Sarà una [illegible] memorabile, Elena». Così fu una [illegible] di abbracci, di sospiri, [illegible] [illegible].

[illegible] otto Ignazio [illegible] Beppe, che era venuto con lui a Tolosa, [illegible] colazione. «Allora, Ignazio, hai passato [illegible] bella [illegible]». «Meravigliosa, [illegible] questa volta Elena è [illegible] [illegible]. E tu cosa hai fatto?». «Ho trovato una [illegible] [illegible] carina; [illegible] [illegible] una gentil[illegible] che si trova poco [illegible] quelle donne. Sono rimasto con lei fino alle sette. Poi le ho chiesto: "Cosa vuoi [illegible] regalo?". Mi ha guardato, poi mi [illegible] baciato. "Non voglio niente". Non mi [illegible] più parlato. Quand'era nella [illegible] [illegible] messo qualcosa [illegible] borsa...». «Garçon, il conto». «Ecco, signori». Poi [illegible] per il nostro convento.

A giorni comincia la vendemmia. Tutto [illegible] pronto. Padre André [illegible] annunciato: «Quest'anno abbiamo le viti nuove, in più l'uva [illegible] abbon[illegible] e quello chiede [illegible] po' più di lavoro». Ignazio, Beppe e tre frati [illegible] per i lavori pesanti. Il camioncino [illegible] [illegible] [illegible] interruzione [illegible] ogni tanto portava un panino per ognuno, un [illegible] [illegible] vi[illegible] o [illegible] acqua fresca. Era un'armata [illegible] frati e contadini, che portavano i grandi tini pieni d'uva [illegible] bordo della strada, caricarli, e [illegible] al convento.

Il tempo [illegible] passato in [illegible]. Il giorno [illegible] [illegible] [illegible] pomeriggio, arriva [illegible] lettera. «Signor Lafonte, [illegible] annuncio che per il prossimo match dovete [illegible] a Parigi per [illegible] darvi; vi [illegible] [illegible] lo *sparring* per [illegible] Ignazio. Vi aspetto. Richy. «Hai visto, Ignazio, [illegible] soddisfatto? [illegible] che fac[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] centocinque chili, l'altezza, appoggiati al muro, dritto, olà, sei 1.98, [illegible] aumentato di tre centimetri». «Beh, [illegible] be[illegible] quei cinque chili?». «Adesso che hai [illegible] tuo *sparring*, un paio li perdi [illegible] sicuro. Così puoi colpire più veloce. Tu hai tutto, [illegible] buon pugno, l'altezza per evitare i colpi di testa [illegible] [illegible] braccigliò, che quelle spaccature [illegible] con la perdita di sangue che [illegible] cola sull'occhio ti [illegible] ca; [illegible] l'allungo più [illegible] [illegible] le, [illegible] straordinariamente veloce. Ascolta bene, se delle volte prendi un pugno che rimani [illegible] po' intontito, [illegible] subito un ginocchio per terra, [illegible] l'arbi[illegible] [illegible] il conteggio [illegible] tu riposi. Un'altra [illegible] prima del match [illegible] rimanere digiuno [illegible] donna per otto giorni, però prima puoi sfogarti normalmente». «Bene Beppe, tu [illegible] sei [illegible] mente, io [illegible] braccio».

Beppe parte il 14 mattina per Parigi; l'indomani, come arriva, va subito alla federazione. C'è [illegible] Richy che [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] per [illegible] match. «Salve, Beppe, hai [illegible] buon viaggio?». «Non troppo, [illegible] [illegible] a passo di fanteria». C'erano [illegible] signori che si sono subito [illegible] Beppe [illegible] fa giurare silenzio [illegible] racconta tutto di Ignazio. «A Parigi ho paura che certe [illegible] [illegible] pazzie per lui. [illegible] borse, [illegible] la regala al convento, [illegible] [illegible] prendo qualcosa». Scelgono [illegible] avversario Rollin, un pugile di Nancy, uno elegante che gli piace fare bella figura. «Ne [illegible] poca con Ignazio». «Facciamo [illegible] [illegible] [illegible] fino alla quarta ripresa, perché il pubblico [illegible] contento. Sessanta[illegible] franchi allora?». «Mah; però lo *sparring* lo pagate voi». «O.K.».

L'indomani arriva al convento come un trionfatore. Dopo cena racconta punto per punto a Ignazio e a maman Dufour e il giorno dopo vanno insieme da padre André. «Cerca [illegible] [illegible] [illegible] il tuo [illegible] rio...». «Farò di mio meglio [illegible] non farti troppo male, padre».

Viene [illegible] nuovo il tempo per andare a Tolosa, all'Hotel. [illegible] mezzanotte [illegible] porta [illegible] apre. Si abbracciano a lungo. «Elena, cara, sei la mia prigioniera». «Oh, caro quando tu mi prendi è meraviglioso, io mi dò [illegible] [illegible] te». Che [illegible] lì [illegible] [illegible] Così rimangono vicini e parlano [illegible] Parigi. «Ci vieni [illegible] sola, [illegible] na?». «Curioso, non te [illegible] dicol E' un segreto».

Finalmente si parte [illegible] Pari[illegible]. Ignazio e Beppe partono solo [illegible] la valisa, il baule lo spediscono fermo-stazione. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] già al[illegible] Excelsior. Ignazio [illegible] contento. [illegible] piaceva la camera, con un grande letto [illegible] apposta per un gigante come lui. [illegible] proviamo la cena, Beppe». Anche quella era buona. «Che bello Parigi. Dobbiamo andare vedere Versailles, la Torre Eiffel, Notre Dame, il Louvre... Ma non [illegible] il tempo. Prima dobbiamo vedere [illegible] [illegible] l'allenamento».

Alla palestra Richy presenta Muller, l'allenatore. Il risultato dell'allenamento è [illegible]. «Povero Rollin, ha già perso prima del match!». «E non volevo [illegible] male, Muller. Se [illegible] dopo un po' di allenamento sei già [illegible] sonato». Dopo quel discorso [illegible] [illegible] ring. C'era un mucchio di gente che guardava. Ignazio aveva [illegible] vestaglia sulle spalle; [illegible] c'era scritto [illegible] *boscaiolo* [illegible] *Pi*[illegible]. Le donne [illegible] tutti per lui: [illegible] mangiavano con [illegible] sguardo. [illegible] c'era già chi aveva fatto [illegible] [illegible].

(CONTINUA)

[illegible] [illegible] *di Ave Appiano Capretti*[illegible].

L'ANGOLO DEL FILATELICO di *Renzo Rossotti*

Libertà per l'Europa

L'Europa sta guardando all'Italia [illegible] alla [illegible] italiana in un momento [illegible] e angoscioso. Un francobollo commemorativo dedicato espressamente a tutti coloro che, nell'adempimento [illegible] proprio compito, sono caduti e cadono per la [illegible] della libertà di tutti [illegible] di ciascuno, troverebbe le forze politiche consenzienti e per questo lo proponiamo senz'altro alla sensibilità [illegible] ministro delle [illegible] on. Nino Gullotti. Si tratterebbe [illegible] un francobollo che, intimamente legato ai tragici fatti di questi giorni, [illegible] ricollegherebbe idealmente agli esemplari già dedicati alla lotta al nazismo, [illegible] resistenza di Napoli, alle Fosse Ardeatine, alla battaglia per [illegible] libertà nei grandi centri [illegible] Nord, simboleggiata a Cuneo, nel [illegible] [illegible] [illegible] stralanni riprodotto nel valore da 150 lire della [illegible] rie [illegible] 1975 per il [illegible] [illegible] Resistenza.

[illegible] una proposta che [illegible] ci sembra possa essere lasciata [illegible] [illegible] indifferenza [illegible] l'affidiamo a chi ha il potere [illegible] renderla [illegible] fatto operante. [illegible] filatelia, figlia legittima della storia, va anche riguardata [illegible] ciò che [illegible] raffigu[illegible] e trasmettere [illegible] messaggio, come qualcosa che, [illegible] momenti più dif[illegible] trascende un semplice hobby, piacevole [illegible] tivo d'interesse del tempo libero.

Le ultime novità

Dopo i due valori europeistici (170 e 200 lire), sono apparsi i quattro [illegible] pari per le costruzioni [illegible] [illegible] (170 lire caduno) [illegible] quindi i sei pezzi da 170 [illegible] personaggi illustri diversi, fra cui Vittorio Emanuele II e Pio IX. Torino sta intanto per accogliere l'*Esposizione Filatelica Internazionale, contributo dell'Europa alla distensione e alla pace fra i popoli*.

Nata per [illegible] della sezione filatelica Crál-Atm, con la collaborazione della Regione, della Provincia e del Comune, con l'adesione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] pensando che si sarebbe poi svolta [illegible] [illegible] periodo drammatico, per divenire però più attuale, organizzata [illegible] Tori[illegible] medaglia d'oro della Resistenza; [illegible] rassegna fitta [illegible] incontri, [illegible] dibattiti, che [illegible] terrà in corso Stati Uniti 23 dal 18 al 21 maggio. Gruppi di ragazzi [illegible] intere scolaresche visiteranno la rassegna di notevole interesse per il materiale storico-postale che ospita. Un ricordo di ieri, un monito per domani.

Ricordo di papà Cervi

In questo contesto s'inserisce anche la mostra filatelica (dal 1° al [illegible] giugno) organizzata dal Gruppo filatelico numismatico del Dopolavoro Ferroviario di Milano [illegible] che avrà per tema *Dall'antifascismo* [illegible] *Resistenza*. Sarà allestita nella sala presidenziale della stazione centrale [illegible] Milano [illegible] avrà un annullo speciale figurato in cui appare il volto di A. Cervi, [illegible] papà Cervi i cui figli caddero [illegible] dai nazifascisti. Il tema, [illegible] si vede, [illegible] unitario, [illegible] ricollega alla [illegible] [illegible] [illegible] quella che [illegible] svolse [illegible] operò fattivamente nel territorio italiano.

Complessi in gara

Domani sera alle [illegible] si disputa [illegible] secondo Trofeo regionale per complessi musicali, a Tetti Francesi di [illegible] (via Carignano [illegible] [illegible] iscrizioni terminano con le prime [illegible] prenotazioni, [illegible] per telefono, [illegible] Radio [illegible] (901.44.05) al cinema [illegible] [illegible] (900.35.88). Ai premiati coppe e trofei.

L'iniziativa di una radio privata

A otto anni presenta programma di bimbi

E' stata inaugurata [illegible] recente «Radio Italia Uno». Nata nel gennaio del 1977 per [illegible] [illegible] [illegible] gruppo di amici, [illegible] fatto puramente [illegible] [illegible] [illegible] organizzata [illegible] livello professionistico.

«L'emittente si autogestisce — *afferma Antonio Zanellati*, — l'unico [illegible] [illegible] comunicare [illegible] [illegible] gente of[illegible] al pubblico nuove possibilità di amicizia, di incontri e di discussione».

Oltre ai programmi prettamente musicali, condotti alternativamente da Raffaele, [illegible] Manlio, Loris, Sergio, Ugo, Gigi e Silvano, occupano [illegible] [illegible] spazio le rubriche. Ce ne sono per la donna in genere, per [illegible] [illegible] lingue, per lo sport. Interessanti i programmi dedicati [illegible] [illegible] regioni, cui partecipa direttamente [illegible] pubblico, e quelli [illegible] cui si parla [illegible] letteratura e di poesia. Rubriche e programmi sono ideati [illegible] curati da giovani: Antonio, Carla, Sally, Walter, Attilio, [illegible] [illegible] Cesteri[illegible].

[illegible] [illegible] di «Radio [illegible] Uno» è rappresentata [illegible] «Mondo Bimbi», [illegible] trasmissione che va in [illegible] la domenica mattina e [illegible] ai bambini che possono incontrarsi e giocare in un sa[illegible] [illegible] sede e poi [illegible] parenti ed amici in diretta. Il programma [illegible] condotto da Gian Maria, un bimbo di otto anni, vivacissimo, che non ha [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] recchiature radiofoniche, non patisce, insomma, [illegible] cosiddetto «blocco [illegible] microfo[illegible].

Importanti per [illegible] l'indice di ascolto [illegible] i giochi. Pare che [illegible] quiz curato da Charlie [illegible] [illegible] delle tra[illegible] più seguite dagli [illegible]

«Arrivano due telefonate al [illegible] — conclude Zanellati. — Possiamo essere soddisfatti».

La [illegible] è [illegible] piazza Rebaudengo 7. [illegible] giornata adatta [illegible] [illegible] [illegible] la domenica [illegible].

I NOSTRI GIORNI

Alle urne domenica, per le
di votanti: il dieci per cento

OCCHI PUNTATI

TEST ELETTORALE (ANCHE POLITICO)

MARCO TOSATTI

ROMA — Domenica si vota, in [illegible] trascurabile fetta d'Italia, sotto il tragico segno dell'assassinio di Aldo Moro. Si [illegible] elezioni amministrative, è vero, ma l'ampiezza del «campione» fa [illegible] che esse [illegible] mano un preciso significato politico. Infatti andranno alle urne circa quattro milioni di cittadini, fra domenica [illegible] lunedì mattina (il dieci per [illegible] del [illegible]ndo elettorale italiano) [illegible] distribuiti in [illegible] sostanzialmente equilibrata: un milione [illegible] duecentomila votanti al Nord, seicentoquarantamila al centro, [illegible] milioni nel meridione.

[illegible] c'è [illegible] altro elemento, che porta [illegible] considerare queste elezioni [illegible] un [illegible] elettorale [illegible] interesse rilevante: e cioè l'omogeneità [illegible] risultati generali nazionali ottenuti nelle ultime politiche con quelli relativi alle [illegible] elezioni registrati nelle località in cui si voterà domenica. Facciamo [illegible] esempio. La dc nelle politiche ha ottenuto il 38,7 per cento; la percentuale relativa [illegible] luoghi [illegible] cui si andrà alle urne il 14 è del 34,9 in sede locale; il psi rispettivamente [illegible] 9,6 per cento ed il 9,5 per cento; il psdi il 3,4 per cento e lo stesso valore nei dati «locali»; [illegible] pri l'1,5 e l'1,0 per cento. *«Ne possiamo dedurre* — ci hanno detto i funzionari del ministero dell'Interno che [illegible] curato questa analisi — *che il campione rappresentato in queste elezioni [illegible] indicativo di quello che viene definito l'universo statistico».*

E' stato lo [illegible] ministro Cossiga però a ricordare, giorni addietro, che una lettura troppo «politica» delle prossime consultazioni elettorali potrebbe [illegible] fonte [illegible] [illegible] *«A parte ogni altra considerazione* — ha dichiarato — *c'è sempre un [illegible] scarto fra amministrative e politiche».* In particolare quando la consultazione riguarda Comuni al disotto [illegible] cinquemila abitanti, [illegible] dove perciò esigenze e caratteristiche locali hanno spesso la preminenza sui «cartelli» nazionali. Sono 555 i Comuni di questo genere interessati al rinnovo delle cariche, per un [illegible]lo [illegible] circa 850 mila elettori. Qui si voterà [illegible] il sistema maggioritario, [illegible] [illegible] 260 Comuni oltre i cinquemila abitanti, fra i quali Novara [illegible] Pavia, verrà adottata la formula proporzionale. In questo caso i votanti [illegible] due milioni e centomila. Infine 609 mila persone [illegible] andranno alle urne per il rinnovo [illegible] Consigli provinciali, a Pavia [illegible] a Viterbo.

Il tragico epilogo della vicenda Moro, aperta tre giorni prima delle elezioni francesi, [illegible] chiusa quattro giorni prima di questa tornata di amministrative, ha fatto passare in secondo piano tutti i temi consueti del repertorio politico, ed ha ridotto i margini della dialettica [illegible] i partiti. Il 14 maggio [illegible] solo il primo degli appuntamenti di [illegible] primavera piuttosto fitta di scadenze elettorali: il 28 si vota in Sicilia, ai primi di giugno sono previsti i referendum radicali, il 25 dello [illegible] [illegible] si vota in Friuli, Venezia Giulia e Valle d'Aosta. Per quello che riguarda domenica [illegible] lunedì il ministero dell'Interno ha fatto sapere che i primi dati di una certa consistenza [illegible] noti [illegible] le 18 di lunedì 15, mentre nella [illegible] [illegible] si avranno già delle indicazioni [illegible] tendenza.

Il voto precedente

Diamo [illegible] riepilogo [illegible] dati dei 252 Comuni nei quali si è votato e si vota con il sistema proporzionale.

	Elez. Comunali precedenti		
Liste	*Voti*	*Perc.*	*Seggi*
Dc	722.524	37,5	2594
Pci	497.535	25,8	[illegible]
Pci-Psiup	2.033	0,1	9
Psi	259.821	13,5	877
Msi-dn	130.554	6,8	[illegible]
Psdi	118.566	6,2	309
Pli	44.969	2,3	77
Pri	[illegible]	2,8	140
Ppsi			
Ppli	1.598	0,1	6
Psiup	447	—	1
Pdup	961	0,1	1
Democrazia proletaria	434	—	2
Partito radicale			
Partito [illegible]	772	—	3
[illegible]	3.308	0,2	15
Dc-Pri	548	—	5
Dc-Pli	1.069	0,1	8
Psi-Psdi	846	—	2
Psdi-Pri	1.040	0,1	3
Pci-Psi	1.591	0,1	9
Pli-Pri	618	—	1
Miste centro sin[illegible]	10.970	0,6	55
Miste centro-centro [illegible]	709	—	6
[illegible]	18.799	1,0	66
Miste di [illegible]	5.579	0,3	23
[illegible]	28.779	1,5	130
Indipendenti	14.362	0,7	42
[illegible] liste	3.107	0,2	3
TOTALI	1.925.286	100,0	6335

Il sin[illegible] Leonardi

LUCIANO BORGHESAN

NOVARA — Con i suoi [illegible] mila abitanti è il più [illegible] interessato alle elezioni di domenica [illegible] Gli occhi dei partiti nazionali sono puntati sulla cit[illegible] Ha [illegible] composizione demografica sociale stanza omogenea, un'economia sostenuta da attività [illegible] che vivono precariamente la crisi generale, si t[illegible] una posizione geografica che subisce le influenze div[illegible] due grandi capoluoghi di regione come Torino e Milar

Forse più di ogni altro comune italiano ha risen[illegible] questa ricerca politica [illegible] equilibrio così incerto per l[illegible] [illegible] [illegible] ultime elezioni amministrative [illegible] dove i [illegible] furono così ripartiti: 18 alla dc, 14 al pci, 7 [illegible] al psdi, 3 al pli e al msi ed 1 al pri. Da una giunta ini[illegible] minoranza formata da dc e psdi, Novara è passata, nel [illegible] di centro sinistra per tornare nel '75 [illegible] psdi con [illegible] temporaneo appoggio esterno [illegible] psi. E c[illegible] andati avanti sino alla discussione dell'ultimo bilanci[illegible] l'approvazione è stata possibile mediante i voti [illegible] de[illegible] stiani, di due socialdemocratici ed uno storno di mil[illegible] tre miliardi di lire.

Un'amministrazione di [illegible] anni che è stata definit[illegible] ficiente. La popolazione ha denunciato [illegible] proprio m[illegible] tento in occasione delle elezioni regionali del '75 e po[illegible] del '76. Dal 34,6 per cento di voti ottenuti nelle ammini[illegible] ve, la dc [illegible] scesa al 28,8 delle regionali per risalire al 32, politiche, [illegible] il pci dal 26,2 per cento del '72 e bal[illegible] 34,5 del '75 [illegible] al 35,7 del '76. Tutti gli altri partiti hanno una linea discendente ad esclusione [illegible] pri.

L'attenzione dei politici si accentra sull'elettorato

In Piemonte votan[illegible] quaranta Comuni

[illegible] abitanti di 40 Comuni piemontesi, oltre a quelli della provincia [illegible] Torino, si recheranno alle urne, domenica [illegible] e lunedì 15, per le elezioni amministrative. I centri sono così ripartiti: nove in provincia [illegible] Alessandria (Arquata Scrivia, Casalcermelli, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Morbello, Olivola, Terzo e Valenza), uno (Quaranti) [illegible] provincia di Asti, nove in provincia di Novara (Colazze, Comignago, Druogno, Invorio, Macugnaga, Novara, Quarna Sotto, Trarego-Viggiona, e Trecate), sette in provincia di Vercelli (Albano Vercellese, Borgo d'Ale, Dorzano, Fontaneto Po, Lozzolo, Motta de' Conti [illegible] Scopello), quattordici in provincia [illegible] Cuneo (Barbaresco, Bergolo, Briga Alta, Caprauna, Casalgrasso, Castelidelfino, Entracque, Demonte, Frassino, Lequio Tanaro, Melle, Oncino, Piola e Treiso).

Tra questi Comuni ve [illegible] alcuni [illegible] hanno un discreto numero di abitanti, come Trecate, Arquata Scri[illegible] e Valenza, per cui i risul[illegible] particolarmente attesi, anche alla luce [illegible] sensibili spostamenti registrati nelle ultime elezioni politiche del '76 rispetto alle amministrative del '72.

[illegible] Trecate due anni fa si [illegible] registrato [illegible] avanzamento del Pci che è passato dal 27,6 per cento del '72 al 39,6 del '76 contro una perdita [illegible] voti della Dc, scesa dal 47,6 per cento delle amministrative al 38,4 delle politiche. Se questi risultati do[illegible] essere riconfermati domenica prossima l'amministrazione comunale [illegible] *be gestita dai comunis[illegible] socialisti in luogo dei [illegible] cristiani.*

Non vi dovrebbero [illegible] mutamenti invece al g[illegible] di Arquata Scrivia [illegible] V[illegible] Po. In entrambe le citt[illegible] infatti, [illegible] sono chiar[illegible] gioranze di sinistra ch[illegible] state confermate [illegible] zioni del '76.

Se il Pci può affron[illegible] renamente il giudizio [illegible] elettori, non così [illegible] il Psi che sia ad A[illegible] Scrivia che [illegible] Valenz[illegible] politiche ha subito [illegible] dita di voti.

Così dal '72 al '7[illegible]

		Comunali 72	Regionali 75	Polit[illegible] 7[illegible]
CARIGNANO	dc	50,5	40,7	45
	pci	15,7	26,9	[illegible]
	psi	10,7	9	[illegible]
CIRIE'	[illegible]	40	37,6	[illegible]
	pci	32,6	34,6	[illegible]
	psi	15,9	12,9	10
LANZO TORINESE	[illegible]	29,2	40,1	38
	pci	17,2	25,3	[illegible]
	psi	30,1	20,1	15
TROFARELLO	dc	25,7	28,5	32
	pci	41,6	40,1	41
	psi	15,7	13,3	11
VOLPIANO	dc	30,1	33,1	35
	pci	26,9	33,5	34
	psi	8,9	10,9	[illegible]
[illegible]	dc	31,4	33,7	42
	pci	15,7	20,7	29
	psi	7,9	10	[illegible]

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

...amministrative, quattro milioni del mondo elettorale italiano

...SU NOVARA

...rese. La caccia al voto ... conclude questa ... gli ultimi comizi. In apparenza è ... una campagna elettorale in tono ridotto se si valuta che non ci ... state ... gandistiche e se si osserva la scarsità numerica ... manifesti affissi sui muri della città, ... in pratica ... è così. I partiti questa volta hanno impostato campagne elettorali decentrate, hanno utilizzato le nuove ... circoscrizionali: i quartieri, le scuole, le fabbriche. Sono in effetti manovre più attuali la cui attuazione permette di stilare programmi municipali attinenti ai problemi ed alle esigenze della comunità.

... Novara hanno parlato ... parleranno i «Numeri Uno» ... politica nazionale: Zaccagnini, Zanone, Craxi, La Malfa, Chiaromonte, Nicolazzi. Il pri ed il psi hanno curato con attenzione l'elettorato femminile inviando sul posto rispettivamente Susanna Agnelli e Magnani Noya.

Ora il conto alla rovescia segna meno trentasei ore ed i 77 mila 481 novaresi che dovranno recarsi alle urne sentono ... responsabilità locali per i motivi descritti ... quelle nazionali per l'influenza che la loro scelta può comportare più generalmente in un momento così ... L'assassinio ... Aldo Moro e della sua scorta, gli altri omicidi, i ferimenti, gli attentati, le accuse ... Br sono tutti pesi ... vengono ripartiti anche ... tutti noi.

Rispetto alle amministrative del '72 oltre ai soliti dc, pci, psi, pri, pli, psdi, msi, quest'anno ... ... tre ... liste: a destra democrazia nazionale; ... ... il pdup e Nuova sinistra novarese.

Sulla scheda il pci si è conquistato, con otto giorni di attesa per la registrazione in Comune, il primo posto e la dc l'ultimo.

I partiti hanno rinnovato sostanzialmente ... liste; rispetto alle vecchie formazioni molti i non ripresentati e molti quindi i nuovi candidati.

La dc dei ... consiglieri uscenti ... ripropone 11; il sindaco Ezio Leonardi è il capolista. «*E' ... dimostrazione di chiarezza* — dice il segretario ... Vittorio Merlo — *in ordine alla scelta politica da compiere*». Il sindaco uscente parlando dei programmi della ... dice: «*L'accordo varato a Roma tra i cinque partiti è ... esperimento ...to da precisi limiti ... tempo e che, comunque, non è ripetibile in sede locale*». Continuerebbe dunque la linea chiusa adottata ... precedente ... amministrazione?

«*Nei fatti* — afferma Marco Bosio segretario ... pci — *il quinquennio termina ... l'isolamento totale della ... rese, arroccata ... posizioni antiunitarie. Tutto ciò ha pesato gravemente sulla città, per la manifesta incapacità ... proporre piani precisi*». Il pci presenta ... lista di 50 candidati, il primo dei quali ... Eraldo Gastone, capogruppo consiliare uscente. Dodici ... donne, poi vi è ... rappresentanza ... cattolici, di indipendenti, molti i giovani.

«*Noi vogliamo unire tutte le forze* — dice Bosio — *per dare un supporto stabile ... un programma qualificato*».

Tra i problemi da risolvere figurano al primo posto la crisi economico-occupazionale, il piano dei servizi ed ... centro storico.

Armando Riviera, segretario ... psi, esprime un giudizio globale negativo sul modo ... governare sinora ... «*Soprattutto per i quartieri dove non sono state concesse deleghe ai consigli*». «*Il nostro ... — dice Riviera — è di tornare al ... della città. ... ... problema di efficienza ... risolvere prima ... concordare programmi, certo che tendiamo a privilegiare i servizi ... ad innalzare il livello culturale che in questi ultimi anni ha subito un notevole decadimento*». Domenica per i novaresi ... matita ... una scheda ... simboli.

...O NELLA PROVINCIA DI TORINO MAGGIORANZE DIFFICILI

MAURO ANSELMO

Domenica in sedici ... provincia circa cinquantamila ... andranno ... urne per il rinnovo di 76 consigli comunali. Con sistema proporzionale nei sei centri con popolazione superiore ... cinquemila abitanti: Carignano, Pino Torinese, Trofarello, Volpiano, Cirié e Lanzo. Con sistema maggioritario nei comuni ... ... arrivano ai 5 ... ... d'Ivrea, Bardonecchia, Sollengo, Perlusia, Pont Canavese, ... Ceres, Cuceglio, ... Mompantero. Nella maggior parte di ... comuni si giunge al rinnovo delle amministrazioni ... ... conclusione ... (in 12 ... votato nel ... del '72 ... a Volpiano ... dell'anno seguente), ... Pino Torinese, ... Lanzo (dove si votò nel ... '75) la ... giunta ... portato ad elezioni anticipate.

Anche qui in provincia le ultime ore di ... elettorale ... mano ... i colpi dei terribili ... venimenti. ... elezioni non ... ... altre. L'incubo ... fatto sentire il suo peso sulle ultime battute ... campagna elettorale. E nei comizi, ... capitare lavoro di propaganda ... gli elettori, nei dibattiti fra i partiti organizzati in alcune località, ... spettro del terrorismo ha imposto la sua presenza, facendo ricordare ... ... difficoltà ... momento, rendendo meno aspri gli attriti delle polemiche.

A Cirié, Carignano, Lanzo, Trofarello, Volpiano e negli ... undici comuni, ... tabelloni ... al loro posto, i simboli e le scritte ... impalliditi dal sole e dalla pioggia. Si è parlato di piano regolatore e tognature, di scuole e ... agli anziani, di trasporti ... ... in crisi. Il sussulto ... non c'è stato e anche nei comuni in cui le crisi di giunta ... portato ad elezioni anticipate (Pino, Lanzo e Cirié), i contrasti fra gli schieramenti non hanno rotto gli argini del normale confronto politico.

... prevedono maggioranze difficili. Dopo neppure tre anni di governo locale l'intervento del commissario prefettizio ... rimesso in gioco i partiti: a Cirié è caduta ... lista di ... formata da pci e psi; a Lanzo ... è sfaldata la maggioranza ... ... e indipendenti appoggiati ... dai comunisti; ... Pino Torinese ... ... giunte cadute: prima quella ... centro ... dc-pri-pli, poi l'altra ... repubblicani indipendenti ... socialisti allargata ... pci.

Carignano, Trofarello ... Volpiano rinnovano consigli ... normalmente scaduti. ... primo la maggioranza uscente ... posta dal gruppo «*Democrazia Carignanese*» (candidati ... presentati senza ... in seguito ... una spaccatura nel partito), ... e liberali; a Volpiano è ... in porto senza scossoni ... retta da democristiani ... e socialdemocratici; a Trofarello ripropone ... propria ... la giunta ... sinistra psi-psi.

La nuova legge che non prevede ... i partiti con simbolo ... nale il ... minimo ... firme richiesto in precedenza all'atto della presentazione ... liste, sarà forse ... ... di ulteriori scossoni nella formazione ... maggioranze. Spuntano, spesso per ... prima volta, liste missine, democristiane o demoproletarie con nomi di candidati "importanti" da altri comuni mentre ... schieramenti ... liberali, repubblicani, socialdemocratici riescono a presentare ... ... gran completo con candidature estranee per residenza ... ... in cui si vota.

Così il numero dei simboli in lizza passa da un minimo di otto a Trofarello ... ... massimo di dodici ... Carignano, dove oltre 200 candidati ... contendono ... seggi. E i rischi maggiori sono per la democrazia ...

Accanto alle ... città in cui ... vigore la proporzionale, ci ... i dieci comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti in cui ... vota con ... maggioritaria. La mappa ... costellata da diversi schieramenti in cui le liste civiche, non strettamente legate ... partiti tradizionali, con simboli propri, ... la maggior parte.

Tre liste ad Atbiano (indipendenti ... di sinistra, missina ... civica ... «torre merlata»), tre ... Brosso («indipendente», «montagne ... campanile», msi),

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Voto nuovo

E' caduta molta polvere su questi riti democratici, eppure sono essi che ci preservano dal peggio e ci restituiscono il senso della realtà quotidiana. La democrazia è grigia, raramente tocca il sentimento della gente. Non si appella ai miti, non suscita entusiasmi, ma distingue, analizza, obbliga i cittadini a ragionare ed a scegliere.

I leaders dei due maggiori partiti della maggioranza, Zaccagnini e Berlinguer, hanno chiesto in Tv ieri sera di votare comunque per i partiti democratici. La dc e ... pci dunque, per la prima volta non si affronteranno come avversari ma si confronteranno ... alleati. La novità più grossa è questa.

IL TEMPO

Clero: meno crisi

Lo scorso anno, alla Congregazione per la Dottrina della Fede, s'è constatata una ulteriore flessione nelle domande di «dispensa» dagli obblighi connessi con lo stato sacerdotale. Contemporaneamente — a riprova di un certo rallentamento della crisi che aveva investito il clero — lo stesso dicastero ... favorito il recupero e la riabilitazione temporanea o definitiva, di ... *considerevole numero di soggetti richiedenti il ritorno all'esercizio del sacro ministero ... cui erano stati sospesi ... parzialmente privati a seguito ... provvedimenti disciplinari*». Inoltre è continuata la reintegrazione — tra le file del clero attivo — di sacerdoti precedentemente ridotti ... stato laicale.

... PIU' ... RASSEGNA ITALIANA DI ALIMENTAZIONE DOLCIARIA
materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ... regalo, ... e cartonaggi imballaggi accessori, decorazioni, macchine per l'industria dolciaria e del freddo, ...

MOSTRA INTERNAZIONALE ALIMENTAZIONE DOLCIARIA

13-17 Maggio 1978
TORINO ESPOSIZIONI
Orario: 9,30-19,30

SAUTI
SALONE ATTREZZATURE E FORNITURE FIORISTI
13 - 17 MAGGIO 1978
TORINO ESPOSIZIONI

... TUTTOLIBRI
CAMPANILE - La ... è ...
Le minitragedie riscoperte ... teatro

Risparmi fatica e ...li puoi acquistare ad un prezzo eccezionale. da L.49.000* (iva esclusa)
*mod. DNJ ...
Black&Decker
Richiedi il catalogo gene... della linea giardino a: STAR - BLACK & DECKER 22040 Civate (CO)

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano con P - via Porpora - corso Cosenza con P

PAM

TANTI PREZZI BASSI

braciole - nodini di suino magro al kg. lire 3280

PANNA CHEF lunga conservazione gr. ... 350
WÜBER misto fatto, atto ... 348
CACCIATORE VARZI VISMARA, atto. ... 5..
TALEGGIO MAURI, atto ... -365- 368

10 würstel wüber gr. 250 lire -490- 490

galline a busto pronto da cuocere lire 1490

FORMAGGIO DOLCE TILSITER KRAFT porzioni gr. 220 ... 860
2 CONFEZIONI D'ORO GRÜNLAND gr. 340 ... -1100- 1080
FORMAGGIO DOVER KRAFT bicchiere gr. 200 ... -705- 690

olio semi vari PANDA lt. 1 ... 695

olio girasole Icic lt. 1 lire -995- 840

OLIO OLIVA lt. 1 ... 1690
RISO MARATELLI CURTI gr. 950 ... 640
TAGLIATELLE all'uovo BRIBANO gr. 500 .. 460

10 dadi arrigoni gr. 110 lire 265

POLPA DI POMODORO ... gr. 400 . 215
TONNO LISETTA olio oliva gr. 160 ... -790- 740

pasta semola 2 galli gr. 500 lire -760- 230

SARDINE CARAVELLE olio semi gr. 120 ... 290
CARNE lessata ALCO gr. 140 ... -490- 350

pomodori pelati gr. 500 lire -695- 330

8 CUBETTI DADO LIEBIG sapore delicato gr. 66 ... -260- 170
CAFFE' ITALCAFFE' macinato/grano gr. 400. ... -3950- 2750
3 MARS gr. 135 ... 440

fagioli borlotti gr. 400 lire 185

RIO mare tonno rio mare gr. 184 lire -850- 780

CAFFE' CARAMBA lattina kg. 1 -7980- 6980

MISCELA per dolci BARILLA ... -560- 490

caffè paulista sacchetto gr. ... -1650- 1590

patate novelle al kg. lire 450

agreste motta kg. 1 lire -1450- 1150

CASON DI CACCIA TOCAI cl. 72 ...
WHISKY GLEN ... cl. 75 ... 6570
GRAPPA DEL PIAVE lt. 1 . -1710- 1340

formaggio bocce olandesi, etto lire 238

succhi frutta Jukeri gr. 150 lire -85- 70

ELIDOR balsamo capelli grassi e normali ... -1200- 840
GUTTALIN lucido tubo con ...ó .. -290- 195
BAGNOSCHIUMA FELCE AZZURRA x 2 flaconi ... -3990- 1600

acqua minerale varanina gassata cl. 92 lire -440- 80 +v.

birra kenner bottiglia cl. 66 lire -340- 210 +v.

ISTANTANEA GILLETTE super-grande cc. 300 -1200- 890
20 ASSORBENTI NUVENIA adesivi ... 690
NEOFOS flustino lavastoviglie kg. 3 -4480- 3590

ava lavatrice contenitore plastica gr. 4800 lire -6350- 5090

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 190 - via Maroero 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 25; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 15; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Giolitti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 5, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga; Rubrica 6: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 700, dirigenti L. 900; Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione di testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... — 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica titolare della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno rese se affrancate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO ... PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ... tutte le Sedi e Dipendenze di queste ... in Italia.

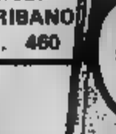
2 Affari - capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE ... condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitatoci e confrontateci, richiamo corrispondenti introdotti. ... spa, via Sacchi 28, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A. CASALINGHE per ... va/spese personali o le vacanze del vs/figli per la famiglia concediamo prestiti anche ... con ... rateazioni Telefonare 579.697

A.A.A.A. FINANZIAMENTI ... ipotecari a tutti

FIPAT ...ibalda) 59 (piazza Statuto) tel 518.290 538.422, massima serietà e rapidità.



A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari

FISET S.P.A.. piazza Statuto 10, tel. 539 176 . 548 827 si distingue per serietà immediatezza

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassereti subito denaro contanti tel 504 269 corso Sommeiller 32 Torino

A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e discrezione: sei fra amici. Telefonare 542.769.

CONCEDIAMO finanziamenti: sulla fiducia visita anche domicilio. via Pretis 5. tel 542.524.

CONCEDO prestiti fiduciari ad impiegati operai artigiani commercianti. Per appuntamento telefonare 630.061.

AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari, ipotecari a su auto. Finprest c.so Vittorio 17, tel. 541.294-553.712

... a tutti immediatamente prestiti ... e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17, tel. 851.294.

...MARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improrogabili. Telefonare 630...

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare per ottenere un prestito immediato Piazza Statuto 28, telefoni 472 180 472.181

VELOCEMENTE ... fiduciari mutui ipotecari ... piccole medie industrie. Tel. ... Finanziaria Nord, via S. Teresa 23.

VIENE da amici. Soldi in ... minuti FINANZIARIA AMICA Finamant. corso Sebastopoli 37, tel 536 355

VOLETE provare e rivolgervi a una finanziaria seria che vi offre il denaro a prezzi competitivi e celermente? Finanziaria Commerciale corso Galileo Ferraris 146 telefono 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza ... di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Pasano 694.180.

BAR superaffollato ben arredato piccolo locale 180 mila giornaliere kg 10 cadre settimanali adatto 35 milioni anticipando 12 milioni. Tel. 537.203 537.280.

CE... ...tratta e vende ... (Tel. 708.931)

CEDESI negozio ferramenta colorificio. ... Rapella, prezzo mite. Tel. 708.731.

MILANO 694.180 rivendita pane pasticceria Crocetta ottima posizione, incasso 170.000 incrementabile. Cede: 20 milioni.

FRANA cede istituto estetico centralissimo ottimo avviamento attrezzatura ... richiesta. ... 597.090.

4 Terreni

...O Canavese terreno ... 860 Progetto approvato villetta mq 645.50 L. 8.500.000. Settatelli Immobili 011 699.359.

VAL VARAITA inizio vallata vendesi fabbricati agricoli e boschivi, ottima posizione comodissimi L. 1500 mq. Telefonare venerdì 599.844.

... e negozi

domande

... locali mq 100 - ... - 600 - 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zona periferica. Tel. 376.810.

offerte

A. ADATTO qualsiasi ... magazzino mq 400 circa luminoso tutti i servizi piecalmente vendesi. Telefonare 696.3673.

AFFITTASI capannoni e uffici 6000-16.000 mq uso deposito e industriale casello Settimo autostrada. Telefonare 972.205.

ANCORA a prezzi vecchi bar auto corso Siracusa 4.250.000 più 350.000 inventario 6%. Sta 519.977 . 552.080.

AFFIA Immobiliare s.a.s. vende libero Lanzo Torinese ... su strada grande traffico locale uso negozio con ... camera tinello servizi magazzino stanze 30 mq area parcheggio. ... te 623.751.

... 533.322 ... la posizione commercialissima via Chiesa della Salute 110-112 muri negozi locali ottimi generi 21.000.000 beni fabbricati nel corrente mq 90-110 circa da ...

... 533.322 offre a Rivoli in ottima posizione muri negozio con retro e servizi mq 75 circa 18.500.000.

GAZZETTE 5767 vendo corso Sebastopoli angolo corso Siracusa negozio di mq 70 adatto estetisti. Pagamento ...

NEGOZIO 8, Alba mq 100 circa retro servizi, 24.000.000. L'Immobiliare 537.655.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, ...

CERCASI fresatori/trici 5° livello super... ...ro referenziato è richiesta ... Ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 336 — 10100 Torino».

impiegati

A. SOCIETA' immobiliare accetta giovane segretaria-o dinamico-a per la sede ... Si richiedono: diploma attinente si contrae ... esperienza Tel. per ... ore ufficio.

AZIENDA assume signora-ina bella presenza 20-30 anni dinamica capacità contatto e sviluppo ml. clientela offre inquadramento fino mensile alte provvigioni per colloquio presentarsi ore 16-19 via S. T... sterra S.A.S.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Fiat assume produttori competenti, attivi, istruzione media, presenza. Stipendio e provvigioni. Scrivere: «Publikompass ... — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A. AUTOSTANDARD occasioni garantite 6 mesi facilitazioni pagamento anche senza anticipo. Autostandar corso Belgio 179, telefono 698.548 aperto festivi.

A.A.A.A.A.A. HORIZON Chrysler Simca 1400 cc, cinture sicurezza Jupotto termico antifurto, predisposizione radio appoggio testa accensione transistorizzata, 15 km con 1 litro, pari 12 accessori, a L. 3 milioni 995 mila. Quota contanti 250 mila rate mensili senza cambiali leasing permute vendita assistenza cambi. Torino Auto corso Unione Sovietica 83. Telefono 632.525.

A. AFFARI facile per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141. Pagamento come volete.

A. ALFA autoccasioni come nuove: Alfetta, Alfasud, Alfa 2000 QT Junior 1300 metallizzato. AutoFrancia. ... Francia 341.

ALFETTA 1600 '76 ... scuro ... bellissima, L. 5 milioni 500 mila; Fiat ... Turgone dicembre '73 impianto gas perfetto L. 2 ... 200 mila; Peugeot 204 diesel '75 come nuova L. 3 milioni 300 mila; Fiat 131 S 1300 '77 5 marce argento metallizzato con garanzia; Fulvia coupé '76 perfetta con garanzia Savca, corso Francia 333. Tel. 713.113.

A. AUTOFRANCIA: 126, 127, 128, 131, 132, 132 gas, 124, 500, 128 coupé, 124 spider, 124 sport, Permuto, lunghissime rateazioni. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottima valutazioni del vostro usato, lunghe rateazioni, Fiat Selauto, c. Trapani 116.

A. LANCIA ...occasioni di prestigio come nuove: Beta Hp e aria condizionata; Beta coupé 1600, 1800, 2000, Beta Montecarlo, Fulvia coupé, Bmw 518. Selauto, corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO in contanti autove... non sinistrate massime valutazioni. Selauto corso Trapani 116.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere ... sioni con garanzia Savca, corso Francia 333. Tel. 713.113.

COMPRO qualsiasi ... anche pote... massima valutazione vostro domicilio. Tel. 331.257.

DYANE GARANTITE assortimento di Dyane 6 revisionate con garanzia «Eurooccasioni» 6 mesi da L. 1.500.000 ... nuove scelte colori permute rateazioni P... corso Vittorio Emanuele 206. Telefonare 738.282.

FORD TRANSIT nuovi pronta consegna assortimento usa... 850 T, 238 furgoni carri 241 Diesel ...rgone 242 furgone 1100 T frigorifero 616 carro attrezzi con pianale transit, carri, furgoni, promiscui, permuta rateazioni Autofolly corso G. Cesare 229, tel. 267.067.

ISABELLA VENDE Range-Rover perfetta accessoriatissimo Isabella corso Siracusa 158, ... 309.0400.

PRIVATA vende Giulia GT ...500 meccanica e carrozzeria perfetta, ...chi km ...mando: Telefonare 599.216.

... 16 TS cambio automatico 1973 perfetta garantita vende Automercato Barruto, Chivasso, telefono 9.0.21.82.

RENAUTO concessionaria, ... Siracusa 75, telefono 323.056; ... 74, telefono 594.675. Tutte le gamme Renault 1976, ottime valutazioni usato, rateazioni molto ...veniosi, massima assistenza.

128 occasionissima, come ..., L. 1 milione 200 mila, sufficienti 200 mila anticipo ... rateazioni, eventuale po... corso Trapani 116.

127 occasionissima ... nuova lire 1.320.000, altre 3 porte L. 1.520.000, sufficienti 200.000 anticipo lunghe rateazioni, ... permute, Autofrancia corso ... 141.

Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO ... libero in Torino 4 camere doppio con servizi eventualmente 56 milioni. Tel. 330409.

ACQUISTIAMO libero 2 camere doppio con servizi qualsiasi zona Torino pagamento in contanti. Tel. 530.165.

ACQUISTIAMO in Torino o Piemonte stabile qualunque dimensione pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza tel. 535.904.

... per contanti alloggi in Torino ... cinture libere ... Per ... richiesta ... non riusciamo a soddisfare, sapettiamo le vostre offerte! CI/SALEGNO la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, 685.962.

ACQUISTO alloggetto libero o occupato pagamento contanti. Telefonare mattino 540.469.

AFFIA ... s.a.s. affidateci vostri alloggi da vendere, disponiamo ... selezionata, trattativa rapida, ... serietà. Telefonare 513.751.

CERCO acquistare cascina o villetta con giardino dintorni Torino pronto pagamento. Tel. 509 181.

CERCO 3-4 ... Hotel-Studio. Tel. 332.443.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino. Telefonare 599.837.

EUROCASE acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti SENZA SPESE A VOSTRO CARICO via San Quintino 43, tel. 543.729, Corso Matteotti 3, tel. 556.387.

PASANO ... vendita alloggi ... Oltre 15 esperienza. Garanzia massimi contanti. Telefono 694.670 - 694.180.

QUARTETTO cerca stabili prima e seconda cintura Torino Rivoli Venaria Alpignano, Pianezza, Beinasco, Orbassano, valutazione gratuita massimo riserbo. Nulla c'è dovuto in caso di mancata ... Tel. 9067.

UPIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma ...amenti liberi o stabili tel. ...9.583 ...278.

Torino e prima cintura ... pagamento contanti a ... vari. Telefonare 535.904.

... un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera: poniamo al vostro ... serietà con inviti ... impegno: ...

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio libero in Torino 3-4 camere cucina servizi completi. Tel. ...218 ore pasti.

... alloggi

... questo piano ... Po collina vasto ... giardino, ... cucina abitabile, ... vende a privato. ...

(Continua)

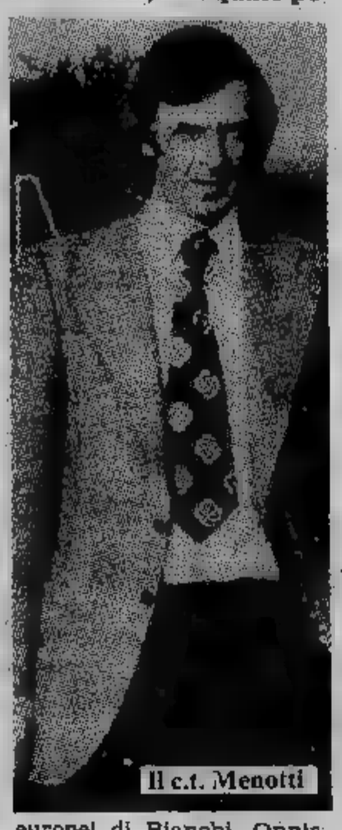
LO SPORT

Lo balleremo contro l'ARGENTINA, dopo aver incontrato Francia e Ungheria

Terzo tango a Baires

ANGELO CAROLI

L'Argentina nostra avversaria primi turni mondiali giugno. L'Italia affronterà la rappresentativa paese ospitante sabato giugno. ripete l'evento quattro anni fa, quando a Monaco gli azzurri furono sorteggiati in un girone insieme con l'Argentina, la Polonia e Haiti. Allora fummo eliminati dalla differenza reti, alla quale poterono invece appellarsi gli di Cap, trainer e duri succ- breve interregno di Omar Sivori. Sono trascorse quattro stagioni e co-se, uomini, come Houseman e Kempes, oggi più personalizzati, come Brindisi, scomparso dalla quando per lui parevano schiudersi orizzonti dorati, o Babington hanno trovato fortuna in Europa.


Il c.t. Menotti

L'èra inizia all'indomani del calcio mondiale di Germania. Altissimo, dinoccolato, chiome lunghe e ben curate, aspetto fine portamento elegante, Cesar Luis Menotti ha incontrato nel suo paese molte simpatie, ha ereditato i tradizionali problemi di una federazione continuamente impoverita da continue fughe all'estero degli elementi più in vista, ma ha saputo raccogliere anche ottimi frutti in poco più di tre anni di lavoro. Debuttò sulla panchina argentina il 12 ottobre del 1974, contro la Spagna: finì 1 a 1. Da allora curriculum vanta 43 partite cui 23 vinte, 10 pareggiate e perse, con 78 reti fatte 41 subite. Quest'ultimo dato dimostra come la squadra di Menotti sia sul piano della realizzazione ma che quello difensivo è esattamente ineccepibile. I cannonieri sono Luque, Kempes, Bertoni e Passerella.

Ma diciamo innanzitutto problema centrale che investe la conduzione di Menotti contingentemente ma che una piaga che risale a, molti anni fa. Già all'epoca Guaita, Monti, Orsi e Demaria, l'area dei talenti naturali si rarefaceva sa di un'inarrestabile emorragia portava la maggior parte dei giocatori di un to valore ad attraversare l'Oceano. Dopo Guaita, Monti, Orsi e Demaria, l'emigrazione dei talenti divenne più vistosa: si trasferirono all'estero Rossi, Pedernera, Di Stefano, Sivori, Martino, Grillo, Angelillo, Maschio, Pentrelli Dominguez. In tempi più recenti, il fenomeno è stato caratterizzato dal passaggio clubs europei di Bianchi, Onnis, Brindisi, Ajala, Yazalde, Kempes, Ruben Cano, Carnevali, Heredia, Babington, Roberto Martinez, Guerini, Bargas Piazza. Perfino Cesar Luis Menotti varcò i patri confini per assoldarsi presso una squadra brasiliana, il Santos se memoria non tradisce. Una fuga continua di capitali che, come acutamente fanno osservare in Argentina, nessun altro paese al mondo riuscirebbe sopportare con disinvoltura. La nazionale di calcio, proprio perché è bene di tutti e di nessuno, è oggetto attenzioni e di critiche, per cui anche Argentina catalizza critiche e dissensi. Molti trainer passarono attraverso un'esperienza facile (come Sivori e Vladislao Cap), mentre Menotti sembra rappresentare l'eccezione. E' infatti saldo al timone dall'ormai lontano 1974.

Altri problemi del calcio argentino derivano fattori disciplinari. Insofferente, incapace di assoggettarsi leggi dei lunghi ritiri, abbastanza complicato. «*Il calciatore argentino sarebbe perfetto se riuscisse europeizzarsi disciplinarmente*». Menotti. E la sua non presunzione. In pochi paesi al mondo si gioca al football con il piacere, la gioia, il gusto estetico degli argentini. Innanzitutto lo spettacolo. E le poche volte in cui hanno tentato un processo di peizzazione hanno snaturato le loro caratteristiche, magari ottenendo qualche risultato pratico disattendendo il piacere per lo show del pubblico.

Menotti ricorda nella carriera, che parte dall'ottobre del '74, alcuni episodi piacevoli, come l'11 a 0 inflitto Venezuela, come le sconfitte inferte all'Urss alla Polonia rispettivamente a Kiev e a Chorzow. L'estate scorsa, comunque, sono verificate alcune contrarietà che hanno suonato campanello d'allarme. La Francia l'Inghilterra pareggiare a Baires, mentre Germania Occidentale campione del mondo, fra applausi ed entusiasmo dello sportivissimo pubblico argentino, ha rittura vinto per 3-1. Infine, è stato forse l'Iran riporta- realtà Menotti con 1-1 che si è trasformato in 5-2 per l'Argentina soltanto dopo i tempi supplementari e i calci di rigore. Contro squadre dell'Est europeo è trovata invece a completo agio: 5-1 all'Ungheria, 1-0 Jugoslavia, 3-1 alla Polonia, 2-0 alla Germania democratica.

Tempo fa Menotti ha fatto lunghissimo giro attorno all'Europa, vedere quanti e quali giocatori espatriati potessero avere disposizione, non diciamo nel ritiro di febbraio ma per i mondiali di giugno, indagato, sondato, approfondito, appuntato, chiesto: ha interrogato osservatori, allenatori, dirigenti vecchi amici Di Stefano. Non potrà Babington, né Brindisi, né Wolf e no Piazza sul quale contava parecchio per risolvere problemi difensivi. Piazza, secondo una versione ufficiale, deve assistere la moglie che ha subito un incidente d'auto. In verità, sembra che Piazza non intenda sopportare supplemento mondiali, dopo un campionato lungo duro (dice lui) come quello francese. Potrà avere Kempes, un vero genio della tecnica della rapinosità sotto le porte avversarie. Come verrà utilizzato? Se a centrocampo, in attacco ci sarà spazio per Houseman, Luque Ortiz; altrimenti sarà quest'ultimo a cedere posto Kempes, «mancino d'oro». Menotti conta sulla continuità e sull'applicazione di Ardiles, Bertoni, utilissimo sotto ogni punto di vista, Gallego, uno dei pochi che si mette a disposizione della squadra rinunciando agli individualismi, Houpiccolo, svelto e tecnicamente inarrivabile, Luque, cannoniere che si muove su tutto l'arco del campo, Passarella che considerato uno più bravi calciatori mondo. Ecco i nostri avversari del 18 giugno. C'è da augurarsi che per quella data le sorti siano state (nel bene naturalmente) già da due successi Francia sull'Ungheria. Utopia? Vedremo.

PROBABILE FORMAZIONE

Fillol

Passarella Galvan Tarantini

Ardiles (Larrosa) — Gallego — Valencia (Kempes)

Houseman (Bertoni) — Luque — Kempes (Ortiz)

SOTTOVOCE di Beppe Bricco

Fine del calciatore oggetto

Ce l'hanno fatta. I calciatori non sono più merce da scambio, uomini-oggetto: d'ora in avanti si gestiranno da soli. Le società calcistiche hanno nicchiato fino al limite massimo, ma costrette a cedere. E' una bella vittoria per l'associazione calciatori, ma è bene ridimensionarla pochino. Quando si parla di «firma contestuale» s'immagina questa firma apposta al contratto nel momento stesso in cui le due società hanno concordato il trasferimento. Invece, con nuova regolamentazione, il calciatore deve essere avvertito entro cinque giorni ed ha altri cinque giorni di tempo per far sapere gli sta bene. Resta il fatto, comunque, che le due società contraenti si mettono d'accordo ed calciatore può intervenire in una fase successiva. Non proprio la firma contestuale stata pensata, ma semplicemente l'applicazione una norma che già in vigore per i calciatori semiprofessionisti.

D'altra parte, era piuttosto difficile immaginare il calciatore presente a tutte le trattative — o perlomeno al momento della conclusione delle — con tutte le inevitabili implicazioni di carattere economico. E' chiaro infatti che la prima (comprensibile e del tutto giustificata) reazione del calciatore — interpellato prima del contratto nel momento «delicato» — sarebbe stata questa: «Mi volete cedere? Perfettamente d'accordo, parliamo pochino di : non mi date la cifra x, io non accetto il trasferimento». Anche adesso, in molti casi, succede così. In certe occasioni stato testimone direttamente interessato mi sento assicurare che il calciatore — ed è — perfettamente in grado far valere i suoi diritti.

Questa vittoria della categoria è dubbio notevole, ma non deve essere sopravvalutata. Il mondo del calcio fatto così non saranno queste piccole formalità cambiarlo. Ci sarà sempre qualcuno che paga e qualcun altro che prende i soldi. Soldi legittimi, derivanti da un'attività prestata, ma sempre tipo di attività risponde a regole particolari. Ci sarà sempre qualcuno furbo e qualcuno più furbo. Nessuno, sinora, ha mai pensato seriamente a smettere giocare, anche se non gli piaceva il posto in cui l'avevano trasferito. succederà neppure adesso, anche con firma contestuale.

UN ABBONAMENTO 78-79 IN PALIO

Votate il calciatore più bravo della Juve

Fra coloro i quali il vincitore dum verrà in palio un «Distinti centrali» la stagione juventina 1978-79.

La pagella del tifoso

Voto per _____

Firma _____

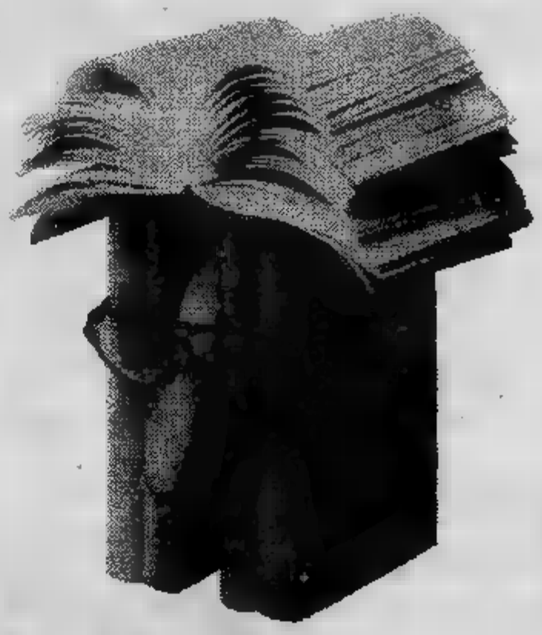
Indirizzo _____

Città _____

Inviare: "Sport Stampa Sera", 32, Torino non oltre maggio

Abbonati a TUTTOLIBRI dai appuntamento ad un amico.

Perché Tuttolibri è dialogo aperto con te.
Dà risposta diretta ai tuoi problemi di aggiornamento e di ricerca un più rapido nella ita dei testi. un settimanale strumento di consultazione.
In più l'abbonamento il vantaggio degli sconti aggiuntivi sui numeri doppi e supplementi che in edicola costano di più.



rivolgersi a:
-Tuttolibri - Stampa - via Marenco 32 - Torino tel.
- Le migliori della città.
Oppure eseguire su C/C postale n° Tuttolibri - Editrice Stampa S.p.A.

Abbonamento a Tuttolibri:
Italia L. 14.000 - Estero L. 16.500

* * * * * * * * * *
SCIARE A PRALI
Magnifici fuori pista
Giornaliero: L. 5.000
* * * * * * * * * *

Tennis azzurro a Duesseldorf

Contro l'Australia l'attesa rivincita?

DALL'INVIATO RINO CACIOPPO

DUESSELDORF — Dopo due turni completi [redacted] gare solo gli azzurri sono [redacted] loro qualificazione alle semifinali della Coppa nazioni «Ambra solare», e per giunta con [redacted] prima piazza [redacted] girone che li opporrà ai secondi dell'altro. Alle spalle degli azzurri oggi spagnoli e cileni si contenderanno [redacted] piazza d'onore, con i primi molto timorosi d'un exploit cile[redacted] che li escluderebbe dalla fase finale della manifestazione. Fillol, partito malissimo contro Panatta, si [redacted] già ripreso [redacted] Gildemeister è sempre [redacted] grado di fornire [redacted] prestigio. Poi il doppio Fillol e l'anziano Cornejo è sempre in grado [redacted] giocare meglio del tandem spagnolo, inesistente [redacted] quasi come doppio. Quindi o [redacted] Spagna vince i due singolari o il risultato pende nettamente a favore dei cileni.

Nell'altro girone gli [redacted] Uniti hanno due vittorie, [redacted] Gran Bretagna e Australia, con un [redacted] a testa, [redacted] teoria hanno [redacted] la possibilità di escludere dalla finale gli Stati Uniti. Sabato infatti l'Inghilterra affronterà gli Stati Uniti, mentre l'Au[redacted] la [redacted] con [redacted] Polonia. Vincessero inglesi [redacted] australiani, tre squadre si troverebbero [redacted] vittorie [redacted] caso si dovrebbe tener conto del numero [redacted] vittorie negli incontri disputati ed eventualmente fare la differenza tra il [redacted] dei set vinti e quello dei [redacted] persi.

In realtà Stati Uniti ed Australia dovrebbero qualificarsi nell'ordine [redacted] del girone [redacted] pertanto domenica gli azzurri dovrebbero incontrare l'Australia per procurarsi l'accesso alla finale. Per gli [redacted] Dent e Newcombe non dovrebbero [redacted] difficili. Il Panatta attuale non può temere Dent, mentre Newcombe potrebbe essere l'avversario di prestigio [redacted] immolare all'auspicata ripresa di Paolo Bertolucci in singolare, [redacted] non può più attendere il primo successo della stagione.

In doppio poi gli azzurri, se ripeteranno la prestazione fornita contro gli spagnoli, possono mettere oggi [redacted] frusta sul campo in [redacted] rossa qualsiasi avversario. In [redacted] modo, prevedendo poi una [redacted] degli Stati Uniti sulla vincente [redacted] Spagna-Cile, la Coppa [redacted] «Ambra solare» potrebbe però opporre in finale l'Italia agli Stati Uniti, ricalcando quello che, sempre [redacted] teoria, [redacted] il percorso della Coppa [redacted] '78, [redacted] dovrebbe vedere gli azzurri impegnati [redacted] trasferta prima con la vincente [redacted] Germania-Ungheria, poi sempre in casa con [redacted] vincente di Spagna-Svezia, poi con l'Australia e infine con gli Stati Uniti, sempre che i cileni, approfittando di una mediocre prestazione degli statunitensi, [redacted] riescano a provocare [redacted] sorpresa nella finale interzone tra le due Americhe.

In tal caso un'eventuale finale in Italia con il Cile creerebbe problemi politici a mai finire, [redacted] più gravi di quelli [redacted] caratterizzarono la finale [redacted] '76 [redacted] Santiago. Sul piano sportivo, gli [redacted] invece avrebbero già vinto prima di giocare.

BARAZZUTTI

Semifinale a [redacted]

[redacted] — [redacted] si è qualificato [redacted] turno di [redacted] al torneo internazionale di tennis [redacted] valevole per il [redacted] Gottfried, [redacted] testa di serie del torneo, in cinque set in un incontro durato ben tre ore. Il punteggio è stato di 6-4, 2-6, 1-6, 6-1, 6-3.

[redacted] semifinale, l'italiano [redacted] Ilie [redacted] con [redacted] di 6-3, 6-3, 6-0. L'altra [redacted] interessa [redacted].

TARDELLI MARCATO A VITA

(e da oggi a Roma con Bearzot)

[redacted] si [redacted] in matrimonio con [redacted] signorina Alessandra Graffi. La cerimonia [redacted] stata celebrata alle 10 di ieri nella chiesa [redacted] Vito. [redacted] i giocatori della Juventus, il presidente Boniperti, il general [redacted] Giuliano, il medico sociale dott. La Neve, l'accompagnatore Perardi. [redacted] raggiungerà Roma per unirsi [redacted] comitiva azzurra convocata da Bearzot [redacted] Villa Pamphili.

VINOVO — DOMANI SETTE CORSE

In nove sul Candiolo

Domani [redacted] Vinovo comincia [redacted] programma d'ostacoli col Premio Candiolo [redacted] 5 milioni e 775 mila lire, una «siepi» per saltatori di «4 anni» su [redacted] percorso di 3200 metri, costellati di 13 barriere. Tra i 9 cavalli in gara, alcuni provenienti [redacted] riunione di Merano, [redacted] difficile districarsi per individuare il migliore.

Proviamo [redacted] indicare Ken Scott [redacted] Flames che vantano un'esperienza sugli ostacoli abbastanza remota, con la partecipazione addirittura alla Gran Corsa [redacted] Siepi di Milano il 9 aprile scorso. Il maschio si è classificato al quinto posto e la femmina ha fatto [redacted] glio di lui aggiudicandosi [redacted] moneta. Non va trascurata, tuttavia, anche l'esordiente Maddalena [redacted] di cui si dice un gran bene in scuderia e che sarà montata da Giannantonio Colleo, uno dei fantini più esperti del nostro ostacolismo.

In piano il Premio Automobile Club, «condizionata» di [redacted] milioni di lire, fa concorrenza al Premio Candiolo. I sette partenti [redacted] tutti in grado di puntare al successo. Le maggiori probabilità [redacted] «centrare» il bersaglio, tuttavia, [redacted] riconosciute agli alleati Montecarlo - Mataway, entrambi portacolori della scuderia torine[redacted] Nuova. In agguato [redacted] My Lussac, cavallo che si batte fino all'ultimo prima di cedere.

Fra i «2 anni» impegnati sui mille metri [redacted] Premio Volta di Reno tre esordienti — Nerdone, Starlangel e New Mary — insidia[redacted] Liuburglar che [redacted] ben impressionato al debutto a Vinovo terminando secondo.

a. d. b.

Prima corsa — [redacted] 15,00

PREMIO VOLTA DI RENO - L. 3.850.000 m. 1000 - Pista grande, 2° trag.

1. Lille Boy (53 M. Pisano)	- - 0
2. Selmeggia (50½ G. Pinto)	- - 2
3. Nerdone (54 N. Mulas)	[redacted]
[redacted]. Turiello (52 V. Panici)	- 3 3
5. Liuburglar (51 V. Bartalotta)	- - 2
6. Starlangel (52½ G. Frontini)	debutta
7. New Mary (52½ L. Mento)	debutta
[redacted]. Tessennano (53 A. Marcialis)	- - 0

Favoriti: Liuburglar, Tessennano

Seconda corsa — ore 15,25

[redacted] CANALETTO L. 2.200.000 - Gentlemen [redacted] amazzoni m. 1500 - Pista grande

1. Row Silk (65 C. Ghirardi)	1 4 0 0
2. Don Danil (69½ R. Bottanelli)	3 1 1 0
3. Ruggero di Lauria (68½ Mg. Altero)	0 0 0 -
4. Tifi (66½ C. Guadagnino)	0 0 4 0
[redacted]. Alis) (68½ E. Bosco)	0 0 0 0
[redacted] Lord Mark (69½ G. [redacted]conti)	4 2 3 2
7. Gino Trojan (69½ P. Farioli)	4 2 2 0
8. Veriador (69½ G. Molteni)	1 0 0 2
9. Vague a l'Ame (70 F. Rossi)	debutta

Favoriti: Lord Mark, Gino Trojan

Terza corsa — ore 15,45

PREMIO CREA - L. 2.750.000 m. 1500

1. Orsalia (59½ V. Bartalotta)	4 0 1 2
[redacted] Scopeton (58 C. [redacted])	3 4 0 1
3. Mir Lussac (55 G. Frontini)	0 0 1 2
4. Coral Bay (54½ C. Bertolini)	4 3 0 4
5. Sorbonne (53 C. Panici)	0 0 0 2
6. Pandeli (52 G. Pinto)	rientra
7. Tenace (49½ M. Sacco)	0 0 4 2
[redacted]. Baldissero d'Alba (51 A. Marcialis)	- - - 0
9. Chilco River (49 O. Pastore)	4 4 4 0

Favoriti: Scopeton, Tenace

Quarta corsa — ore 16,10

PREMIO CANDIOLO - L. 5.775.000 siepi m. 3200 - Percorso n. 3

1. Jawajka (62 G. [redacted]	- - 0 0
2. Castelellano (62 A. Serrau)	3 4 1 3
3. Adam (62 L. Mele)	2 4 2 0
4. Marta Grazioai (62 Gr. Cerini)	4 4 3 3
5. Venzone (62 A. Sau)	3 0 4 0
6. Maddalena Natali (64 [redacted] Colleo)	- - - 0
7. Flames (64 F. Saggiomo)	0 3 3 4
8. Deuleria (62 T. Mi[redacted])	- 0 0 0
9. Kent Scott (63 G. Morazzoni)	2 3 0 0

Favoriti: Ken Scott, Maddalena Natali

Quinta corsa — ore 16,35

PREMIO AUTOMOBILE CLUB - L. 5.000.000 m. 2200 - Pista grande

1. Muschio (58½ G. Frontini)	1 4 0 3
2. Moongrand (53 G. Pinto)	0 0 0 -
[redacted]. Mataway (49 O. Pastore)	- - - 1
4. Montecarlo (57 M. Sacco)	0 0 2 1
5. Patagos (54 V. Panici)	4 1 4 2
6. Tell (46 C. Castaldi)	- - 0 2
7. My Lussac (54 A. Marcialis)	0 0 1 2

[redacted] Montecarlo, Mataway

[redacted] — [redacted] 17,05

[redacted] ORTLES - L. 2.400.000 ascend. m. 2100 - Pista grande

1. Mathi (55 G. Marala)	2 1 1 4
2. Traro (56 V. Bartalotta)	0 4 1 3
3. Moniego Bay (53 O. Pastore)	0 4 0 0
[redacted]. Tullia d'Aragona (52 S. Dettori)	3 0 0 0
5. Pollenzo (51½ G. Pinto)	[redacted] 4 4 0
6. Beauty Queen (51 C. Bertolini)	- 0 0 0
7. Clip (50½ A. Marcialis)	3 3 1 2
[redacted]. Ciano Flammol (48½ M. Pisano)	4 0 0 4
9. Boka Kotor (50 V. Panici)	0 0 0 4
10. Vandalo (48 C. Castaldi)	3 4 0 0
11. Roncastelle (47 L. Salnati)	0 0 0 -
12. [redacted] (45½ M. Sacco)	- - - 0

[redacted] Traro, Pollenzo

[redacted] corsa — ore 17,35

PREMIO PRALI - L. 2.300.000 ascend. m. 1500 - Pista grande

1. Trillium (62 L. Salnati)	rientra
[redacted]. Van Essen (57½ G. Pinto)	4 0 2 4
3. Verzolino (56½ G. Frontini)	3 4 0 0
4. Chiavenha (56 A. Marcialis)	3 0 1 2
5. Annesa (51 V. Bartalotta)	0 0 2 1
6. Il Corvo (48 G. Marala)	0 0 0 2
7. Solferino (47 M. Sacco)	4 0 4 0
8. Foster (49 O. Pastore)	2 4 0 0
9. Ubaye (46½ C. Castaldi)	0 0 2 4
10. Villa Genero [redacted] N. Mulas)	0 0 0 0

[redacted] Il Corvo, Trillium

[redacted]

LAWSON'S PRIMA «NOTTURNA»

Parte [redacted] per [redacted] lunga trasferta l'Alpestre, obiettivo Nettuno; torna sul «diamante» [redacted] via Passo Buole, per la [redacted] prima notturna, la Lawson's contro l'Edilfonte [redacted] Gigi Cameroni. E' bello incontrare nuovamente [redacted] «vecchia gloria», come l'ex catcher dell'Europhon, [redacted] vinse scudetti a go-go e che infiammò più [redacted] spettato[redacted] con quello stile americaneggiante che trovò poi molti imitatori. Gigi è ritornato in trincea [redacted] svegliare il [redacted] assieme a Carlito Passarotto lo sta facendo così bene che la sua squadra, dopo [redacted] della Lawson's a Ronchi, [redacted] balzata al [redacted] della classifica.

Fra gli sportivi piemontesi c'è curiosità per vedere all'opera l'ultimo acquisto della Lawson's, il cestista Frank Valenti che peraltro rischia [redacted] saltare proprio la notturna di sabato [redacted] Motivo: [redacted] stato espulso nel match dell'esordio [redacted] Ronchi dei Legionari dopo una discussione poco gradita [redacted] arbitri. Valenti, che sino [redacted] allora era risultato fra i migliori [redacted] campo realizzando [redacted] doppio e [redacted] molto bene il cuscino di prima, si è fatto trascinare dal suo temperamento [redacted] è stato spedito in panchina.

[redacted] campo c'era anche «mister Orecchioni», com'è stato [redacted] Rael, l'allenatore-giocatore [redacted] della Lawson's, dopo l'attacco [redacted] parotite. [redacted] lui, [redacted] buona parte [redacted] squadra, [redacted] allenato e ha finito per risentirne, ri[redacted] così la seconda sconfitta della stagione (3 [redacted] 1). Sconfitta che [redacted] appunto permesso all'Edilfonte di balzare [redacted] vertice [redacted] classifica. Da [redacted] comunque che i torinesi hanno realizzato [redacted] bellezza di tre doppi giochi e che ancora una volta [redacted] giovane D'Urso si è disimpegnato molto bene sulla montagnola di lancio. Toc[redacted] lui [redacted] sera in notturna controllare le temibili mazze dei milanesi.

g. g.

Mini-maratona [redacted] Borgo Vittoria

Organizzata dal G.S. Valanga, si svolgerà domenica 14 maggio la terza edizione della Mini-mara[redacted] Borgo Vittoria (10 km), gara podistica [redacted] competitiva, il cui ricavato [redacted] devoluto a favo[redacted] Tumori.

Iscrizioni (L. 1500) [redacted] Oreficeria Freyria, via [redacted] 229; Ottica Saglimbeni, via Chiesa della Salute [redacted] Pasticceria Arzilli, corso Grosseto 153; G.S. Valanga, via Sospello 124, e fino a mezz'ora prima [redacted] partenza. Ritrovo alle 8,30 presso la piscina Sospello, partenza ore 10.

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione [redacted] per [redacted] lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per [redacted] Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via [redacted] Ridotto 11
10147 Torino

Telef. [redacted]
c.c. post. [redacted] 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS [redacted] si effettuano

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE [redacted] Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, [redacted] 8 alle 12, [redacted]he per [redacted] mediche di controllo

— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE [redacted] Nuova) [redacted] i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle [redacted] alle 12.

[redacted] PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle [redacted] 12):

Venerdì 12: CROCETTA - In provincia: POMARETTO (con [redacted] di controllo).

[redacted] 13: Via MONGINEVRO 57 - In provincia: SETTIMO T.SE (con visite di controllo).

Domenica 14: CHIESE: [redacted] CONSOLATA (via Cialdini); [redacted] NAZZARENO (via D. Iolanda); S. TERESA [redacted] B. G. (via Da Verazzano 48). In provincia: VINOVO - GIAVENO - VIU' - TORRAZZA P.TE - COASSOLO - FENESTRELLE - SANTENA (con visite [redacted] controllo).

Lunedì [redacted] In provincia: SOMMARIVA [redacted] (con visite di controllo).

Martedì 16: P.ZA BARCELLONA - In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo).

Mercoledì 17: [redacted] provincia: BARDONECCHIA (con visite [redacted] controllo).

Giovedì 18: In provincia: DRUENTO.

[redacted] 19: MERCATO DI [redacted] SUD - In provincia: VOLPIANO (con [redacted] controllo).

Sabato [redacted] P.ZA CAMPANELLA.

[redacted] 21: CHIESE: N.S. [redacted] PACE (c. G. [redacted] 60) - M. SS. SPERANZA NOSTRA (via Chatillon 41). In provincia: NICHELINO - BALANGERO - MORETTA - SANFRE' - SANTHIA' - VINOVO - CASTAGNETO PO (con visite di controllo).

Martedì 23: P.ZA DELLA REPUBBLICA - In provincia: PRALY (con [redacted] di controllo).

Mercoledì 24: POLITECNICO - In provincia: GRUGLIASCO (con visite di controllo).

Giovedì 25: In provincia: GIGLIANO (con visite di controllo).

Venerdì 26: MERCATO FALCHERA - In provincia: [redacted] (con visite di controllo).

Pres[redacted] a digiuno per [redacted] donazioni.

Vicenza retrocesso? Il Genoa ci spera

Una voce clamorosa rimbalza dagli ambienti sportivi di Genova.

Il Genoa ha perso le speranze di essere riammesso al campionato di A, in sostituzione del Vicenza. La figura ritiene che il Vicenza abbia utilizzato in campionato un giocatore, Cerilli, la cui posizione, [illegible], non era regolare. Se fosse vero quanto il Genoa sostiene, il Vicenza perderebbe a tavolino tutte le partite in cui ha utilizzato Cerilli e gli avrebbe quindi tolti più di dieci punti. Ciò vuol dire che, dal secondo posto della classifica, si troverebbe all'ultimo o al penultimo e finirebbe in serie B.

Il Genoa valuterà attentamente la posizione di Cerilli oggi stesso e se gli rimarrà un solo dubbio sulla regolarità della posizione del giocatore, presenterà reclamo. In caso contrario [illegible] e si rassegnerà a ripartire dal prossimo dal campionato di B. Quest'ultima ipotesi ci pare la più probabile, poiché non riteniamo che il Vicenza sia tanto sprovveduto da utilizzare un giocatore non regolarmente [illegible]

Il giovane Donadio caso da psicanalista

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — *Il «baby» del Giro d'Italia si chiama Corrado Donadio, ha soltanto vent'anni (diciotto di meno di Bitossi, che è il più anziano) ed è l'unica speranza ciclistica del Piemonte, un tempo fucina di campioni. Qualche mese fa Zilioli uscì per un allenamento, in salita trovò un ragazzino che gli stava a ruota senza fatica, gli chiese il nome e pensò: «Se insisterà, un giorno quel ragazzo diventerà un asso». Adesso Donadio — cuneese, figlio di contadini — è proprio nella squadra di Zilioli, che è diventato il suo maestro. Ed l'allievo stenta ad imparare.*

L'anno scorso Donadio, al campionato italiano dei dilettanti, era staccato dai primi. Zilioli gli si avvicinò, gli disse: «Vai, Corrado, puoi vincere». Fu come se Donadio, che sembrava immerso in quali pensieri, cambiò marcia, raggiunse i primi e trionfò per distacco. Il guaio è che non può esserci sempre qualcuno lì, a pungolarlo. E allora lui, stranamente, si assopisce. Si spegne come una candela, perché.

In Venezuela, ai mondiali dei dilettanti, Donadio era lì, con i primi, proprio mentre si stava sviluppando la fuga decisiva. Ebbe un incidente banale, un pezzo di carta gli si infilò tra i raggi. Questione di un attimo. Donadio gridò a Conti: «Vai, Claudio. Vai tu». Claudio scattò e diventò campione del mondo. In un ragazzo come Donadio, Zilioli credeva ad occhi chiusi. Era pronto a scommettere che sarebbe diventato un campione. Adesso, forse, scommetterebbe ancora, ma poco.

Ha rischiato. Donadio, di venirci neppure al Giro d'Italia: andava troppo piano, troppo lisso. Poi Zilioli ci ha creduto nella formazione, ha voluto dargli fiducia: è forte sul passo, è forte anche in salita; prima o poi si farà vedere, pensava Italo. Macché: Donadio ha ricominciato a dormire ad occhi aperti. Zilioli gli parla, lui risponde con un cenno del capo, deve aver capito tutto; poi torna a tuffarsi in chissà quali pensieri. Bisognerebbe dargli dei pizzicotti, ogni tanto, per capire se è sveglio. Forse, dato che c'erano parecchie squadre a contenderselo promettendogli fior di quattrini, Donadio ha pensato che il passaggio al professionismo fosse un punto d'arrivo, anziché un punto di partenza; forse si è accorto che prima vinceva senza soffrire e soffre il doppio e non vince più e allora pensa che vita mai è questa, e mentre lui medita gli altri vincono. Ci vorrebbe lo psicologo. O forse basterebbe qualche urlaccio. Sveglia, ragazzo, sveglia.

m. car.

GIRO D'ITALIA - Un tandem d'assi contro tutti

Alleanza Thurau-Moser per battere gli scalatori

DALL'INVIATO MAURIZIO CARAVELLA

PRATO — Quei sette piccoli secondi, anziché dividere, uniscono. Thurau ha battuto Moser a cronometro, il primo vero round di questo Giro d'Italia è suo, non si tratta di vittoria ai punti, di misura: sono stati grandi entrambi, anche se il belga lo è stato un po' di più. Quei sette secondi uniscono proprio perché sono pochi: Moser e Thurau fino al «cronometro» perché conveniva ad entrambi, possono continuare a fare causa comune. Il solco è piccolo e il campione del mondo, che guarda lontano, non ha alcun bisogno di cercare di coprirlo subito. Un Thurau così forte, e con una squadra così omogenea, per lui gli serve di più come amico che come nemico.

Comincia il gioco delle alleanze, Moser e Thurau fanno già blocco prima e sono gli altri cercano di opporsi a questo formidabile tandem con altri blocchi. Baronchelli (che ieri ha perso più del previsto) e Saronni hanno capito che, da soli, non possono contrastare la coppia italo-tedesca senza rischiare di cadere, presto o tardi, in qualche trappola. Gli scalatori (o presunti tali) vogliono mettersi al riparo, cioè mettersi insieme, nelle rispettive squadre: è facile prevedere, quindi, che la Selle Royal di Bertoglio e la Fiorella-Citroën di Battaglin da oggi facciano corsa parallela alla Scic.

Moser dice: *«Devo fare grandi salite con un buon vantaggio sugli scalatori, a costo di sorprese. Quindi devo attaccare»*. Thurau, dal canto suo, spiega: *«Non è vero che sono vulnerabile, in salita, come molti dicono. Una crisi può capitare a tutti, anche a me. Quindi anche a me, come a Francesco, conviene far partire gli scalatori con l'handicap»*. Il loro piano, neppur tanto nascosto, è quello di mettere fuori concorso gli altri per poi giocare una partita a due. Lo hanno capito tutti.

Ma ci sono due problemi. Primo: gli scalatori sono già troppi di loro, anche se uno poco, eccetto De Muynck, che è conservato — anche se per soli otto secondi — la maglia rosa. Il belga ha detto che non spremerà la squadra per restare a lungo a costi; e nello stesso tempo, cercherà di evitare ogni trappola, ed è logico. Il secondo problema riguarda Saronni, che va andando come il vento: senza alcun guaio meccanico, ieri nella «cronometro», sarebbe arrivato probabilmente terzo (e le gare contro il tempo sono sole in cui è vulnerabile). Nei loro calcoli, Moser e Thurau non possono dimenticare De Muynck e Saronni, che in salita vanno — o dovrebbero andare — più forte di loro.

Il gioco delle alleanze, ovviamente, entreranno (e magari sono già entrate) anche le squadre piccole, che non hanno pretendenti alla vittoria finale ma hanno, per evidenti ragioni di pubblicità, la necessità di mettersi in evidenza. E' una questione di favori che si fanno, e che poi devono essere contraccambiati. Per questo, nei prossimi giorni, potrebbe venir fuori anche una fuga «pazza», con l'accondiscendenza di chi, in quel gruppo, può fare e disfare. La maglia rosa potrebbe anche passare ad un corridore che non fa male a nessuno, a patto però che la sua squadra, poi, paghi il debito con gli interessi.

Oggi il Giro d'Italia si sposta sull'Adriatico: 200 chilometri da Prato a Cattolica, con una salita nella parte iniziale, una salita troppo lontana dal traguardo per convincere i «big» a darsi battaglia. Potrebbe già essere il giorno della fuga matta.

De Muynck, terzo incomodo

DOMANI SUL CAMPO DI AVIGLIANA

«Mattrel»: semifinali

Unione Industriale, Bertone, Elma e Aspera sono le quattro compagini che disputeranno domani al campo Ferriere di Avigliana le semifinali della seconda edizione del torneo Carlo Mattrel, una manifestazione calcistica riservata a formazioni di aziende metalmeccaniche della provincia di Torino si erano iscritte venti squadre, dopo il primo turno di qualificazione sono rimaste dieci e dopo sei combattute giornate sono rimaste le finaliste.

Il torneo è stato molto equilibrato e solo nelle ultime partite, a distanza, sono venute fuori le compagini dell'Unione Industriali e della Bertone che già avevano i favori del pronostico, essendosi piazzate rispettivamente al primo e secondo posto nella scorsa edizione. E non sono sorprendenti le qualificazioni dell'Elma e dell'Aspera viste la continuità dimostrata sul campo dalle due formazioni. Sono state eliminate, invece, dopo una gara iniziata disputata ad alti livelli la Selene e il Pianelli.

Domani si disputano le semifinali con partite di ritorno. L'Unione Industriale incontra l'Elma. Dalla sua, la squadra campione uscente dell'UI, ha il forte attacco che nelle ultime partite ha messo a segno a non finire con i due Borgi-Gandin, ma l'Elma contrappone una difesa più forti del torneo. L'incontro inizierà alle 10. L'altra semifinale vede impegnate la Bertone e l'Aspera. La prima, al completo, ha qualche punto tecnico in più rispetto all'Aspera, ma quest'ultima può contare su un buon amalgama collettivo. La partita si giocherà al pomeriggio alle 15.

Questa la classifica finale del girone di qualificazione: Unione punti 18; Elma 13; Bertone 12; Aspera 11; Selene 9; Pianelli 8; Ennapi 7; Emac 3 e Pins 3.

Francia-Italia di bocce sapore di rivincita

Domani e mercoledì bocciofilo particolarmente ricco di gare tra cui spicco l'incontro internazionale tra le rappresentative nazionali di Francia e Italia che gareggeranno domani e martedì in Place Bellecour a Lione: due le partite in programma (otto individuali, quattro a coppie e una a quadrette). Gli azzurri prescelti sono: Andreoli, Bonagli, Sturla, Suini e Torgano.

La Francia, recentemente sconfitta lo scorso marzo a Pegli (Ligure (9-23) ha in squadra due giocatori; e particolarmente pericolosi Bernard Dupont e Berthet (i due campioni del mondo) nella figura Andreoli-Torgano partita-chiave dell'incontro praticamente il successo azzurro.

Contemporaneamente i rimanenti giocatori della Lombardia (una settantina) saranno in gara per disputare la «Coppa Città di Novara», gara a coppie, che avrà inizio domani alle 15 al bocciodromo di via Brera. Sempre domani, presso il Circolo Ricreativo in corso Moncalieri, gara provinciale a coppie per «allievi».

Questi gli altri appuntamenti della domenica per giocatori Uisp: la R/A gioca ad Asti (Soc. Morando), a coppie; la «Regionale», a coppie, è a Torino (Il Timone), a Moncalieri (Soc. Marchelli) e Carmagnola (Bocc. Sant'Orso); la «Propaganda» gareggia a Torino (Rossini-Birichin), a coppie, e a Rivoli (Fabbrica Lampadari), a terne; all'Avvenire S. Paolo, via Malta 35, gara di scena gli «Allievi» e i «Ragazzi» due tornei a coppie.

I tesserati dell'Enal-Figb grosso impegno a Torino (Soc. Tesoriera, via Exilles) dove si gioca il torneo interregionale, a coppie promiscue, valido per l'assegnazione del Trofeo Cast. Per gli «Amis 'd Turin», gara a coppie organizzata dalla Famija-Domanio in via Verdi.

g.tol.

PALLONE ELASTICO — E' in corso a Cuneo il «Trofeo Francesco Ghione» di pallone per squadre di serie B. Il programma: Cuneo (Viglione, Pirero) c. Pedonese (Olocco, Berardo); Bormidese: U.S. Don Dagnino di Andora (Alcardi, Corino I) c. Canalese (Avidano, Porro); il maggio: Canalese fra le

se siete giunti quasi al punto di

allora e' tempo di un viaggio

Airtour LE MERAVIGLIE DEL MONDO

Perché **Airtour** vi porta lontano dai pensieri grigi, inseguendo il sole ai quattro angoli del mondo. E lo fa per voi, per persone di stile che sanno viaggiare! **Airtour** è un club esclusivo che viaggia soltanto con aerei di linea, non con i charters, e chiede di vuole solo il meglio. Anche nei luoghi più remoti. **Andiamo in Africa, India, Estremo Oriente, Polinesia, Stati Uniti, Messico, Caraibi e Sud America.** Viaggiate con **Airtour**, in tutto il mondo il più famoso marchio di garantite.

per ritirare il programma gratuito rivolgetevi a tutte le agenzie di viaggio o presso

Airtour

Roma/Via Metaponto, 2/4/6/tel. 77061
Roma/Piazza del Popolo, 19/tel. 6797400
Milano/Via Vittor Pisani, 13/tel. 6570351
Milano/Via Albricci, 9/tel. [illegible]
Torino/Via Pomba, 29/tel. [illegible]
Catania/Piazza Verga 21E/tel. 312721

Inviate gratuitamente l'opuscolo
☐ LE MERAVIGLIE DEL MONDO
cognome e nome
indirizzo
il mio agente di viaggio è
SS. sera

ECONOMICI

18 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA cerca soci per costruzioni già in a[illegible] prezzi veramente interessanti. Telefonare 779.837.
A. FISA zona Fr[illegible] libero ingresso soggiorno cucinino camera luminoso anche uso ufficio 45 milioni 200 mila. Tel. 504.249, 583.859.
A. VENDO alloggio 2° piano [illegible] cucina servizi riscaldamento centrale o mansarda [illegible] T[illegible] 515.653.
A Pino Torinese in palazzina libero posto [illegible] giardino condominiale 4 vani servizi [illegible] milioni dilazionabili. Sis 519.977.
A Rivoli in palazzina alto livello salone 3 camere [illegible] biservizi tavernetta 85 milioni mutuo [illegible] Sis 532.080.
A Rosta villa da ultimare nelle parti interne ottima architettura terreno circostante 78 milioni facilitazioni. [illegible] 519.977.
A Venaria [illegible] Malcotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box [illegible] rezioni. Rivolgersi cantiere, [illegible] corso Traiano (inizio) recente libero [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno vende. Centralecolle 530.163.
ADIACENTE piazza S. Rita (corso Orbassano) libero 2 [illegible] bagno (tutti i comfort [illegible] milioni [illegible] mila. Centralecolle 530.163.
AL Valentino nuovo [illegible] 4 [illegible] cucina servizi [illegible] milioni 600 mila più [illegible] adattissimo per reddito. Sis 532.080.
ALLOGGI in palazzina nuova costruzione, via Gorizia (Borgaretto) 70, [illegible] mq e [illegible] giardino [illegible] nziale impresa direttamente vende. Tel. 547.106.
ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendesi str. Valsalice 227/7. Tel. 547168.
ALLOGGIO libero camera cucina corso Brescia sufficienti 3 milioni resto rate pari affitto. Sis 532.080 519.977 [illegible] signorile centro [illegible] ziale Europa libero salone 3 camere tinello 3 servizi [illegible] milioni. Sis [illegible].

ANCORA in [illegible] ma già nel [illegible] il Centro residenziale DE.Ga vi offre [illegible] abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio usufruendo mutuo fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi-Vinovo [illegible] al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 34 Torino tel. 831.380 835.570.

APPARTAMENTO [illegible] bifamiliare Pecetto [illegible] 210 più tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 860.9062 701.058.
B. Milano via Leini vendo alloggio cetinello cucinino terzo bagno L. 8 milioni. Tel. [illegible].
BORGARO via Germania, libero, salottino, 2 camere cucina, 2 bagni, terrazzo, cantina, 37 milioni 500 mila dilazionabili Gabetti 5767.
[illegible] in Rivalta [illegible] ra tinello cucinino servizi L. [illegible] con mutuo non trattabili. [illegible] 531.008.
CASABIANCA libero a Collegno recente camera tinello cucinino servizi L. 16.000.000 mutuo con trattabili. Telefo[illegible]
[illegible]A libero a Nichelino spazioso ben rifinito camera tinello cucinino servizi L. 19.000.000 mutuo. [illegible] nare 531.008.
CASABIANCA libero ad Orbassano spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 22.0[illegible] non [illegible] 531.310.
CASABIANCA libero prossi corso U. Sovietica camere cucina servizi terzo, ascensore L. 16.[illegible] Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero prossi Porta Susa spazioso piano alto camera cucina servizi L. 19.000.000 facilitati. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero S. Rita nel [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 34.000.000 non trattabili. Telefonare 531.310.
CASABIANCA libero zona [illegible] Inghilterra favoloso stile 2 [illegible] tinello cucinino servizi L. 33.000.000. Telefonare 531.310.
[illegible] 531.008 libero barriera Milano vo[illegible] tinello cucinino servizi L. [illegible]00.000 non trattabili.
CASABIANCA 531.008 libero zona piazza [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 24.500.000 [illegible] trattabili.
CASETTA Collegno li[illegible] 3 camere cucina bagno termo cantina garage corrente affare 26 milioni. Centralecolle 532.409.
[illegible]TTA libera Sant'Antonino di Susa 2 camere tinello cucinino doppi servizi termo g[illegible]16 garage giardinetto vendesi 20 milioni più 15 milioni 500 mila mutuo. Tel. 589.642.
CONSULEDILE 533.322 frazione via Saluzzo 101 stabile decoroso a prezzi convenientissimi 1-2-3-4-6 camere cucina ingresso bagno da [illegible] 900 a 22 milioni volendo box auto semplici e doppi.
CONSULEDILE [illegible] offre Carmagnola centro [illegible] stabile signorile alloggi ottimamente [illegible] 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno da 8.200.000.
CONSULEDILE 533.322 offre [illegible] Vica [illegible] 13 [illegible] stabile [illegible] camera tinello cucinino bagno da 9 milioni [illegible] mila.

[illegible] offre [illegible] Salvemini [illegible] Gerbido in nuovo [illegible] piano residenziale [illegible] 3 camere cucina ingresso bagno 21.900.000 più mutuo.

CONSULEDILE 531.322 [illegible] Nichelino via Don Minzoni 4 in stabile 1970 camera tinello bagno 10 milioni 950 mila volendo libero 16 milioni 900 mila box auto da 3 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533.322 offre occasioni in palazzina zona Santa [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno da 14 milioni 600 mila.
CONSULEDILE [illegible] offre via M. Cristina 6/7 in stabile di qualità recenti 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 16 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] Vittoria camera tinello cucinino ingresso bagno con porzione di terreno 30 milioni.
CONSULEDILE [illegible] vende centro Crocetta spazioso 4 [illegible] cucina ingresso bagno servizio 22 milioni [illegible] mila vera occasione.
CONSULEDILE 533.322 vende via Faccio 8, signorili 1-3 camere cucina bagno da 12 milioni a 23 milioni; 3 camere [illegible] cucinino bagno 25 milioni, box 3 milioni 600 mila.
CORSO Brunelleschi signorile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino facilitazioni pagamento. Fiduciaria Immobiliare 556.956
[illegible] Giulio Cesare affare assicurato anche [illegible] piccolo capitale costruzione [illegible] ascensore riscaldamento camera tinello cucinino terrazzo 4 milioni 500 mila. Contanti [illegible] milioni mutuo. [illegible] raddito. Fiduciaria Immobiliare [illegible]

CORSO M. MARGHERITA angolo corso Principe Eugenio 8 camere cucina bagno 9 milioni 600 mila contanti 6 milioni 400 mila mutuo; 3 camere cucina bagno 13 milioni 700 mila contanti 10 milioni 500 mila mutuo; salone 4 camere cucina 2 bagni 31 milioni 300 mila contanti 16 milioni 700 mila mutuo. Le posizioni centrali, su corso, hanno sempre valorizzato gli investi[illegible] Fiduciaria Immobiliare [illegible]

CORSO Rosselli signorile costruzione camera cucina bagno 4 milioni 500 mila contanti più mutuo 2 camere cucina bagno 8 milioni 500 mila contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare tel. 556.956.

CORSO Giulio Cesare angolo via Andorno 5 magazzini liberi e occupati adatti esposizione antiquariato (Salon) oppure laboratorio garages 2 milioni 500 mila cadauno offerta valida 10 giorni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Einaudi 25 una casa pulita e a buon prezzo due camere 2 milioni 500 mila contanti più mutuo 102 mila mensili camera cucina 2 milioni contanti più mutuo 79.500 mensili. Fiduciaria Immobiliare 556.[illegible]
CORSO Peschiera vendo libero alloggio [illegible] camere cucina tinello bagno L. 23 milioni 400 mila. Tel. [illegible]489.
CORSO Sebastopoli 156 costruzione recente ottima posizione 2 [illegible] cucina [illegible] 6 milioni 500 mila contanti 14 milioni dilazioni. Fiduciaria [illegible] re 556.956.
CORSO Traiano angolo via Tonzio 6 ascensore riscaldamento centrale 3 camere tinello cucinino 22 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
EDILPIEMONTE vende corso Francia (piazza Bernini) 2 camere cucina servizi 18.000.000 dilazionabili. Telefonare 530.680-513.[illegible]
EDILPIEMONTE vende libera via Pecreale spaziosa [illegible] con angolo cottura e bagno L. 13.600.000. Telefonare 530.680.
EDILPIEMONTE vende libero corso Umbria corso P. Oddone camera [illegible] servizi [illegible] mansarda L. [illegible] Telefonare [illegible]022.
EDILPIEMONTE vende libero in via Assarotti adiacente via Cernaia 2 camere cucina servizi 13.600.000. Telefonare 530.680-513.022.
EDILPIEMONTE vende libero [illegible] Orbassano 3 [illegible] cucina servizi [illegible] piano L. 30.600.000 dilazioni. [illegible] re 530.680.
EDILPIEMONTE vende libero largo Tirreno via Tripoli spazioso soggiorno camera cucina bagno L. 27.500.000. Telefonare 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero su corso Traiano recente signorile salottino 3 camere cucina box 8° piano. Telefonare [illegible].000.
[illegible] SpA adiacente corso U. [illegible] camera cucina servizi 9.300.000; tre box cortile 100 mq; due negozi; libero scantinato 100 mq con montacarichi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 595.273-599.897.
FISIM SpA adiacenza corso Toscana libero due camere tinello cucinino servizi 22.500.000 dilazioni. Telefonare 591.980-501.970.
CORSO SpA adiacenza Palazzotto dello Sport recente camera tinello cucinino servizi 18.700.000 mutuo Telefonare 595.273-599.897.
FISIM SpA corso Rosselli 6 [illegible] camere cucina servizi in ottimo stato [illegible] milioni dilazioni. Telefonare 591.980-501.970.
FISIM SpA libero borgo Vittoria recente ampio due camere tinello cucinino servizi piano alto, mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 561.759-585.902.
FISIM SpA libero Centro Europa recente ampio salone cucina due camere biservizi box mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 565.902-561.759.
FISIM SpA libero Grugliasco recente soggiorno due camere tinello cucinino biservizi, mutuo fondiario dil[illegible] Telefonare 561.759-585.902.
FISIM SpA Nichelino libero recente camera tinello cucinino servizi [illegible] 19.000.000 Telefonare 585.902-561.759.
FISIM SpA zona Francia in costruzione signorile completamente ristrutturato salone due camere cucina biservizi 54.500.000 dilazioni. Telefonare 591.980-501.970.
FORNACI [illegible] in complesso residenziale nuovi: saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi, box oppure camera cucina, bagno 50% mutuo S. Paolo. Tecnimmobili 741.073.
[illegible]TA 5767 vende corso Toscana; [illegible] tinello cucinino bagno cantina 19 milioni [illegible] mila. [illegible] mediato dall'acquirente.
GABETTI [illegible] piazza Statuto 19 stabile recente [illegible] tinello cucinino [illegible] 12 milioni [illegible] mila. Pagamento agevolato.
GABETTI 5767 vende libero borgata Vittoria via Patti, [illegible] tinello cucinino bagno cantina. [illegible] milioni 800 mila mutuo.
GABETTI 5767 vende [illegible] corso Re Umberto, soggiorno, [illegible] cucinetta 2 bagni [illegible] ingressi. [illegible] milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero corso Tu[illegible] Palace piano alto salone 3 camere, cucina, camera [illegible] tripli servizi.
GABETTI 5767 vende libero [illegible] Vittorio Emanuele adatto ufficio o abitazione grande ingresso 2 saloni; 4 camere cucina 2 servizi cantina mq 250 ca. 125 milioni.
GABETTI [illegible] vende libero Pino Torinese strada Pietra del Gallo in palazzina appartamento signorile di mq 180 più 2 vani mansardati. Grande [illegible] e box.
GABETTI 5767 vende libero via Cordero di Pamparato; 2 camere tinello cucinino doppi servizi, 23 milioni 500 mila. Pagamento agevolato.
GABETTI 5767 vende Moncalieri via Payese; 2 camere tinello cucinino bagno box 22 milioni 500 mila. Dilazionabili.
GABETTI 5767 vende zona Stadio libero minialloggio 14 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Nessuna mediazione dell'acquirente.
GABETTI 5767 vende via Cagliari 19 alloggi di: camera cucina bagno prezzi a partire [illegible] milioni contanti e dilazioni.

IL MATTONE
propone occasione alloggio occupato 1 camera tinello cucinino in [illegible] recente e signorile L. 8[illegible].000 non trattabili. Telefonare 531.927-832.760.

IL MATTONE
vende libero chiaro (zona Parella) camera cucinino servizi sull. 5 milioni contanti. Telefonare 531.927-532.760.

IL MATTONE
vende libero S. [illegible]ta [illegible] occasione alloggio di 2 camere tinello cucinino ampio bagno ripostiglio spogliatoio 60 mq mutuo fondiario e dilazioni. Solo se interessati sopralluogo telefonare 532.760-531.927.

IL MATTONE
vende libero via Ordetello (Madonna Campagna) 1 [illegible] tinello cucinino casa del '61 L. 16.000.000 contanti 6.000.000. Telefonare 531.927-532.760.

IL MATTONE
vende libero via Saorgio (Madonna Campagna) 2 camere cucina bagno 2 balconi casa del '62 con riscaldamento centrale L. 16.000.000, contanti 12.000.000 con dilazioni dirette. Telefonare 531.927-532.760.

IL MATTONE
vende libero (zona Parella) 2 camere cucina angolo [illegible] piano alto L. 29.000.000 agevolati con mutuo. Telefonare 531.927-532.760.

ITALCASE vende adiacenze Regio Parco libero camera cucina 7 milioni [illegible] mila. Telefonare 512.870.
ITALCASE [illegible] Castagneto Po nuova costruzione libero camera tinello cucinino [illegible] dilazioni. Telefonare 512.870.
ITALCASE vende strada San Mauro libero panoramico 2 camere tinello cucinino box. Telefonare 513.017.
ITALCASE vende via Santa Giulia camera tinello cucinino 6 milioni 700 mila. Telefonare 512.870.
LIBERO adiacenze Fosso Strada vendesi 2 camere cucina bagno per informazioni telefonare 540.819.
LIBERO fine 1978 corso Regina Margherita camera cucina servizio rimesso a nuovo 9 milioni [illegible] mila. Centralecolle 533.322.
LIBER[illegible] giugno Nichelino recente 2 grandi camere tinello termo bagno [illegible] 25 milioni 600 mila mutuo e dilazioni. Telefonare 708.634.
[illegible] Leini strada Torino recentissimo camera tinello cucinino ingresso bagno 13 milioni 300 mila. Centralecolle 533.322.
LIBERO via [illegible] (Aeronautica) camera cucina ingresso bagno 17 milioni facilitando. Tel. 597.213 517.280.

[illegible]6 S. Rita spazioso piano alto camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni 500 mila dilazionabili Torino [illegible] tel. 540.946.
LIBERO subito zona Barriera [illegible] alloggio [illegible] cucina servizi piano rialzato e box. Dilazioni. Telefonare 773.509.
LIBERO via Ormea (S. [illegible]o): ingresso, 3 camere, cucina, [illegible]gno, lire 34.900.000 Sabatelli Immobili 635.359.
ORBASSANO [illegible] residence vende soggiorno 2 camere cucina ripostiglio [illegible] gio 30 milioni [illegible]o mutuo. Telefonare 746.990 - [illegible].

PIAZZA STATUTO 14
stabile ristrutturato, ascensore riscaldamento, mansarda prestigiosa soggiorno 2 [illegible] cucinotto bagno libera 22 milioni contanti [illegible] milioni mutuo. Salone 4 camere cucina servizi 32 milioni contanti 18 milioni mutuo. Negozi in posizione sicuramente valida oggi acquistabili a buon prezzo (rivalutazione sicura domani equo canone ove previsto negozi a libero mercato). Gioielleria con stabile sovrastante appartamento 4 camere bagno collegabile al negozio con scala i[illegible] 18 milioni 400 mila contanti 13 milioni 600 mila mutuo Cassa Risparmio, Fiduciarie Immobiliare 556.956.

PINO [illegible]NESE
nuovissima costruzione in via Del Pini 6 villa bifamiliari con ampio terreno salone 3 camere cucina 3 bagni garage giardino invernale 80 milioni contanti più mutuo salone 4 camere cucina 3 bagni grande mansarda garage 82 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 556.956.

SAVONERA strada Torino recente costruzione: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 17 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

LUCENTO via Brusa vendo libero alloggio 2 camere cucina terraz[illegible] L. 22 milioni 900 mila. Tel. 757.064.
S. PAOLO 3 [illegible] cucina abitabile servizi 18 milioni [illegible] mila. d'Immobiliare 537.655.

S. RITA
via Montebasiglio signorile 4 camere tinello cucinino, L. 29.000.000 compreso mutuo fondiario. U. Mattone, telefono 531.927.

O
[illegible] alloggio [illegible] Trapani rimesso completamente a nuovo [illegible] ingresso 2 camere cucina [illegible] balconi levante ponente mutuo S. Paolo 6 per cento vera occasione, vende Orieb organizzazione Immobiliare telefono 540.220.

R
ORIEB 6 alloggi [illegible] Carducci casa signorilissima esposizione levante ponente 4 camere grande cucinotta bagno ripostiglio ingresso [illegible] tina ampi balconi. Mutuo S. Paolo 5 per cento facilitazioni di pagamento con rateizzazioni finanziarie. Prezzi eccezionali. Vende Orieb organizzazione Immobiliare. Telefonare 540.220.

I
[illegible] D villetta in condominio quadrifamiliare incantevole posizione collinare 20 km da Torino salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi terrazzo panoramico tavernetta giardino cantina locale servizi [illegible] terreno prezzo veramente eccezionale vende Orieb organizzazione Immobiliare. Tel. 540.220.

E
[illegible] 6 frazionismo corso Trapani casa moderna alloggi ingresso camera cucina servizi balconi mutuo S. [illegible]lo 6 per cento. Prezzi veramente interessanti con pagamenti facilitati da comode rateizzazioni finanziarie vendo Orieb organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

B
STRUTTURA villetta oltre 100 mq abitazione locali mansarda garage giardino 3000 mq terreno posizione incantevole 16 km Torino vendo. Tel. 535.601.

UTIP 519.894 - 547.828 ven[illegible] precollina Gran Madre, via Cosmo 19 ultima [illegible] mansarda libera in pa[illegible] signorile ristrutturata, [illegible] mutuo [illegible] dilazioni pagamento.
UTIP 519.894, vende libero panoramico corso Re Umberto: 3 camere, cucina, ingresso, bagno. Facilitazioni pagamento, permute.
UTIP 547.828, vende via Sacchetti: libero decoroso 2 camere, cucina, ingresso, bagno. Mutuo dilazioni eventuale permuta.
UTIP 547.828, vende grandioso alloggio libero adiacenze [illegible] Giambone: 4 camere, cucina, servizi. Dilazioni permute.
UTIP 547.828 - [illegible]4 vende libero salone 3 camere tinello servizi via Gorizia [illegible] milioni 900 [illegible] mezzo mutuo dilazioni e permute.
UTIP 519.894- 547.828 vende libero subito via Pinelli: 2 camere, cucina, ingresso, [illegible]gno 23.200.000, facilitazioni pagamento.
UTIP [illegible] rustico vicino Verrua [illegible] libero subito 4 [illegible] magazzino tinello portico terreno mq. 1700.
UTIP 547.828 vende grandioso alloggio libero alle porte di Torino, Borgaro: 2 camere tinello servizi mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende a Borgo rustico con 2 camere e terreno mq 18.000 con piantagione nocciolelo 13.500.000 facili[illegible]oni.
VIALE [illegible] libero soleggiato camera tinello cucinino 2 servizi. L'Immobiliare 537.655.
VANCHIGLIA 3 camere cucina abitabile servizi 14 [illegible] L'Immobiliare 537.655.
[illegible]ENARIA via Pavolo [illegible] 4 camere, cucina, servizio 4 milioni [illegible] mila. Gabetti 5767.
VIA Nizza salone 3 camere cucina [illegible] vizi 20 milioni. L'Immobiliare 537 655.
VIA SACCHI 3 [illegible] cucina servizi 16 milioni 500 mila. L'Immobiliare 537.655.
VIULA r[illegible]o [illegible] [illegible] salone 3 camere biservizi più 4 camere semiinterrato garage giardino mq 1600 vendesi 95 milioni più 24 milioni mutuo. Tel. 599.642.

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Telefonare 965.1294.

20 Domande affitto

ABBISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati tutte [illegible]tensioni massimo referenze e serietà. Agenzia Rubiolo [illegible] 779.733.
ALLOGGETTO qualsiasi zona, cercano appoggi referenziatissimi rilevando [illegible] massima garanzie. Tel. 446.422.
AMMINISTRATORE cerca in Torino o dintorni villa salone 3-4 camere servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
CONIUGI referenziati senza figli cercano in affitto alloggio signorile Crocetta o centro 2-3 camere salone cucina anche da ristrutturare. Tel. 539.816.
GEOMETRA libero professionista cerca alloggio zona Crocetta, S. Rita, S. Paolo. Telefonare 500.346.
PROFESSIONISTA referenziatissimo cerca ufficio medio dimensioni su corso centrale massime garanzie. Telefonare 548.674 [illegible].

Offerte [illegible]

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, telefonare 538.594.
AFFITTASI pied-à-terre [illegible] abitazione camera tinello arredato zona Borgata 120 mila mensili. Telefonare 378.810.
PICCOLO [illegible] unifamiliare [illegible] pranzo cucinino 3 [illegible] 2 servizi garage giardino [illegible] tavernetta. Telefonare 441.479.
UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico, postale. Parcheggio. Telefonare 556.444. [illegible] uso ufficio corso S. Telefo[illegible] piano rialzato [illegible] signorile lire 150 mila comprese spese. Telefonare 760.676.

[illegible]

[illegible] (turgori imbottiti per Torino, Riviera, Roma, Napoli, Sicilia, viaggi settimanali. Tel. 701.705 705.123.
AUTOTRASLOCHI per tutte direzioni Riviera, [illegible] e [illegible] le località prezzi modici marcuzzo. Tel. 502.[illegible] ZignaH.

36 Nautica

AUTOMAR informa gli acquirenti di una imbarcazione a motore, sarà offerto un omaggio [illegible] signore via Tunisi 50. 596.178.
AUTOMAR Concessionario cabinati [illegible] (locali pilotine motori F.B. et entro bordo goommoni. Via Tunisi 50, telefono 596.178.

VILLE di prestigio a San Gillio 15 km da Torino 250 mq abitabili su due piani giardino eccezionale vendo. Telefonare 596.635.
VILLAFRANCA Piemonte posizione centralissima vendo casa da ristrutturare. Vero affare. Telefonare 513.653.

BARDONECCHIA
via Mazzini adiacente viale Capoluogo rifinitissimi alloggi varie superfici - garage - giardino vende Anterattiva: Tel. 011-544.741 [illegible] e festivi.

CASCINA
Borgaglianico è il suo nome (Alba) frazione adatta qualsiasi tipo di allev[illegible] con terreno circostante pianeggiante di 5 giornate circa. Ad essa adiacente sorge palazzina di civile abitazione con 2 piani fuori terra richiesta L. 57 milioni possibile trattare anche permutando con piccoli appartamenti in Torino. Telefonare 530.660.

CASCINA cursile Volvera 4 vani servizi fienile magazzino mq 1200 terreno circa mq 1300 frutteto giardino 95 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0121-77.477.
CASETTA Riva di Pierrolo salone due camere cucina; quattro camere servizi basso fabbricato magazzino due box riscaldamento terreno circa 1600 mq [illegible] milioni. L'Immobiliare 0121-77.477.
CASTAGNETO Po, appartamento in villa panoramico nuova costruzione: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box doppio, giardino privato 37 milioni più 16 milioni mutuo fondiario Gabetti 5767.
CERIALE vendo alloggio centrale ottimo arredato camera tinello cucinino servizi 28 milioni. Telefonare 019 647796.
COAZZE in casetta libori camera cucina servizi giardino privato 15 milioni 800 mila. L'Immobiliare 556.9565.
COOPERATIVA edilizia cerca 20 soci per 20 alloggi di mt 270 completamente indipendente con 10 mila mt di parco tennis gioco bimbi complesso interamente privato a soli 10 minuti da Torino mutuo agevolato. Telefonare 637.646 - 290.602.
CONPAR s.a.s. ricerca alloggi al mare per clientela richiesta clienti selezionati. Alassio, 0182 [illegible]3.536, 43.280. Torino 536.019.
DIANO Marina km 6 dal mare villa 3 letto salone cucina garage terreno mq 1600 L. 65 milioni. Tel. 011 946.8952.
DIANO Marina signorile appartamento circa 200 mq ottima posizione tutti comforts 70 milioni. L'Immobiliare 0183 270.211.
DIANO Marina vendonsi appartamenti nuovi zona residenziale mutui agevolazioni. Telefonare 0183 64.613 46.582.

DUE STANZE
[illegible] aria buona lontano dai rumori a soli 45 km da Torino, 800 metri di altitudine, tra Bibiana e Montoso. Ideale per fine settimana appartamentini mq 60 soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, vista panoramica. Offerta [illegible]ionali 270.000 il mq, contanti 50% e consegna chiavi. Immobili Italia, telef. 985.836 505.890.

FINALE Ligure camera tinello cucinino servizi 20 milioni. L'Immobiliare [illegible] 273.211.

37 Campeggio e sport

ROLLER Concessionaria Magliarelli via Torino 115 Cirié telefono 920.4500 offre a prezzi veramente vantaggiosi modelli Alice particolarmente accessoriati. Ven[illegible] rateali e [illegible] mesi.

Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. L. 25.000.000 Studio: U[illegible] vende mq 16.000 [illegible] terreno comprendente n. 2 casette di 6 e 4 vani indipendenti. Affare. Dilazioni. Telefonare 540.947.
A. 13.500.000 lire vendo [illegible] rustico vicinanze San Damiano 3500 mq terreno acqua luce. Telefonare 587.066.
A Cerisè La Ligure vendo appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni anche al 50%. 0182-90.237.
ABBIAMO a Cogoleto Savona Cerisè Albenga Santo Stefano alloggi sign[illegible] ed economici. Torino, corso Francia 95, telefono [illegible]07, 0182 90[illegible], 011 36.277.

ARPARONE
Sanremo libero in stabile signorile di vani arredati L. 37 milioni più L. 2 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

[illegible] monocamera servizi libero 6 milioni. L'Immobiliare 0121-77.477.
BARDONECCHIA Beaulard libero signorile recente mansardato salone 2 camere cucina biservizi ampio sottotetto garage volendo arredato mutuo dilazioni. Tel[illegible] 561.759-585.902.
BORGHESIA adiacenze camera cucina servizi cantina 25 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0184 882.222.
IMPERIA salone 4 camere cucina servizi tutti comforts 98 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211.
[illegible] appartamento vista mare in villetta [illegible]one 2 camere cucinotto servizi posto auto giardino 37 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211.
IRI libera Baldissero villa in costruzione mq 300 più terreno mq 3500. Telefonare 511.082.
LATTE presso frontiera vista vicinanze mare: monolocali con cucina servizi terrazzo da 17 milioni 300 mila oltre mutuo fondiario. L'Immobiliare 0184 882.222.
MONTOSO residence Lariel privato vendo alloggio camera tinello servizi. Telefonare (011) 682.412.
MONTOSO residenza Tre Aquile vendesi alloggi mini, medi, duplex splendida posizione pa[illegible]ica 15-20.000.000 più mutuo. Agevolazioni pagamento. Telefonare 309.4693.
PIETRABRUNA salone 2 camere cucinotto servizi terrazzo 17 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.
PI[illegible]TRA Ligure vendo alloggio [illegible] cameretta tinello cucinino L. 22.000.000 mutuo 3.000.000. Telefon. 019 647.796.
PIETRALOUBRE vista mare: 2 camere tinello cucinino 2 servizi box solarium 70 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.
PINEROLO collina Costagrande rustico indipendente ristrutt. 4 camere doppi servizi cantine basso fabbricato ampio terreno panoramico libero vendo. Telefonare 0121 71.873.
RUSTICO collina Moviglie 3 camere locale fienile stalla terreno acqua luce vendo lire 7 milioni 300 mila. Telefona[illegible]
RUSTICO San Lorenzo Mare 2 piani locali terrazza vista mare 33 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.
S. [illegible] al Mare (Imperia) impresa vendo direttamente propria costruzione appartamenti 1-2-3 camere, minialloggi residenza «I Gemelli» prospiciente nuova piazza A. Doria (via della Resistenza) a valle dell'Aurelia 50 mt dal mare. Visite in loco sabato e festivi inclusi. Telefonare Andora 0183 65.674, Torino telefono 011 813.879.
SANREMO San Romolo villa vista mare: salone soggiorno quattro camere cucina triplì servizi circa 4800 mq terreno recintato 55 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.
SANREMO Padre Semeria monolocale cucina servizi terrazzino 20 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.
SANREMO centrale vista mare soggiorno due camere cucina servizi 65 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0184 882.222.
SANREMO libero adiacenze Casinò camera cucina servizi cantina 19 milioni 800 mila dilazionabili. Gabetti 011 468.972.
SANTO Stefano a Mare recente: soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 terrazzi vista e breve distanza mare arredato 30 milioni meno mutuo finanziario Gabetti 5767.
SANTO STEFANO Mare salone camera cucina servizi terrazzino box splendida vista mare 32 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.
SANTO Stefano Mare libero recentissimo piano alto ingresso camera tinello cucina servizi, vista mare [illegible] 505.000.
SETTI[illegible] via Volpiano villetta unifamiliare recente costruzione: salone 4 camere, cucina, bagno, lavanderia, box terreno cintato 1100 mq 67 milioni Gabetti 5767.
SIAV (Gruppo 740.729 vende nel centro di Fontanetto Po [illegible] seicentesca [illegible] vani cortile mq 1500 basi [illegible] porticati.
VAL di Susa [illegible]. Giaglione altezza 700 metri, [illegible] rifatta con riscaldamento centrale: 3 camere, cucina, bagno, giardino 19 milioni dilazionabili Gabetti 5767.
VALCHISONE Villaretto piccolo condominio signorile splendida posizione panoramica, impresa vende alloggi 1-2-4 camere box abitabili giugno 78 con o senza mutuo dilazioni. Telef. 0121 3159 - 21.376.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere [illegible] quota 800 mt. in un parco di 5000 mq alloggi pronta consegna in palazzine signorili soleggiate con giardini privati riscaldamento centrale appartamenti da 2 a 4 camere doppi servizi, [illegible] vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi a L. 390 mila al mq box singoli riscaldati, mutui finanziari e dilazioni sino al 40% sull'importo. Telefonare (0122) 31.585.
VILLETTA con 1500 [illegible] terreno vicinanze Pinerolo ved[illegible]. Telefonare 0121-76.876-22.420.
VILLETTA Prarostino magazzino box [illegible] [illegible]zi terreno circa mq 4300 posizione panoramica. L'Immobiliare 0121-77.477.

46 Ville, appart., [illegible] per [illegible]

ANDORA
Il Mattone affitta appartamenti per ogni periodo estivo [illegible] 5 a 10 posti-l[illegible] Telefonare 532.7[illegible] 531.697.
CERIANA Torinese residence «La Cabanas» affittasi settimanalmente con piscina pensione alloggi arredati 2-5 posti fitto periodo giugno-settembre, telefonare 0122-89.377 - 011-682.412.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] Alda Alassio (telefono [illegible] [illegible]re con bagno posto[illegible] menù alla [illegible] maggio lire 15 mila 300 minimo [illegible] giorni.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con potenti risparmi di costo Maurizio Bruna, via Golio 2, Torino, Tel. 682.110, 650.5076.
[illegible] investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Investo, A. Doria 9, Tel. 948.590.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà ritiravoci c[illegible]ue via B. Buozzi 5 (angolo via [illegible]). Tel. 512.420, [illegible]2.
[illegible]ENZIONI accertamenti indagini [illegible] e risarbo da sempre Rortmondial investiga consultazioni. Tel. 531.181.

51 Occasioni

A.A.A. CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica tailleur soprabiti confezionati 45.000 impermeabili uomo donna 45.000 abiti alici taglie forti normali 69.000 pantaloni gabardine lana 19.000 corso Re Umberto 9.

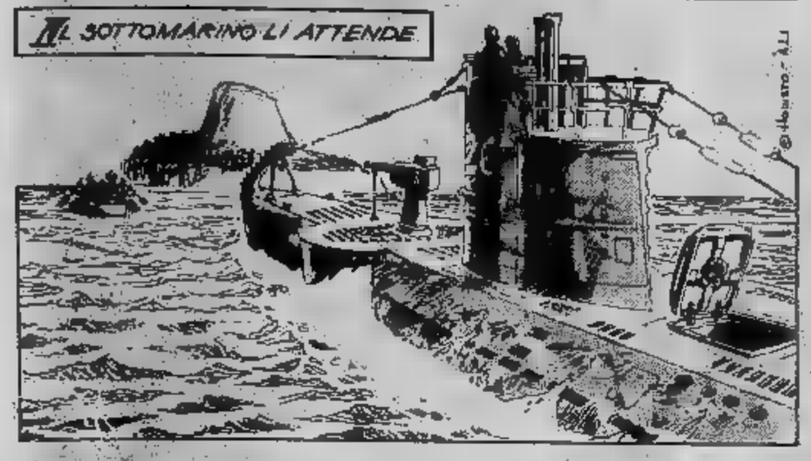
52 Varie

AFFETTI salute interessi svela risolve Xilveriia ge[illegible] radioestesista grafologo Telefonare [illegible] 447.2771.
ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica [illegible] lancio fabbrica vende direc[illegible] con garanzia sconto 50% netto 50 mila. Telefoni 879.443 696.3675.
CARTA da pareti [illegible] prezzi di fabbrica - vasto assortimento - Decorcasa via Petrarca 3 angolo via Nizza.
SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo, Tel. 890.819.

526 FEMAC
la macchina per maglieria più venduta nel mondo! Rapidissimo, in casa vostra, confezionate [illegible] lletto, vestiti, maglioni sportivi, [illegible] gratuita. Centro Femac Torino via S. Quintino 4 bis.

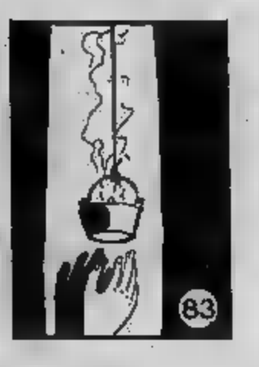
QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dovrete agire con la massima fermezza nei confronti della persona ama, solo così capirà di potervi perdere e cercherà di riconquistarvi. Anche se momentaneamente il lavoro non vi darà molte soddisfazioni, in futuro sarete pienamente ripagati delle fatiche di oggi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le influenze astrali vi permetteranno di pensare al domani con maggior sicurezza. Un buon consolidamento degli affari vi garantirà una maggior autonomia ed indipendenza economica.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Successo in campo professionale; sarete a contatto di gente colta e preparata, dalla quale avrete molto da imparare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un'unione iniziata e seguita da una conoscenza superficiale, assumerà aspetti veramente importanti e vi troverete, senza saperlo, a dover dire «sì».

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 85

LEONE (23 luglio - agosto)
Ansie e impedimenti momentanei vi lasceranno molto nervosi; non preoccupatevi perché riuscirete a superare qualsiasi difficoltà. La fortuna vi sarà molto amica nel lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Gli astri saranno con voi generosi per quanto riguarda i sentimenti. Incontri stimolanti la vostra persona troverà in voi doti particolari e nuovo fascino.

Soluzione del problema n. 1688: L. Dbl.

N. 1689 (11+6)

F. Alexander (Observer, 1923)
Il Bianco matta in 2 mosse
f. p.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Anche se il presente non avete molte soddisfazioni in generale, dovrete avere fiducia, perché presto la persona amata ritornerà a voi dedicherà a voi con maggior slancio. Le insoddisfazioni professionali saranno presto superate.

IL TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 11 - Tel. 510.938
PROFUMI

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Oggi vi saranno senz'altro possibilità per allargare il vostro giro di affari. Saprete intensificare la vostra attività con nuove idee e programmi. Avvaletevi anche dell'aiuto e dei consigli di chi vi ama ed ha i vostri stessi interessi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Periodo favorevole per gli studenti, conseguiranno piccole vittorie. Gli amori miglioreranno anche in coppia e single oggi apparirà bellissimo.

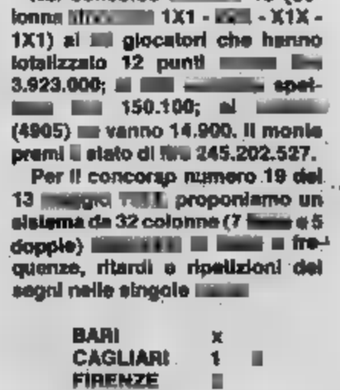
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Se siete in crisi non servirà a nulla isolarvi: riuscirete solo ad acuire i vostri dispiaceri. Anche se non lo volete ammettere sarà solo il tempo ad aiutarvi a dimenticare. Uscite dal guscio ed incontratevi con nuove persone.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Se svolgete il lavoro a contatto del pubblico, anche quando avete dei problemi mostratevi sereni e comunicativi, vi aiuterà questo autocontrollo a superare meglio le difficoltà, non abbattetevi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non è molto reale l'opinione che vi siete fatti della persona che ama. Frequentatela meglio prima di fare una sciocchezza, perché potreste avere delle delusioni. Maggiori impegni vi verranno richiesti sul lavoro.

DAMA

Il finale



Il B. muove e vince
(Perard)

SOLUZ.: 38-32, (migliore); 39-33, 29-27; B. vince.
c.b.

Gioco del Lotto

Ancora unico ultra-centenario di Genova, da 129 anni. Per le combinazioni segnaliamo nelle ruote a (53-73-43) e due nelle Figure a Genova (84-12-30) e a Torino (34-88-71). Roma (11-88-66), coppia a Cagliari (55-22). Per la ruota usciti a Genova, il 61 a Torino e il 7 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 6 maggio 1978, dei numeri in maggior ritardo nelle ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 3 (96); 2 (56); 20 (53).
CAGLIARI: 60 (96); 25 (60); 8 (53); 7 (51); 55 (50).
FIRENZE: 8 (89); 8 (77); 8 (74); 75 (59); 55 (55); 37 (53); 87 (51).
MILANO: 24 (126); 8 (87); 52 (62); 8 (55); 40 (50).
PALERMO: 34 (94); 25 (74); 7 (72); 9 (69); 82 (67); 80 (55); 56 (52); 43 (52); 8 (50).
NAPOLI: 8 (64); 8 (61); 76 (54); 44 (53); 62 (51).
ROMA: 8 (89); 89 (72); 90 (67); 34 (63); 8 (59); 8 (55); 79 (55); 31 (54); 8 (50).
TORINO: 38 (90); 8 (81).
VENEZIA: 2 (92); 47 (8); 21 (81); 80 (58); 29 (56); 62 (52).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

GEMELLI: Venezia, 26; Napoli, 18; Genova, 12; Firenze, 9.
[illegible]LI: Firenze, 57; Napoli, 25; [illegible] 18; [illegible] e Torino, 1.
CADENZE: Venezia, 0 (55); Firenze, 7 (42); Napoli, 2 (40); Torino, 2 (38).
FIGURE: Genova, 8 (48); Cagliari, 7 (42); Firenze, 8 (30); Bari, 4 e [illegible] 7.
DECINE: Milano, 20.na (90); Firenze, 30.na (33)

ENALOTTO

Nel concorso 18 (colonna 1X1 - X1X - 1X1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti 3.923.000; agli [illegible] 150.100; ai [illegible] (4905) vanno 14.900. Il monte premi è stato di 245.202.527.

Per il concorso numero 19 del 13 maggio 1978 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 [illegible] e 5 doppie) [illegible] frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	x	
CAGLIARI	1	
FIRENZE		
[illegible]	x	1
MILANO	1	
[illegible]	x	
PALERMO	2	1
ROMA	x	
[illegible]	2	
VENEZIA	2	
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	x	2

GLI SPETTACOLI

Il «Valzer» di Andreev al Carignano

Valli e Ranieri in scena (Foto Le Pera)

Mostri nella casa dell'amore perduto

PIERO PERONA

Uno degli ultimi appuntamenti della stagione Stabile con il di Leonid Andreev, l'angosciosa scoperta che il sentimento risulta estraneo all'uomo e la riflessione nemica. Il pubblico accorso ieri al Carigna per la prima «Il valzer dei ni» con Romolo Valli colto con slancio le suggestioni

La situazione partenza limite della convenzionalità. Un più giovanissimo, Enri- Tille, mostra agli amici la casa che sta per finire arredare vista del prossimo matrimonio. Invece proprio quella l'indegna Elisabetta, da allora verrà chiamata con pesante ralismo, gli scrive di essersi sposata altro per interesse. Il mondo crolla su Tille, che cerca di fronteggiare la situazione una solitudine apparentemente decorosa ma realtà popolata di fantasmi e di mostri.

Questa casa mal nata diventa l'ossessivo luogo d'appuntamento dei personaggi. Enrico vi abita senza capire il perché d'un tale testardo attaccamento: ogni cosa gli ricorda lo scacco, dalla stan- dei bambini che Elisabetta ha invece generato altri, all'eco delle canzoni gioiose dei muratori che a lungo vi lavorarono. Il fratello minore Karl, separato protagonista da un rancore generazionale, ne approfitta per sedurvi Elisabetta infedele anche al marito. Il mite Alexandrov, chiamato con l'ironico soprannome di Katiuscia, vive all'ombra dei due Tille qualche momento di pausa — bevuta, un'imprecazione — lontano dall'inferno della famiglia.

Il regista Giuseppe Patroni Griffi ha suggerito alla compagnia platea impatto quasi fisico casa disegnata da Fernando Scarfiotti. che l'è costruita come un nido d'amore, riduce a teatro delle sue debolezze, l'avvilisce al d'un postribolo quando costringe il e, un'occasionale amica a ballare il valze dei cani per ultimo la elegge pietra tombale allorché l'addio mondo colpo pistola.

Lo spettacolo trae grande vantaggio da una netta visione unitaria muove alla curiosità verso questo autore elfe, vissuto tra il 1871 e il 1919, sembra oggi anticipare la dissoluzione d'ogni certezza che opereranno seguito la guerra nei fatti e l'esistenzialismo nel pensiero. Un titolo famoso — *Quello che prende gli schiaffi* — conobbe esempio tra il '22 e il '23 due famose messinscene (in Germania con Max Reinhardt, in Francia con i Pitoëff) e versione cinematografica Hollywood diretta da Victor Sjöström per Lon Chaney, Norma Shearer, John Gilbert Loretta Young. Un secolo non dovrebbe averlo portato alla decrepitezza.

Giriamo la proposta a Romolo Valli, protagonista autorevole e convincente, che magari si concede qualche sottolineatura nella mimica ostenta totale controllo linguaggio, il che significa pure delle insinuazioni velate e drammatici silenzi. Valli accompagna poi da bravo Massimo Ranieri nel suo ritorno in palcoscenico dopo il recente grave infortunio consentendogli interventi da primattore svolti con una misura istintiva che stupisce in giovane mattatore dello spettacolo. Rivelazione della serata — scendere a uggiosi paragoni — il Katiuscia di Franco Acampora, come pure efficaci paiono Anita Bartolucci, prostituta, Belli, l'indegna.

FILM

«Quel dannato pugno uomini» «I gabbiani volano basso» «Diamanti sporchi di sangue»

Il vecchio scontro tra codice e pistola

QUEL DANNATO PUGNO UOMINI Samuel Fuller C. S. Dubin, Lee Marvin, Lee J. Cobb, Charles Bronson, James Drury, Albert Salmi - Western colori. Usa. (Cinema Lux).

La «coppia» su cui punta pubblicitariamente il film non è formata da Charles Bronson Lee Marvin, bensì da quest'ultimo da Lee J. Cobb. Bronson, che essendo del 1920 ha quindi 58 anni, vi appare sotto sembianze incredibilmente giovanili, baffi, quasi irriconoscibile un ruolo secondario che lo fa restare a lungo assente dallo schermo. Su questo insostano a lungo, in due caratterizzazioni marcate, Lee Marvin, appunto, il suo antagonista Cobb, l'uno bandito l'altro giudice, fronte in un duetto ricco di eloquenti effetti mimici, gara bravura tra grossi, collaudati interpreti.

Che il film non recente lo si arguisce solo dall'aspetto di Bronson ma anche dal fatto che Lee J. Cobb deceduto all'inizio del 1976. Diretto da registi, uno dei quali, Samuel Fuller con un passato apprezzabile, l'altro sconosciuto, il western porta in primo piano un contrasto tipico nelle opere del genere, cioè tra chi amministra la legge e chi quella legge viola, l'uno ha per arma il codice, l'altro la pistola. L'epilogo è tragico e va taciuto. Come struttura, come impianto narrativo si direbbe film prodotto, più che per i circuiti cinematografici, per quelli televisivi.

a. vald.

Nathalie Delon

I GABBIANI VOLANO BASSO George Warren (Giorgio Vari), Maurizio Merli, Nathalie Delon, MelFerrer. Poliziesco, italiano, colori. (Cinema Arlecchino).

Dialoghi inquadrature spiegano maldestra insistenza che trattasi di metafora: i gabbiani sono gl'individui comuni non portati al male e perciò condannati a emergere mentre lo spazio dei cieli è riservato rapaci ai predatori. Ora il gabbiano in questione non sarebbe un tipo del tutto pacifico se in minuti vediamo uccidere missione un industriale italiano. Ma, si ha combattuto nel Vietnam qualche trauma l'ha pure riportato e poi pare che avesse disertato in odio alla violenza e che qualcuno da allora lo ricatti.

Insomma, per un banale contrattempo, il killer non riesce ripartire per l'America — più precisamente per Denver, Colorado — si troverà solo in terra straniera e con tutti contro. Fa eccezione bionda, negoziante che accetta di unire la solitudine alla disperazione dell'uomo. Un altro equivoco fa sì che il killer buono se ne creda abbandonato, riportandone una delusione tale che lo getta in bocca ai suoi persecutori. Nello stesso momento la donna controlla l'orologio lo crede in volo per Denver, Colorado, dove giorno lo raggiungerà.

Viziato da battute pedestri da metafore petulanti, *I gabbiani volano basso* conferma la difficoltà del nostro cinema nel varare un buon prodotto commerciale. Tutto vi appare scontato, dalla vicenda poliziesca alla sgradevole pubblicità. Mel Ferrer la cava in fretta morendo dopo alcune sequenze, Merli madame Delon soffrono più a lungo. **p. per.**

DIAMANTI SPORCHI DI SANGUE di Fernando Di Leo con Claudio Cassinelli, Martin Balsam, Barbara Avventuroso, italiano, a colori (Cinema Nazionale).

Guarda che genialità questo Di Leo! Semina campo morti ammazzati e... andiamo per ordine.

Un ladro gioielli, Guido (Cassinelli), finisce in galera. Crede che tradirlo sia stato boss mafioso, Rizzo (Balsam). Dopo cinque anni esce e vuole vendicarsi. Per subito sua donna in un conflitto con rapinatori (che lui ritiene killers spediti da Rizzo). Poi ha tentennamenti con la polizia, parlo... non parlo... Un atteggiamento ambiguo. Intanto il figliastro, Enzo, propone un colpo chili di diamanti. Rizzo lo fa eseguire e fa uccidere anche i testimoni, Enzo compreso.

Non vi starò a raccontare le beghe tra Lisa (Buochet), la vile ragazza Enzo, Guido un pistolero di Rizzo. Sgarbi, controsgarbi, delitti, sempre intorno quel fagotto di gioielli. E tutto per equivoco.

Non voglio svelarvi nemla natura di questo equivoco, per togliervi qualsiasi motivo di curiosità, ma, certo, non posso tacere conclusione. Dicevo, infatti, che dopo aver seminato cadaveri, Di Leo ha una trovata addirittura geniale. Esalta l'onore della malavita, della mafia, sì, perché vero che ha fatto morire i killers, ma è altrettanto vero che lascia libero, felice, potente e moralista mandante di tante decimazioni, sorvola su un'impunita strage e... buonanotte ai suonatori. Sicuramente il nostro è Paese generoso in fatto crimini, però, qui forse si esagera. Anche perché storia è narrata tronia e tensione drammatica.

Film lento, pasticciato e privo di idee, è recitato pochissima convinzione.

e. m.

ADELE GALLOTTI

— Chissà se quel mago di Bongiorno potrà far rivivere più antico quiz, «Lascia o raddoppia?», che la luce il novembre del 1955? Da un po' tempo questa voce circola nel Rai; si che a grossi perché alcuni questo «revival» e sono sicuri il quiz primogenito possa rinnovare di volta, purché venga modificato in particolari. Altri, invece, pensano l'era dei quiz stia per finire e che sia meglio — una volta accantonato «Scommettiamo?» — metterci una pietra sopra.

«Io ne so niente — dice Mike —, a me da Roma non è arrivata alcuna notizia ufficiale, del resto sarebbe assurdo parlarne adesso. Scommettiamo? sta andando benone e raggiunge indici gradimento superiori ai 27 milioni di ascoltatori. Questo quiz andrà in vacanza a giugno e riprenderà la prossima stagione per con finalissima, cioè gara dei campioni. Non ho mettere in lizza nove campioni, abbiamo fatto a Rischiatutto o tutti i laureati di Scommettiamo? Poi farò una pausa; io non ho mai accavallato sull'altro. Quindi riprendere Lascia o raddoppia? se potrebbe parlare solo nel 1980 e mi sembra prematuro, anzi assurdo, parlarne adesso. Nel 1980 potrei anche aver cambiato mestiere...».

Qual è Mike, la opinione su *remake* del vecchio quiz?

«Non vedo l'utilità rifare programma vecchio, ripescare formula sfruttata, quindi io ho pieno di idee per quiz nuovi che sono sicuro funzionerebbero meglio».

Ma in America ha fatto il ritorno *La domanda da 64.000 dollari*, quiz da cui derivato il nostro *Lascia raddoppia?*, monte premi raddoppiato 128.000 dollari ha successo notevole.

«Raddoppiare monte premi in Italia non significherebbe nulla. Vorrebbe dire portarlo dai 5 milioni allora soli 10 milioni, nostra svalutazione una cifra insufficiente per ridargli ossigeno. Noi dovremmo puntare molto più alto, per destare interesse. Non dimentichiamoci che Inardi vinse 11 milioni. Poi ci sarà l'occhio Fisco, bollente come riflettore».

«Cambiamenti — dice ke — ce ne dovrebbero parecchi, ma una cosa dovrebbe non cambiare: la galleria dei personaggi. Per me tornare un gioco ebbe tale da polarizzare vita cittadina, comporterebbe un grosso rischio. Ma io sono abituato. Sa cosa risposero quando proposi Lascia raddoppia?: "Questo quiz ci piace, te lo vai a fare a Milano, in provincia, anche abiti Roma. Così, sarà fallimento, colpa sarà nostra"».

Danzatrice dall'Oriente

L'India rivive in questi segni

• La danzatrice Anhurada (Foto S. Solavaggione)

Organizzata dal Centro Culturale Indo-italiano che fa capo a Roopial Sandhu, studioso, maestro di sitar e di yoga, ed all'Air India, la compagnia aerea di bandiera indiana, s'è tenuta ieri all'Hotel Ambasciatori una serata allo scopo di «far conoscere le tradizioni della danza indiana», e «fornire un punto d'incontro per gli operatori turistici e culturali interessati al settore».

Clou del trattenimento sono state le due esibizioni della danzatrice Anuradha, ballerina indiana tra le più note, già conosciuta in Francia e Inghilterra.

«Tutto quello che gli occidentali pensano sia inerente al ballo non ha niente a che vedere col nostro modo di intendere la danza», *spiega Sorab Modi, direttore dell'ufficio nazionale del turismo indiano.* «Il fine di quest'arte per noi è principalmente religioso, tanto da poter dire che mentre si esibisce la danzatrice sta pregando».

Anhurada infatti, pochi attimi dopo il suo ingresso in sala, si intrattiene qualche minuto in meditazione di fronte alla statuetta di ottone raffigurante la divinità della danza, sotto la quale deposita petali di rosa e bastoncini d'incenso. E' vestita con una tuta di seta rossa bordata di nero e oro; porta bracciali, collane, orecchini, ed un piccolo pendaglio d'argento per narice. La danza, che parte di scatto, è fatta di movimenti velocissimi e appena percettibili, non solo di gambe e braccia, ma anche di dita, del volto, mobilissimo, e degli occhi, per mimare ciò che sta raccontando, comprensibile purtroppo solo ad un pubblico di iniziati.

s. p.

UNIONE MUSICALE — All'Auditorium Rai, stasera alle 21 in abbonamento pari, concerto dell'Orchestra Filarmonica Nazionale Ungherese.

TORNITORI IN LASTRA — Nell'ambito delle iniziative per la mostra «Torino tra le due guerre», nella scuola media di via Vigone 72 oggi alle 17 proiezione del filmato «I signori Foglia tornitori in lastra in Borgo S. Paolo».

TEATRO CHIERI — Alle ore 21 nella palestra dell'ex scuola media Galdano (via Demaria), prima rappresentazione di «Sangue».

TEATRO INFERNOTTI — Presso l'Unione culturale, stasera alle 21,30 va in scena la «prima» dello spettacolo presentato dalla Cooperativa Teatro Proposta: «I drammi delle maschere».

CLUB FIRE — Stasera e domani in via P. Ciolide 82 concerto di musica popolare «La Lionetta».

STORIA DEL CINEMA — Al Kinostudio (via Battisti 8/b) saranno proiettati oggi «Ombre ammonitrici» di Robison (1922) e «La lampada di Aladino» di Reininger.

TEATRO ERBA — Stasera primo spettacolo teatrale di fantascienza «Da quale mondo vieni?».

CONCERTO BERGONZI — L'Associazione «Amici del Regio» in collaborazione con "La Stampa" presenta stasera al Conservatorio un concerto di Carlo Bergonzi e del pianista Edoardo Müller.

GIORGIO CALABRESE: parole per la musica

"Canzonettaro,, e polemista

STEFANO PETTINATI

«L'ambiente musicale di una volta è sparito. Oggi la musica è una fabbrica di spostati: si prende un muratore, lo si fa vincere un festival e lo si lancia cantante. Per un mese guadagna due milioni a sera, poi più nulla. Occorre troppo cinismo, troppa crudeltà mentale per non lasciarsi invischiare. Per questo io faccio l'aventiniano e lavoro solo per i miei clienti fissi». A parlare è Giorgio Calabrese, paroliere («No, sono un canzonettaro»), regista televisivo e radiofonico, traduttore di canzoni (di Aznavour, Juliette Greco, Gilbert Bécaud), e autore di dialoghi di film («Anatra all'arancia»; «Il padrone e l'operaio»).

E' nato 48 anni fa a Genova (*«figlio e nipote di marinai»*), ha cominciato nel '47 scrivendo testi inglesi per musiche rock fatte in Italia. Nel '50 viveva a Milano, al settimo piano della pensione «Corso», con Lauzi, Tenco, Bindi, Gino Paoli e Ornella Vanoni (*«Al tempo del loro grande amore»*), e Giorgio Gaber (*«Ero in coppia con Celentano nel* Duo corsaro. *I testi li facevamo io e Reverberi. Firmavamo con pseudonimi, ci vergognavamo come ladri»*).

Il successo arriva nel '59, dopo il primo contratto con la RCA: è *Arrivederci* cantata da Marino Barreto. Seguono centinaia d'altre canzoni, tra cui *Il nostro giorno* di Ornella Vanoni, *E se domani* di Mina, lanciata nel 1963.

E' molto cambiata la canzone leggera oggi?

«Indubbiamente i contenuti sono enormemente migliorati, e mi vanto di essere tra quelli che hanno iniziato a tirar giù le barriere dell'amor, cuor e dolor. Musicalmente va ancor meglio, merito dei Beatles. Tra cent'anni si ricorderanno di loro, non dei vari Berio e Maderna».

C'è chi dice che in Italia le cose van male.

«Purtroppo pensiamo soltanto al nostro mercatino rionale, e non si esporta. Battisti vuol vendere in Usa, ma li hanno già James Taylor e cento altri che fanno le stesse cose ma molto meglio».

Che valore ha oggi Sanremo?

«Nessuno, l'ho sempre odiato. E' il frutto di un retaggio gladiatorio per cui si vuole avere il morto, un vincitore e un vinto. E' un vecchio in carrozzella tenuto su a suon di Gerovital. Rino Gaetano e Anna Oxa sono stati un'iniezione di adrenalina, ma a che serve?».

Chi sono i cantanti che stima?

«I miei clienti: Mina, Milva, Ornella Vanoni, Mia Martini. Detesto unicamente Amanda Lear o forse neanche lei; in fondo ha trovato un filone che le dà da vivere, mi sembra quello che due anni fa ha inventato le palline clic clac».

E i colleghi?

«Mi piace Paolo Limiti, ma i migliori sono Manfredi e Patrizia Vistarini. Mogol è una bella macchina da soldi, Panzeri commercia in 500 usate, e dire che potrebbe vendere Rolls Royce. Sono in polemica con Pace e il suo gruppo: come si può scrivere oggi: "E lui pescava i gamberi, e io piangevo"? I vari Camerini e Guccini sono la sacrosanta risposta a tanta imbecillità».

Come trova i cantautori?

«Mi piacciono, da Lucio Dalla a Stefano Rosso. Non sopporto i superimpegnati. Gli altri li stimo quasi tutti. Con meno soci fanno più soldi: è una carriera breve, va sfruttata».

E voi siete destinati a sparire?

«Certo! Arrivato a questo punto io mi sento un sopravvissuto».

NUOVO PRINCIPE
GARA DI BALLO LISCIO
TROFEO PRINCIPE
orch. BEVIONE

FARO
Bomboniera torinese del liscio
Serata elegante con premi a tutte le dame in abito da sera

FORTINO
Venerdì chic, brioso... spettacolo
PANDA CLUB
presenta Carlo Willis

ALFIERI: ore 21,15
ULTIMI 3 GIORNI
GASSMAN
in "AFFABULAZIONE" di PIER PAOLO PASOLINI

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
Il primo spettacolo di fantascienza in Italia
"DA QUALE MONDO VIENI?"
di Kolosimo
Aldani - Macario
con: C. M. Puccini - R. Varfaco S. Versace - E. Baroni E. Marcenaro - D. Brusi
regia di MAURO MACARIO
Pron. c. Moncalieri 241, tel. 690.467

TEATRO NUOVO: ore 21,15
"Il Paese dei Campanelli"
MILLO CLAVA
GIORDANA MASCAGHI
Pr. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

PALASPORT (Parco Ruffini)
sabato 13 maggio ore 21
si BALLA il LISCIO con
RAOUL CASADEI
e i BALLERINI ROMAGNOLI
Prevendita Palasport tel. 335.9617

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
Grande orchestra
BOCCACCIO 71
canta CARMEN RIZZI
omaggi floreali alle signore
Du Parc
Il vero salotto di Torino
C. Reg. Margherita 104, t. 851.123

MINI CABARET
(tel. 613.680)
STASERA ECCEZIONALMENTE
NINI ROSSO
E LA SUA ORCHESTRA
...UN INCONTRO TRA AMICI

Trocadero
via A. Doria 9, tel. 553.771
Ore 21 per gli amanti della buona musica
FRED CALIFORNIA
Il prestigioso Big degli ottoni con SOUND-ARMONIA-POESIA

LE CUPOLE
Stasera Gala del Liscio
Vittorio BORGHESI

LA COMETA
QUESTA SERA
Claudio CASADEI

AQUARIUM
S. Antonino 20 km da To
Stasera ore 21 gara di ballo liscio
orch. PIERO ROMA

Oggi AUGUSTUS

MOGLIE NUDA e SICILIANA
LUCIO COMO MARIANGELA GIORDANO
LUCIO FLAUTO
ANDREA BIANCHI GIULIANO SIMONETTI
GABRIELE CRISANTI VINCENZO GENESI
TELECOLOR
Vietato ai minori di anni 14
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

Oggi al VITTORIA
Un binomio di eccezione:
George Lucas e Richard Dreyfuss

"AMERICAN GRAFFITI" Una Produzione LUCASFILM Ltd./COPPOLA Co.
RICHARD DREYFUSS · RONNY HOWARD · PAUL LE MAT · CHARLIE MARTIN SMITH
CANDY CLARK · MACKENZIE PHILLIPS · CINDY WILLIAMS · WOLFMAN JACK
Soggetto di GEORGE LUCAS e GLORIA KATZ & WILLARD HUYCK · Regia di GEORGE LUCAS
Co-produttore GARY KURTZ · Produttore FRANCIS FORD COPPOLA
Un film Universal · Color by TECHNICOLOR
Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

I film di stasera sulle reti nazionali, locali ed estere

Coniugi nemici e gangsters Anni 30

In primo piano un famoso film «nero» degli Anni Trenta, quel «Nemico pubblico» di William Wellman che immortalò la maschera sinistra dell'ormai leggendario James Cagney; ed il raffinato e terribile «L'implacabile uomo di Saint-Germain», concerto a due voci di Gabin e di Simone Signoret diretti, ma meglio sarebbe dire lasciati recitare, da Pierre Granier Defferre. Da ricordare «Un certo giorno» di Olmi che sostituisce «La jena» per il ciclo dell'immaginario (rimandato al prossimo venerdì), e un divertente filmetto di Autant Lara con Fernandel, «Arriva Fra Cristoforo».

Simone Signoret con Gabin in "Le chat" e Jean Harlow compagna del "Nemico pubblico"

DJANGO NON PERDONA (Europatre, 20). Regia di J. Buchs. Interpreti: John Klark, Hugt Wite. Western 1967 — Quello che Django non perdona è il fatto che alcuni soldati del forte Pitt gli abbiano devastato la fattoria e trucidato la famiglia. Per scoprire il nome degli assassini, il pistolero si fa arruolare al forte come guida, e dopo poco tempo identifica tutti i colpevoli. Quand'è l'ora di cominciare la vendetta, però, i nemici, che han previsto tutto, riescono a farlo mandare in galera. Django fugge e s'acquatta nell'ombra in attesa del momento buono.

DUE SAMURAI PER 100 GHEISHE (Giornale Radio Piemonte, 28,30). Regia di G. Simonelli. Interpreti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1963 — Ciccio e Franco, impiegati all'università come cavie per alcune ricerche sulla stupidità, ereditano un'immensa fortuna da un parente giapponese. I due però potranno mettere le mani sul malloppo solo dopo aver frequentato una scuola d'arti marziali ed essere diventati samurai. Ci sono poi altri ostacoli: sette feroci samurai cercano Ciccio e Franco per un'antica vendetta, e una banda di loschi cinesi ha ordinato per equivoco la loro morte.

L'UOMO CHE MORI' TRE VOLTE (Montecarlo, 21). Regia di Quentin Lawrence. Interpreti: Stanley Baker, Peter Cushing. Giallo, 1964 — Joe Newman, giovanottone londinese, se ne vivrebbe tranquillamente nella sua Londra nebbiosa, se non gli giungesse inaspettatamente una telefonata da Koenigsbaden, Germania federale, da parte di un tale che sostiene di essere suo padre. Il fatto desta la legittima meraviglia in Joe, dal momento che gli risulta che suo padre, militare nell'ultima guerra, sia morto in un'azione. Naturalmente, un po' per curiosità, un po' perché non si sa mai, Joe vola in men che non si dica in questa misteriosissima Koenigsbaden. Non sarà che l'inizio di una lunga sequenza di avventure.

NEMICO PUBBLICO (Tele Monte Bianco, 21,30). Regia di William Wellman. Interpreti: James Cagney, Jean Harlow. Poliziesco, 1931 — Due ragazzi di Brooklyn, Tom e Matt, figli di pacifici lavoratori, dopo qualche furto da quattro soldi tentano la grande rapina. Durante il colpo, l'emozione e la paura fan sì che saltino fuori le armi e un poliziotto ci rimetta la pelle. Divenuti così due criminali veri e propri, i ragazzi hanno il loro daffare a combattere contro le bande avversarie, ma bene o male riescono a mettere in piedi un piccolo impero. I guai cominciano quando Matt, stanco della vita che conduce, comincia a desiderare di ritirarsi.

LE CHAT, L'IMPLACABILE UOMO DI SAINT GERMAIN (Tele Torino Quattro, 21,30). Regia di Pierre Granier-Defferre. Interpreti: Jean Gabin, Simone Signoret. Dramma 1973 — Il pensionato Julien, duro, disilluso e amareggiato, vive con sua moglie, ex acrobata rimasta zoppa in seguito a una caduta dalla finestra, in una vecchia casa condannata alla demolizione. Inaciditi e stanchi, i due coniugi non sembrano amarsi più, ma quando lui comincia ad affezionarsi a un gatto randagio, lei si ingelosisce a tal punto da uccidere la bestiola. Julien abbandona la donna e va a vivere in un alberghetto a ore, poi un giorno torna, ma impone alla moglie di non parlare più con lui se non per scritto su bigliettini. Passato qualche mese, lei una sera muore d'infarto, e il marito, che scopre troppo tardi d'amarla ancora, preferisce uccidersi piuttosto di restare solo.

(Per ricevere questa nuova emittente, Teletorino 4, occorre sintonizzarsi sul VHF, cercare cioè il segnale sulla banda del primo canale, anziché su quelle del secondo, dove trasmettono tutte le altre televisioni locali).

UN CERTO GIORNO (rete uno, 21,45). Regia di Ermanno Olmi — Un gruppo di tecnici pubblicitari è al lavoro per il lancio di alcuni prodotti quando il consigliere delegato dell'azienda, costretto a osservare un periodo di riposo per ragioni di salute, viene sostituito dal direttore tecnico. Costui, per dimostrare la sua efficienza, propone ad una società alimentare un'idea per un nuovo prodotto. Vengono promosse ricerche di mercato, e l'affare sembra bene avviato. Ma il direttore, durante un trasferimento in automobile, investe ed uccide un pedone. L'incidente con tutte le conseguenze, ostacola gli ambiziosi progetti del pubblicitario. Anche la sua vita privata ne subisce il contraccolpo: scosso dall'avvenimento, l'uomo trova la forza di interrompere una relazione extraconiugale, per cercare comprensione e affetto nell'ambito della famiglia.

ARRIVA FRA CRISTOFORO (Europatre, 22). Regia di Claude Autant Lara. Interpreti: Fernandel, Françoise Rosay. Comico 1953 — Per arrotondare gli incassi, i proprietari di una pensioncina di montagna sgozzano i clienti e li depredano di tutto. L'ultima loro vittima è uno suonatore ambulante, che però non è possibile seppellire per l'improvviso arrivo di una diligenza da cui scendono Fra Cristoforo, saggio e marpione, e la bella figlia dei proprietari dell'albergo. Costei, compresa la situazione, aiuta subito i genitori a nascondere il morto sotto un pupazzo di neve, ma inutilmente.

Gli altri titoli

MEZZOGIORNO DI FUOCO (Giornale Radio Piemonte, ore 14) di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Grace Kelly. Western 1952. Tra la popolazione impaurita, unosceriffo arrende da solo i banditi che lo hanno sfidato.

PAZZO D'AMORE (Teletorino International, ore 14,30) di Giacomo Gentilomo, con Renato Rascel. Comico. Le avventure di due vagabondi alla ricerca di un tesoro sepolto.

TIZIO, CAIO E SEMPRONIO (Europatre, ore 15) di Metz e Marchesi, con Nino Taranto, Aroldo Tieri. Comico 1952. Una statua romana scende dal piedistallo e torna a vivere ai tempi di Cesare.

IL PADRONE DEL MONDO (Tele Kitsch, ore 16,15) di William Witney, con Vincent Price, Charles Bronson. Fantascienza 1951. Dal romanzo di Verne, la gloria del terrorista aereo.

FLASHBACK (Europatre, ore 17) di Raffaele Andreassi, con Fred Robsham, Pilar Castel. Dramma 1969. Rimasto isolato, un soldato tedesco ripercorre col pensiero le tappe più importanti della sua vita.

LE CANAGLIE DI LONDRA (Tele Kitsch, ore 19,50) di Terry Bishop, con Cameron Mitchell, Loi Maxwell. Poliziesco 1965. Un industriale combatte la banda che gli ha rapito il figlio.

DALEKS, IL FUTURO TRA UN MILIONE DI ANNI (Tele Kitsch, ore 22) di Gordon Flemyng, con Peter Cushing, Bernard Cribbins. Fantascienza 1968. Nel 2150 uno scienziato impedisce ai robot di conquistare la Terra.

LA BATTAGLIA DI OKINAWA (Teletorino International, ore 23,30) di Kiyoshi Komori. Guerra 1970. Gli alleati invadono Okinawa nonostante l'eroica resistenza degli abitanti dell'isola.

ALLE TV LOCALI

VIDEOGRUPPO, 18,45: **Quale cinema** — *Dopo il suo esordio televisivo (nel '61 con «Controfagotto»), il quarantottenne regista Ugo Gregoretti passò al cinema con il film-inchiesta sui giovani del Sessanta «I nuovi angeli», firmando in seguito uno degli episodi di «Rogopag», e il fanta-scientifico «Omicron». Tornato alla televisione, è stato autore del «Circolo Pickwick», della serie satirica «Romanzo popolare», e l'anno scorso di «Uova fatali». Federico Peiretti lo ospita oggi nella sua rubrica, intervistandolo sulla sua doppia attività di regista cinematografico e televisivo, e su di lui come spettatore.*

Alle 22,15 Laura Cerro conduce i giochi telefonici col pubblico, invitato a cantare e recitare.

TELESTUDIO, 21,30: **Na seira con noi** — *Appuntamento consueto col duo Castagneri-Guidetti, a cui si è aggiunto di recente il cantante piemontese Paolin. Il programma (in onda da settantacinque settimane) prevede chiacchierate, canzoni e scenette, tutto in dialetto.*

Amelia Fontanesi, erborista polemica e battagliera, conduce con un certo successo la trasmissione delle 20,30 «Sie bin con ij erbe». Il pubblico è invitato a telefonare per chiedere le ricette.

Dalle 15 in poi, Valerio e Cristina Liboni animano «Studio 3», in onda tra una trasmissione e l'altra. Il programma presenta fiabe e cartoni animati per bambini, novità discografiche, filmati musicali e il mercatino di compravendita.

GIORNALE RADIO PIEMONTE, 22,30: **Caminetto** — *Decima puntata del programma di giochi tra famiglie di sei componenti ciascuna. Presenta Eraldo. Alcune innovazioni hanno reso più divertente e veloce la trasmissione.*

Il «Conto alla rovescia», in onda alle 22,15, è un programma di brevi interviste con i calciatori della nazionale azzurra che parteciperanno ai prossimi campionati.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

TELEVEDIAMO

Emma Bovary precipita verso il fondo

Sulla rete uno niente da dire: si comincia con «Tribuna politica» (ore 20,40) con l'ultimo incontro tra i rappresentanti dei partiti prima delle elezioni amministrative di dopodomani, e si procede con il film di Olmi «Un certo giorno» e sostituzione de «La jena» di Robert Wise. La rete due presenta invece un cartello più vario: alle ore 20,40 va in onda la sesta e ultima puntata dello sceneggiato flaubertiano «Madame Bovary»; al termine (ore 21,45) la prima parte della terza puntata (queste suddivisioni burocratiche sono veramente singolari) dell'inchiesta «La gioventù della crisi», che a sua volta rientra nel ciclo «Passato e presente». Ci sono ancora, per il telespettatore insaziabile, la quinta puntata di «Partita a due», condotta da Carlo Castellaneta (ore 22,45) e un breve programma per «Spaziolibero» (ore 23,20): questa sera «accederà» ai teleschermi l'Associazione italiana giuristi per la difesa della libertà e dei diritti fondamentali dell'uomo. Come sonnifero non c'è male.

MADAME BOVARY (rete due, ore 20,40) — Tutto ha una fine. Le vicende di Emma Bovary precipitano ormai inarrestabilmente verso la tragica conclusione: il suo amore per Léon si rivela deludente e per di più viene scoperto dal farmacista Homais. Emma abbandona definitivamente il marito e la piccola Berthe e si avvia, a causa degli sperperi da lei compiuti per Léon, alla rovina economica, fino a provocare un intervento del tribunale. Emma, ormai sola, cerca salvezza presso Léon e in seguito presso il notaio Guillaumin. Ma non coltiva che ripulse, e si risolve, infine di recarsi da Rodolphe, contando sull'antica passione che li ha uniti.

Anche Rodolphe la respinge ed Emma non trova altra soluzione che avvelenarsi con l'arsenico rubato dalla bottega di Homais. Degli altri personaggi, Léon si sposa con un'altra donna, Berthe va a vivere con i nonni e chi risente maggiormente della morte di Emma è il marito Charles, che infatti di lì a poco muore.

PASSATO E PRESENTE - LA GIOVENTU' DELLA CRISI (rete due, ore 21,45) — Dopo che le prime due puntate erano state dedicate a sentire la voce dei docenti sulla situazione nelle Università italiane, si inizia da stasera una carrellata sulla loro naturale controparte, gli studenti. La loro composizione è certamente molto più disomogenea che non quella del corpo dei professori, e parlare di un punto di vista degli studenti non può non essere troppo semplicistico.

«La gioventù della crisi» prende in esame dunque la massa studentesca per aree politiche: stasera ci si occuperà di *«Comunione e liberazione»*, il gruppo oltranzista cattolico venuto alla ribalta da un paio d'anni, e del cosiddetto «Movimento», vale a dire la vasta e variegata aggregazione di studenti che, a partire dallo scorso anno, hanno cominciato a ricercare un'identità in cui riconoscersi al di fuori dei tradizionali schemi di partito.

TEATRO GIOVANI - LEONZIO E LENA (rete uno, ore 17,10) — Registrata a Caserta Vecchia nel corso della rassegna «Settembre al borgo», questa edizione del dramma di Georg Buechner va in onda suddivisa in due parti, la seconda delle quali sarà trasmessa il prossimo venerdì. L'allestimento è quello di Luigi Durissi, con Aldo Rendine, Claudio Trionfi, Simona Ramieri ed Ernesto Colli.

Leonzio, figlio del re di Popo, si rifiuta di sposare Lena, figlia del re di Pipi, a lui sconosciuta e si mette in viaggio con un servitore. Durante il cammino, incontrerà proprio Lena, anch'essa in viaggio per le medesime ragioni.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **La pantera rosa**, cartoni animati
17,10 **Leonzio e Lena**, di Gerog Büchner, con Aldo Rendine e Simona Ramieri (prima parte)
18 — **Argomenti. La repubblica di Mussolini** (seconda puntata)
18,30 **TG 1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**
19,05 **Spaziolibero**
19,20 **Tarzan in India** (seconda parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica** - Dibattito generale
21,45 **Un certo giorno,** film di Ermanno Olmi
Telegiornale

RETE 2

15,30 **Giro d'Italia: 5ª tappa Prato-Cattolica - Giro ring**
17 — **La sfida dei campioni,** sport e spettacolo
17,30 **Il paradiso degli animali: una pazienza da ippopotamo**
18 — **Il pezzo di carta** (seconda puntata)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con... Franco Franchi**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Madame Bovary**, dal romanzo di Gustave Flaubert, con Carla Gravina, Ugo Pagliai (sesta ed ultima puntata)
21,15 **Passato e presente: La gioventù della crisi** (terza puntata)
22,45 **Partita a due** (quinta puntata)
23,20 **Spaziolibero - TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

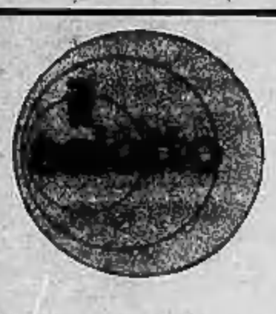
RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Antartide: storia della prima spedizione italiana; 17,30: Miraggi; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: Tarzan in India; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Il barone e il servitore; 21;45: Tribuna politica; 21,55: Le memorie e gli anni; 22,55: Dolly; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: TG 2 Bella Italia; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 15,30: Giro d'Italia; 17: Tabù tabù; 18: Sabato due; 18,35: TG 2 Sportsera; 18,50: Buonasera con...; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Il borghese gentiluomo; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale; 18,05: Scatola musicale; 19,10: Telegiornale; 19,30: Il Vangelo di domani; 19,45: Scacciapensieri; 20,30: Telegiornale; 20,45: Un uomo tranquillo; 22,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Al banco della difesa; 21,35: 17 istanti di una primavera; 22,45: Le magnifiche talone di Ginza.

MONTECARLO — Ore 18,55: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: Quelle spoche anime dannate; 22,35: Notiziario.



Collezioni tessuti esclusivi
Salotti - Poltrone
Mobili d'arte
Laboratorio - Confezione
Posa in opera
10122 TORINO - Via del Carmine 2
Tel. (011) 51.95.67

TORINO TV PRIVATE

TELEMONTEBIANCO
Canale 33

Ore 17: «Mondo piccolo»; 18,30: «Musica con noi»; 19: «Religioni oggi»; 19,15: Torino-Piemonte; 19,35: Tempo libero: arte, spettacolo, sport; 20,35: Notiziario dall'Italia e dal mondo; 21,15: «Commenti in diretta...»; 21,30: Film per tutti; 22,45: «La donna, la casa»; 23,30: «Ultimissime notte»; 23,45: Oroscopo.

TELEKITSCH
Canale 46

Ore 12,30: Telepress; 12,45: Ciao Kitsch; 13,30: Film; 15: Presentazione dei programmi della giornata; 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top Music Show; 18,30: Incontro con la poesia; 19: Telepress; 19,15: Chronique de France; 19,40: Toto Kitsch; 19,50: Film; 21,15: Scusi, conosce l'arte?; 22: Film.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 16: Le nostre ricette; 17: Giochiamo insieme; 18: Il parere del medico; 19: Lente e pinzette; 19,40: Speciale casa; 19,50: T.T.I. Notizie; 20,10: Protman; 20,20: Superclassifica Show; 21: Grand Prix; 22: Corso aggiornamento medici; 23,30: Film.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Andiamo a pescare; 20: Flash; 20,30: Cartoon; 21: Alt ci pendi un po'; 22,30: Film; 24: Buona notte.

TELETORINO 4

Ore 20: Tg4 (c); 20,30: Chiamate Mi 02...02... (replica) (c); 21,30: film «Le chat» (L'implacabile uomo di St. Germain) (c), al termine breve dibattito; 24: TT4 notte.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Spettacolo musicale; 18: Calcio nudo; 18,45: Quale cinema, a cura di Federico Peiretti; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film (c); 22,15: Supermarmellata; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Il poeta e lo straccione; 16,30: telefilm «I fuorilegge»; 17,25: Show musicale; 18,10: Il personaggio della settimana; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,20: Facciamo insieme 13; 20,30: Sté bin con ij'erbe; 21,30: 'Na seira con noi.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Listino odierno Borsa valori di Torino; 14: film; 15,35: telefilm; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Forze Armate; 17,15: Documentario; 17,35: Captain Fathom; 18,05: Servizio stampa; 18,35: La Regione è con voi; 19,35: Vinovo corre; 20,20: Indovina chi è; 20,30: film; 22,05: Il motivo fra le note; 22,15: Caccia al 13; 22,30: Il caminetto; 23,35: telefilm; 0,25: Indovina chi è; 0,35: film (replica).

SVIZZERA

Ore 15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 16,55: Hockey su ghiaccio: incontro finale dei campionati mondiali; 19,10: Telegiornale; 19,25 Agricoltura caccia pesca; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Ultimo atto, con Ubaldo Lay; Lyda Ferro; 21,45: Speciale famiglia: il '68, un sogno di rivoluzione; 23: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 16,55: Telesport: campionati mondiali di hockey su ghiaccio; 20: L'angolino dei ragazzi, cartoni animati; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Sesto continente, documentario di Folco Quilici; 22,15: Locandina delle manifestazioni economiche; 22,30: Notturno musicale; 23,05: Telesport: pugilato.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: I forti di Forte Coraggio; telefilm; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25 Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: L'uomo che morì tre volte, film di Quentin Lawrence con Stanley Baker, Peter Cushing; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Puntosport; 22,45: Notiziario; 22,55: Montecarlo sera

AUDITORIUM RAI
UNIONE MUSICALE
ore 21 (pari)
ORCHESTRA FILARMONICA NAZIONALE UNGHERESE
BARTOK - SCHUBERT
Bigl. in p. Castello 28, t. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium

CINEMA CINTURA

BORGARO
Royal: L'ultima odissea.
CARIGNANO
Peter: Ecco lingua d'argento.
CARMAGNOLA
Margherita: Il prossimo uomo.
CHIVASSO
Cinecittà: Io sono mia.
Moderno: Scherzi da prete.
Politeama: L'uomo ragno.
CIRIE'
Cataiano: Marlowe indaga.
Italia: Pericolo negli abissi.
Nuovo: Ciao maschio.
LANZO
Nuovo: Io sono mia.
ORBASSANO
Moderno: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
MONCALIERI
Nazionale: La legge del calibro 32.
PINEROLO
Hollywood: Angela.
Italia: Goodbye e amen.
Nuovo: Io sono mia.
Ritz: La vita davanti a sè.
RIVAROLO
Cristallo: Quel pomeriggio maledetto.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Razza schiava.
SETTIMO
Garibaldi: Amore e guapparia.
TORRE PELLICE
Trento: Antonio Gramsci: i giorni del carcere.
VENARIA
Dante: Il bocconcino.

RADIO OGGI

1

17,10 Per una giovanetta che nessuno piange, due tempi di Renato Mainardi
18,45 Asterisco musicale
19,35 Radiouno jazz '78
20,30 La sentenze del pretore
21,05 Auditorium della Rai di Torino: Stagione Sinfonica Pubblica, direttore Alberto Rosen

2

12,45 Il racconto del venerdì
13 — Sulla bocca di tutti
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
16,37 Il quarto diritto
17,55 Big music
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori da tutto il mondo
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

14 — Il mio Gluck, di Paolo Gallarati
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre
21 — Nuove musiche
21,30 Spazio Tre Opinione
22 — Benjamin Britten
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel 876.661
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97.400 Mhz): telefono 759.9281.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gerbini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,800 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,800 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 697.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radiokash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiotonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 957.6650.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.745 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 680.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.551 - 513.757.
Radio Centro 35 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.07 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Bel (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
O.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefoni 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Questi strani... stranissimi straps, con Gina Rowa, Louiselle. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21,15 ultimi 3 giorni, Vittorio Gassman in **Alfabulazione**, di P. P. Pasolini. Eccez. anche stasera spec. studenti L. 1500. Pren. Inf. 535.440.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Orchestra Filarmonica Nazionale Ungherese; musiche di Bartok-Schubert. Bigl. in p. Castello 28, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium Rai.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo presenta: **Il valzer dei cani** di Leonid Andreev (traduz. di Gerardo Guerrieri). Protagonisti Romolo Valli e Massimo Ranieri. Adattamento e regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Spett.in abbonamento. Tel. 544.562, 556.248.
CENTRALINO: (v. delle Rosine 16, tel. 837.500).
ERBA: questa sera ore 21,15 il Teatro della Fantascienza in **Da quale mondo vieni**, di Kolosimo, Aldani, Macario. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.487.
NUOVO: questa sera ore 21,15 la Compagnia Torinese «L'Operetta» in **Il paese dei campanelli**. Pren. c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita in **Evviva Napule ammorre 'e castagnelle.** Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultima 4 recita.
TEATRO TURINESE - PICCOLA RIBALTA (tel. 484.644 - 555.084): ore 21,15 **«Dilavì» le Monsù Bonet ch'a l'è ora».** Commedia cabarsi in 15 quadri di Aldo Nicola.
TEATRO REGIO: vendita biglietti **Il barbiere di Siviglia.** Biglietteria Teatro Regio tel. 548.000.
UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI (C. Bettini 4/B): **I drami delle maschere**, di G. P. Lucini, regia di Rubino Rubini, ore 21,30.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio.
EDEN: ore 21 Accorsi.
FARO: 21 The Bats Folk.
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Loris.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: 21 Les Premieres.
ODEON (ex Sala Gay): 16 e 21.
TROCADERO: 21 Fred California.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (C. Banisi 3, tel. 532.492): Thomas e Christina.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danze. Orch. Pino Show.
Inglis - Piano Bar (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
EZE PUF DISCOTECA (Bligny 14).
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

Odeon
EX SALA GAY
ore 16 matinée
ore 21 GALA' BIANCO
successo di ROMY NAGY

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE
a 40' di autostrada da TORINO
Grill - Night Club - Varietà
Roulettes - 30 / 40 - Chemin
St-Vincent 0166 3541 Torino 011 85240 Milano 02 [illegible]
Ingresso agevolato presentando questo annuncio

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
La maschera, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Love Story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1971) Ingr. L. 1500 e 2200

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
I gabbiani volano basso, di George Warner, con Maurizio Merli, Nathalie Delon (Italia - Colori) — Meticolosa messa a punto di un piano omicida da parte di un killer abile e spietato. Non viet.
Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Moglie mia e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti, Lucio Como (Italia - Colori) — Geloso della bella e disinibita mogliettina, marito si difende con la Jupara. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
I favolosi Abba, di Lasse Hallström, con il complesso Abba (Usa - Colori) — Il noto complesso di musica pop underground, in una carrellata dei loro famosi e nuovi successi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Musical
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sul loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto, di Richard Irving, con Peter Falk, Lee Grant (Usa - Colori) — Avvocatessa inscena un finto rapimento per coprire l'assassinio del marito. Non vietato.
Orario: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ■■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Good Bye Emmanuelle, di François Letterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle racconta l'ultimo capitolo della sua unica, indimenticabile ricerca erotica. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'uomo ragno, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Gesù di Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Anne Bancroft (Italia - Colori) — Dall'Annunciazione a Maria al Calvario, tutta la vita di Gesù raccolta in un unico grandioso spettacolo. Non viet.
Orario: 15; 20. ★ Colosso storico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Diabolico gruppetto di uomini combatte e sconfigge crudele signorotto padrone di un paesino. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. ★ Western
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Coppie erotiche, di Wolfgang Frank, con Renate Larsen, Klaus Tinney, Britt Aulin (Germania - Colori) — Avventure erotiche di gruppo di coppie ormai stanche del solito rapporto a due. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Diamanti sporchi di sangue, di Fernando Di Leo, con C. Cassinelli, M. Balsam, B. Bouchet (Italia - Colori) — Cruenta lotta fra diversi individui per il possesso di alcuni pregiatissimi diamanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Sella d'argento, di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma, Geoffrey Lewis (Italia - Colori) — Pistolero giustiziere diventa amico d'un nipotino della vittima designata. Si vendicherà ugualmente? Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
L'amico americano, di Wim Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germania - Colori) — Malato di leucemia accetta incarico da killer sotto pressante azione psicologica. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Taboo di Vilgot Sjöman, con Kiell Beruvist, Licka Sjöman, Viveca Lindfors (Svezia - Colori) — Un avvocato si fa paladino dei problemi degli omosessuali, ma lo scopo non è del tutto sincero. Vietato 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Un caldo corpo di femmina, di J. P. Johnson, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio (Francia - Colori) — La nota porno-star francese e la bella negra in una sfida all'ultimo velo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Superseduction, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtaut (Francia - Colori) — Esperta di Kamasutra consola povero marinaio abbandonato con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Piedone l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La gang dell'arancia meccanica, di Rowland Kramer, con Alfred Sullivan, Paul Tisch (Usa - Colori) — Violenza fine a se stessa in un gruppo di giovani, autori di tragiche imprese. Vietato 18.
Orario: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
Pericolo negli abissi, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — Bellezze e pericoli dei misteriosi fondali marini, squali, orche, iceberg e vulcani in eruzione. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Documentario
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Per chi suona la campana, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa - Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1943) Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
I giovani bestioni, di Jean-Marie Pallardy, con J. M. Pallardy, Niki Gentile, E. Turner (Francia - Colori) — Allegri camionisti in una vicenda maliziosa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Benjamino.**
Orario: 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958) Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'Oceano. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Non viet.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il diavolo probabilmente..., di Robert Bresson, con Antoine Monnier, Tina Trissari (Francia - Colori) — Crisi esistenziale di un giovane nel clima particolarmente caotico dei nostri giorni. Viet. 14.
Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Quando c'era lui... caro lei, Paolo Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
In una notte piena di pioggia la fine del mondo nel nostro solito letto, di Lina Wertmuller, con G. Giannini, Candice Bergen. Non viet. 16;30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Indiana, John Whitmore. Non viet. 20,20; 22,30. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Los Angeles squadra criminale, Potts. Viet. 14. ★ Poliziesco

ERBA - Ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **La guerra dei bottoni.** ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
In cerca di Mr. Goodbar, Diane Keaton (Premio Oscar). Viet. 18. Or: 15,05; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
In cerca di Mr. Goodbar, Diane Keaton, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Dagli archivi della polizia criminale, Gordon Mitchell. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Sexy hotel, l'albergo degli stalloni, Jagot. V. 18. ★ Erotico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Questo pazzo pazzo pazzo mondo, Spencer Tracy. Non viet. Or. 16; 19; 22. ★ Comico

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Giulia, J. Fonda, V. Redgrave. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ZETA - Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani **Paperino e C. nel Far West.** Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 510.4930
Domani ore 15-17 **Faccia a faccia**, G. M. Volontè. ★ Drammatico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
5 dita di morte ★ Lotta orientale
Frank Costello. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di M. Forman, J. Nicholson. 17,45; 20; 22,15.
■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Colori. Non viet. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Wang Chung colpisce ancora. Non viet. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Tempi bruti per Scotland Yard. Viet. 14. ★ Poliziesco

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
L'uovo del serpente, Liv Ullman. Non viet. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Casa dalle finestre che ridono, L. Capolicchio. Viet. 14. ★ Giallo

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
La terra dimenticata dal tempo. ★ Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Giulia, di Fred Zinnemann, Jane Fonda, Vanessa Redgrave, M. Schell (3 premi Oscar) 3ª vis. 20,10; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il compagno don Camillo, Fernandel, G. Cervi. ★ Commedia

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16)
Panico allo stadio, Charlton Heston. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
L'uomo nel mirino, Clint Eastwood. V. 14 (Ingr. 800). ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Rosemary's Baby, di Roman Polansky. Viet. 14. ★ Drammatico

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
21 ore a Monaco, Franco Nero. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Grazie a mano armata, T. Lo Bianco, col. Viet. 18. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Io, Beau Geste e la legione straniera, M. Feldman, A. Margret, M. York. Col. 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Savana violenta, techn. Viet. 18. ★ Documentario

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Successi 71-76 Un tocco di classe, G. Jackson, G. Segal. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Padre e padrone, di P. e V. Taviani; 1° premio Festival Cannes. ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Val gorilla, di M. Cecchi Gori, con F. Testi, techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Il grande racket, Fabio Testi. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Spermula, D. Haddon. Viet. 18. ★ Fanta-sexy

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Il bel paese, P. Villaggio, S. Dionisio, techn. 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
L'assassino di pietra, C. Bronson. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Black Sunday, Non viet. ★ Drammatico

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'insegnante va in collegio, Edwige Fenech. V. 14 (Ingr. 800). ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.352)
La vera gola profonda, Lovelace. V. 18 (Ingr. 600). ★ Sexy

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il figlio dello sceicco, Tomas Milian. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto. Viet. 14. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Domani pomeriggio **Quello strano caso di papà.** ★ Commedia
Sera **La mondana felice.** ★ Commedia erotica

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Goodbye e Amen, di D. Damiani, con T. Musante, C. Cardinale. 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Il mondo violento di Bobbie Joe, ragazza di provincia. Viet. 18. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Ciao Pussycat, di Clive Donner, con W. Allen, P. Sellers, U. Andress. 20,30; 22,30. ★ Commedia

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Don Camillo Monsignore ma non troppo, Fernandel, G. Cervi. Ap. 17. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Quando c'era lui... caro lei, Paolo Villaggio. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Val gorilla, Fabio Testi. Viet. 18. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. Teatri: Nuovo, Comp. Operette Ciava-Muscagni: «Il Paese dei campanelli», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domenica; Nuovo, Sala Valentino: «Raffaella De Vita», riduzioni Enal alla cassa; Carignano: «Il Valzer dei cani», biglietti ridotti Enal in via Roma 49, per stasera; Piccola Ribalta: «Desvij-ic Monsù Barel ch'a l'è ora!». Riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16,15, 21,30, riduzioni Enal alla cassa.